



CITTÀ DI CARPI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

Sindaco: Alberto Bellelli



Sommario

Premessa	pg. 3
Parte I – Dati generali	pg. 4
Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	pg. 26
Parte III – Situazione economico finanziaria dell’ente	pg. 72
Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo	pg. 94
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa	pg. 95
Parte VI – Organismi controllati	pg. 96



CITTÀ DI CARPI

Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., sulla base dello schema approvato con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013, previo accordo in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Il contenuto di questo documento non è quindi libero bensì vincolato all'inserimento di informazioni obbligatorie come da schema approvato con decreto ministeriale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per l'esercizio 2023 sono state completate le operazioni di chiusura contabile del rendiconto ma lo stesso non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale (scadenza 30 aprile). Si precisa, pertanto, che i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dallo schema di Rendiconto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 19.03.2023.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



CITTÀ DI CARPI

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023

Con riferimento alla popolazione residente, si riporta di seguito l'evoluzione della stessa al 31 dicembre di ogni anno nell'ultimo decennio, sulla base dei dati forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

Popolazione residente a Carpi – Anni 2014-2023

Data	Popolazione	Fonte ISTAT
31/12/2014	70.654	Ricostruzione intercensuaria bilancio demografico http://demo.istat.it
31/12/2015	70.914	
31/12/2016	71.304	
31/12/2017	71.404	
31/12/2018	72.128	
31/12/2019	72.369	Bilancio demografico http://demo.istat.it
31/12/2020	71.730	
31/12/2021	71.402	
31/12/2022	72.013	
31/12/2023	72.525	Bilancio demografico mensile, dati provvisori http://demo.istat.it

Fonte: dati ISTAT, <http://demo.istat.it>

L'impiego della fonte ufficiale ISTAT è indicato al fine di garantire omogeneità e confrontabilità dei dati statistici sia a livello nazionale che locale. Il dato al 31/12/2023 è provvisorio, in quanto, con i modelli statistici attuali, ISTAT può impiegare fino ad 11 mesi a rilasciare il dato definitivo, sulla base degli esiti dei censimenti permanenti della popolazione. I dati dal 2014 al 2018 sono successivamente stati oggetto, sempre da parte di ISTAT, di ricostruzione intercensuaria, poiché il censimento permanente è stato avviato solo da tale annualità (in precedenza era decennale).

Dalle fonti dei dati di cui sopra, confrontando le annualità 2014 e 2023 è apprezzabile un aumento stimabile nel 2,65% della popolazione carpigiana, a fronte di una contrazione complessiva pari a circa il 2,17% della popolazione nazionale per il medesimo periodo considerato.

Popolazione residente a Carpi ed in Italia – Confronto anni 2014 e 2023

Territorio	Residenti al 31/12/2014	Residenti al 31/12/2023 (p)	Differenza	Differenza %
Carpi	70.654	72.525	+ 1.871	+ 2,65%
Italia	60.295.497	58.989.749	- 1.305.748	- 2,17%

Fonte: dati ISTAT, <http://demo.istat.it>. I dati al 31/12/2023 sono provvisori



CITTÀ DI CARPI

Saldo naturale e saldo migratorio

Il saldo naturale è la differenza tra il numero dei nati vivi e quello dei morti relativi ad un determinato periodo di tempo (in genere un anno) su un determinato territorio. Il risultato di questo saldo può essere:

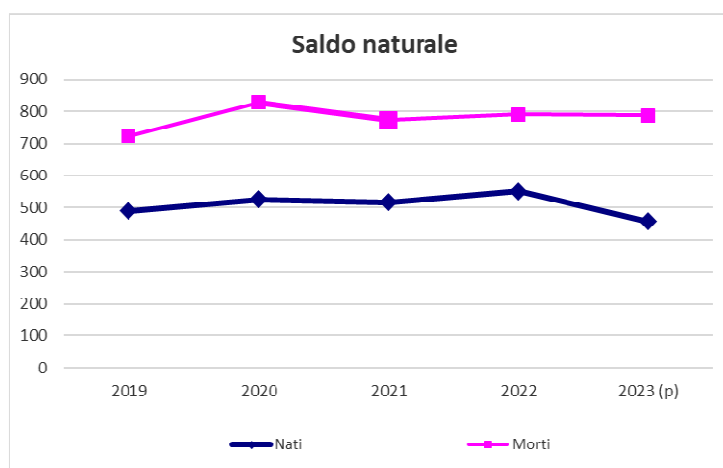
- negativo, se il numero dei decessi è maggiore rispetto a quello delle nascite;
- positivo, se il numero delle nascite è superiore a quello dei decessi.

I dati definitivi relativi ai nati vivi e ai morti, forniti dal Comune e validati da ISTAT, mostrano un saldo naturale negativo, con i decessi che superano le nascite. Si segnala che per alcune recenti annualità risulta rilevante l'impatto dei decessi legati alla pandemia da COVID-19 (108 sul 2020 e 58 sul 2021 - dati AUSL Modena).

Saldo naturale della popolazione

Anno	Nati vivi		Totale nati vivi	Morti		Totale morti	Saldo naturale
	M	F		M	F		
2019	247	242	489	328	395	723	-234
2020	277	247	524	375	453	828	-304
2021	255	260	515	375	398	773	-258
2022	296	254	550	362	429	791	-241
2023 (p)	234	222	456	367	420	787	-331

I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità – RIF. Sito: demo.istat.it. I dati 2023 sono provvisori





CITTÀ DI CARPI

Il saldo migratorio è la differenza tra emigrazioni ed immigrazioni rispetto al territorio comunale per la popolazione osservata in quel periodo.

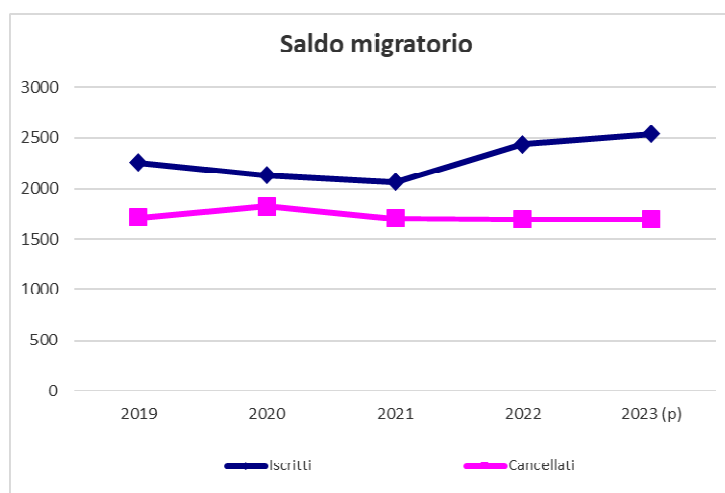
Gli immigrati sono dati dalla somma degli iscritti da un altro comune e/o dall'estero; gli emigrati, invece, sono dati dalla somma dei cancellati per trasferimento verso un altro comune e/o l'estero.

Negli anni presi in considerazione, si nota che il saldo migratorio è sempre positivo; le iscrizioni di cittadini presso il Comune di Carpi sono sempre state più alte rispetto alle cancellazioni, soprattutto nel 2023, anno in cui si registra il più alto numero di iscrizioni.

Saldo migratorio della popolazione

Anno	Iscritti		Cancellati		Totale iscritti	Totale cancellati	Saldo migratorio
	Da altri comuni	Da estero	Per altri comuni	Per estero			
2019	1777	482	1462	253	2259	1715	+544
2020	1729	406	1226	598	2135	1824	+311
2021	1640	429	1398	308	2069	1706	+363
2022	1838	597	1441	253	2435	1694	+741
2023 (p)	1798	740	1450	245	2538	1695	+843

I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità – RIF. Sito: demo.istat.it. I dati 2023 sono provvisori



Composizione della popolazione per classi di età

Con riferimento alle classi di età, si ritiene opportuno impiegare gli ultimi dati definitivi validati da ISTAT, in questo caso al 01/01/2023 (riferiti quindi all'intera annualità 2022). La classe d'età più popolosa si conferma quella degli adulti (35-64 anni) con il 43,01% del totale; seguono gli anziani (65 e +) con il 23,70%; quindi i minori (0-18) con il 16,63% e a poca distanza i giovani (19-34 anni), che rappresentano il 16,66% della popolazione carpigiana.



CITTÀ DI CARPI

Analisi della popolazione per classi di età

Popolazione residente per classi di età - 2023	M	F	M + F	%
Minori (0-18)	6.173	5.798	11.971	16,63
Di cui 0-6	2.030	1.871	3.901	5,42
Giovani (19-34)	6.344	5.657	12.001	16,66
Adulti (35-64)	15.441	15.536	30.977	43,01
Anziani (65 e +)	7.307	9.757	17.064	23,70
Totale M e F	35.265	36.748	72.013	100

RIF. Sito: demo.istat.it

La distribuzione territoriale della popolazione

Relativamente alla distribuzione della popolazione sul territorio, esaminando i dati comunali si conferma il trend in crescita della popolazione che vive nel centro della città, dove risiedono 59.267 abitanti (oltre l'80% del totale).

La frazione più popolosa dopo il centro città è Fossoli, che conta 4.475 abitanti (6,08% sul totale), seguita da San Marino, con 2.238 abitanti (3,04%).

Popolazione residente a Carpi per zone amministrative

Frazioni	%				
	2024	2023	2022	2021	2020
Carpi Centro	80,59	80,62	80,47	80,49	80,59
Fossoli	6,08	6,21	6,21	6,19	6,10
San Marino	3,04	3,03	3,03	3,01	2,99
Santa Croce	2,50	2,52	2,54	2,52	2,53
Migliarina	2,52	2,44	2,49	2,52	2,53
Gargallo	2,07	2,08	2,14	2,07	2,14
Cortile	1,62	1,55	1,55	1,53	1,55
Budrione	1,47	1,43	1,45	1,46	1,43
San Martino Secchia	0,11	0,12	0,12	0,13	0,14
Totale	100	100	100	100	100

I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità

RIF. Fonte anagrafica in quanto il dato non è disponibile in forma disaggregata da fonte pubblica ISTAT



CITTÀ DI CARPI

Le famiglie

Le famiglie di Carpi al 01/01/2024, come desumibili dalla banca dati comunale, sono in totale 32.774, la maggioranza delle quali è unipersonale (37,51%), seguita dalle famiglie con 2 componenti (28,46%), mentre quelle composte da 3 unità si attestano al 16,78%, similmente alle famiglie con 4 o più componenti (17,25% del totale). Il numero medio di componenti per famiglia è di 2 unità.

Famiglie per n. di componenti

Componenti	%				
	2024	2023	2022	2021	2020
1	37,51	36,91	36,36	35,97	34,08
2	28,46	28,59	28,62	28,66	29,41
3	16,78	17,13	17,35	17,50	18,07
4+	17,25	17,37	17,68	17,88	18,44
Totale	100	100	100	100	100

I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità

RIF. Fonte anagrafica in quanto il dato non è disponibile in forma disaggregata da fonte pubblica ISTAT

La composizione di genere

Al 01/01/2023 (dati ISTAT), le donne residenti a Carpi sono 36.748 (51,02% del totale), mentre gli uomini sono 35.265 (48,98%).

La popolazione femminile prevale su quella maschile di 1.483 unità (contro le 1.706 dell'anno precedente).

La presenza straniera

In base ai dati definitivi forniti da ISTAT, al 01/01/2023 la popolazione straniera è di 10.351 abitanti, pari al 14,37% della popolazione totale, in aumento rispetto all'anno 2022 (10.021, pari al 14,03%). Si riportano inoltre in tabella per completezza i dati al 01/01/2024 forniti da ISTAT, ancora provvisori ed in corso di validazione.

L'etnia pakistana si conferma quella più diffusa, seguita da quella romena e cinese, le uniche oltre i 1.000 residenti.

Sul territorio sono presenti 104 diverse nazionalità.



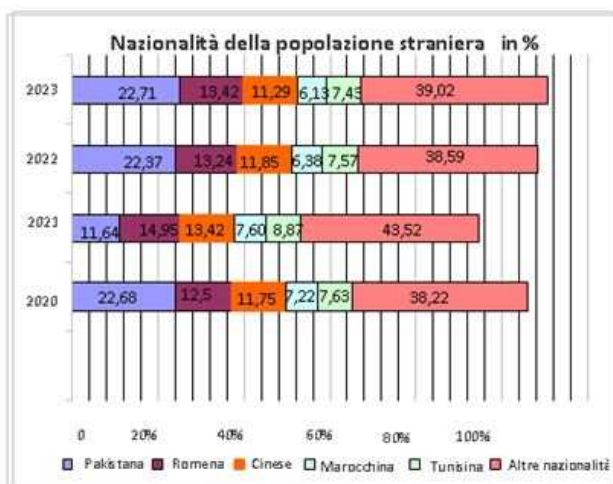
CITTÀ DI CARPI

Presenza della popolazione straniera

Dato	2024 (p)	2023	2022	2021	2020
M	5.576	5.278	5.053	2.128	4.839
F	5.144	5.073	4.968	2.241	5.103
Totale	10.720	10.351	10.021	4.369	9.942

*I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità
RIF. Sito: demo.istat.it
I dati 2024 sono provvisori*

Nazionalità della popolazione straniera



*I dati si riferiscono al 1° gennaio di ciascuna annualità
RIF. Fonte anagrafica in quanto il dato non è disponibile in forma disaggregata da fonte pubblica ISTAT*



CITTÀ DI CARPI

1.2. Organi politici

Giunta comunale

Alla data di sottoscrizione del presente documento, la Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da 7 assessori.

Cognome e nome	Deleghe
BELLELLI ALBERTO	<u>Sindaco</u>
GASPARINI STEFANIA	<u>Vice Sindaco</u> con delega a: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Turismo, Promozione del centro storico, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione
CALZOLARI TAMARA	<u>Assessore</u> con delega a: Sociale, Sanità, Associazionismo, Immigrazione, Pari opportunità, Politiche abitative
DALLE AVE DAVIDE	<u>Assessore</u> con delega a: Scuola, Cultura, Formazione professionale, Memoria, Politiche giovanili, Europa, Istituto musicale Vecchi-Tonelli
LUGLI MARIELLA	<u>Assessore</u> con delega a: Bilancio, Affari Generali, Servizi Demografici, Sicurezza, Protezione Civile, Partecipazione, Personale, Onoranze Funebri
RIGHI RICCARDO	<u>Assessore</u> con delega a: Urbanistica, Edilizia Privata, Ricostruzione, Ambiente, Smart City
ARTIOLI ANDREA	<u>Assessore</u> con delega a: Patrimonio verde, Sport, Patto per il clima
MALVEZZI PAOLO	<u>Assessore</u> con delega a: Lavori pubblici, Patrimonio, Patrimonio storico artistico, Frazioni, Viabilità, Mobilità, Servizi pubblici energetici



CITTÀ DI CARPI

Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale è composto oltre che dal Sindaco, da 15 consiglieri di maggioranza e da 9 consiglieri di minoranza. Il prospetto sotto riportato descrive la composizione del Consiglio alla data di sottoscrizione del presente documento.

Cognome e nome	Gruppo consiliare
FONTANESI CARLO ALBERTO (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
BIZZARRI ANDREA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
BORSARI PAOLA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
CAMPIOLI STEFANIA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
CARDINAZZI MATTEO	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
CIPOLLI FEDERICA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
CONTE ELIANA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
D’ORAZI MAURO	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
LIGABUE MANUELA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
LUPPI CRISTINA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
MACRÌ MARIA GIOVANNA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
MAESTRI GIOVANNI	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
MAIO MAURIZIO (CAPOGRUPPO)	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
OBICI CHIARA	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
REGGIANI MARCO	Partito Democratico – Carpi 2.0 – Centro -Sinistra
BONZANINI GIULIO (CAPOGRUPPO)	Lega per Salvini Premier
RUSSO ANTONIO	Lega per Salvini Premier
ARLETTI ANNALISA (CAPOGRUPPO)	Fratelli d’Italia
BOCCALETTI FEDERICA (VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO)	Fratelli d’Italia
SANTONASTASIO PIETRO	Fratelli d’Italia
GADDI EROS ANDREA (CAPOGRUPPO)	Movimento 5 Stelle
MEDICI MONICA (CAPOGRUPPO)	Gruppo Misto
COLLI ANNA	Carpi Futura
PESCETELLI MICHELE (CAPOGRUPPO)	Carpi Futura



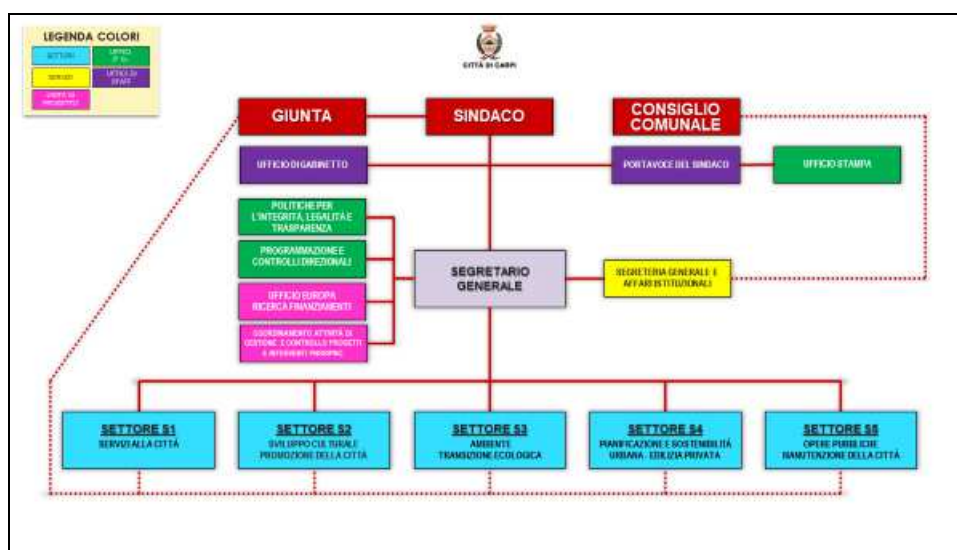
CITTÀ DI CARPI

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Organigramma vigente – Comune di Carpi

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 20/07/2021 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 13/02/2024.



L'Organigramma del Comune di Carpi, recante la rappresentazione anche delle unità organizzative di II livello, e il Funzionigramma dell'Ente sono visionabili nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10549-organizzazione/articolazione-degli-uffici>

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i Dirigenti, a seguito di quanto previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 143/2021 e deliberazione n. 18/2024, e in ragione degli ambiti di competenza e di responsabilità dei Settori/Servizi definiti nell'ambito del "funzionigramma", hanno, con proprio provvedimento, definito e formalizzato la micro-organizzazione del Settore e dei Servizi individuando gli Uffici quali articolazioni dei Servizi. La struttura organizzativa del Comune di Carpi recante la rappresentazione degli organigrammi di Settore (comprensivi delle unità organizzative di terzo livello) è visionabile nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10549-organizzazione/articolazione-degli-uffici/96741-organigramma-del-comune-di-carpi-dal-1-aprile-2024>



CITTÀ DI CARPI

Si riporta di seguito il trend 2019-2023 del numero di dipendenti a tempo indeterminato e con contratti ex artt. 90 e 110 del TUEL in servizio presso l'ente, suddivisi per area di inquadramento secondo la classificazione prevista dal CCNL 16 novembre 2022, in vigore a decorrere dal 1° aprile 2023

Personale a tempo indeterminato e contratti ex art. 90 e 110 Tuel

Inquadramento dipendenti*		31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Segretario generale		1	1	1	1	1
Dirigenti	t.i.	1	0	1	2	2
	110	1	2	2	2	2
Funzionari ed elevate qualificazioni (ex cat. D e D3)	t.i.	59	65	61	74	72
	Art. 110	2	4	7	5	4
	Art. 90	1	1	1	1	1
Istruttori (ex cat. C)	t.i.	72	69	63	73	77
	Art. 90	2	2	3	3	2
Operatori esperti (ex cat. B e B3)	t.i.	67	63	58	52	49
Operatori (ex cat. A)	t.i.	1	1	1	1	1
Totale		207	208	198	214	211

*Per gli anni 2019-2022 Rielaborazione dati Tabella T1 del Conto annuale. Per il 2023 dati calcolati in base alle istruzioni relative al Conto annuale 2022.

Si riporta di seguito il trend 2019-2023 dell'utilizzo di personale a tempo determinato

Personale a tempo determinato 2019-2023

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Media unità/annue personale con contratto flessibile (tempo determinato e somministrazione di lavoro)**	11,85	12,90	17,93	12,19	12,34

** Per gli anni 2019-2022 Rielaborazione dati Tabella T2 del Conto annuale. Per il 2023 dati calcolati in base alle istruzioni relative al Conto annuale 2022.



CITTÀ DI CARPI

Si riporta di seguito il numero di dipendenti a tempo indeterminato e con contratti ex artt. 90 e 110 del TUEL in servizio presso l'ente, nei diversi settori, suddivisi per area di inquadramento secondo la classificazione prevista dal CCNL 16 novembre 2022 a decorrere dal 1° aprile 2023

Personale in servizio al 31/12/2023 suddiviso per settori

Inquadramento dipendenti		S0	S1	S2	S3	S4	S5	Totale
Segretario generale		1	0	0	0	0	0	1
Dirigenti	t.i.	0	1	0	0	1	0	2
	110	0	0	1	0	0	1	2
Funzionari ed elevate qualificazioni (ex cat. D e D3)	t.i.	4	9	15	7	12	25	72
	Art. 110	0	0	1	0	1	2	4
	Art. 90	1	0	0	0	0	0	1
Istruttori (ex cat. C)	t.i.	5	22	25	4	4	17	77
	Art. 90	2	0	0	0	0	0	2
Operatori esperti (ex cat. B e B3)	t.i.	1	12	12	3	2	19	49
Operatori (ex cat. A)	t.i.	0	0	1	0	0	0	1
Totale		14	44	55	14	20	64	211

Si riporta di seguito il trend 2019-2023 del numero di Incaricati di Elevata Qualificazione

Incaricati Elevata Qualificazione

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Numero Incaricati Elevata Qualificazione (ex incaricati di Posizione Organizzativa)	17	17	14	18	19

Il Comune di Carpi aderisce all'Unione delle Terre d'Argine, costituita nel 2006 (pg 28795 del 29/05/2006) tra i comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, ai sensi e per gli effetti dell'art 32 del D. Lgs. 267/2000.

L'Unione si configura quale ente locale autonomo che:

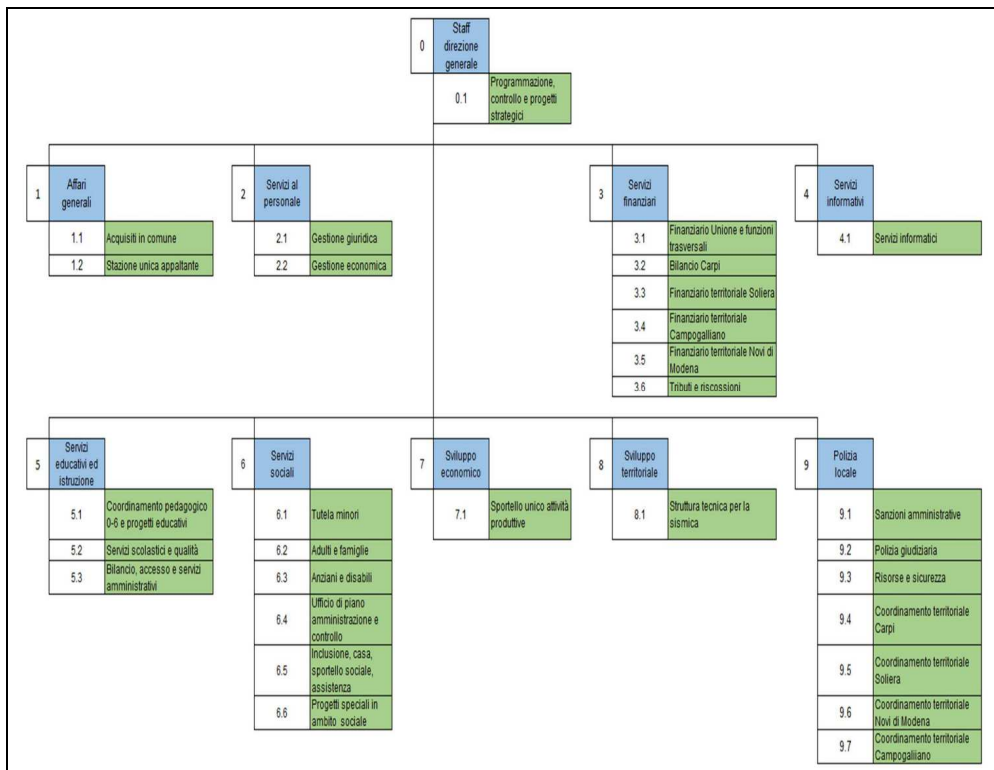
- si propone lo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti, al fine di promuovere lo sviluppo e l'autogoverno delle comunità locali che la costituiscono;
- rappresenta e cura gli interessi delle comunità di coloro che risiedono sul suo territorio, coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono;
- promuove la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni aderenti (tramite il trasferimento di funzioni e servizi).

Con deliberazioni di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 89 del 21/07/2021 e n. 131 del 24/11/2021 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Unione, articolata in Settori; di seguito si riporta l'organigramma dell'Ente, vigente alla data di sottoscrizione del presente documento.



CITTÀ DI CARPI

Organigramma vigente – Unione delle Terre d’Argine



L’Unione ha autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa ed amministrativa. Nell’ambito del proprio ordinamento e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, ha autonomia tariffaria e finanziaria con facoltà di conformare la politica delle entrate alle esigenze della comunità rappresentata, in raccordo con i comuni aderenti. Le principali attività di competenza si svolgono nell’Ente attraverso servizi diretti, servizi indiretti, attività di regolazione, trasferimenti da e verso i comuni aderenti, trasferimenti a soggetti pubblici e privati, atti di amministrazione generale.

Le funzioni e servizi conferiti all’Unione delle Terre d’Argine sono efficacemente rappresentati nella Carta d’identità dell’Unione 2022, visionabile al seguente link <https://www.terredargine.it/ci-unione>



CITTÀ DI CARPI

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter - 243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

L'Ente, nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter - 243 – quinquies del TUOEL o ad altre forme di contribuzione a sostegno degli enti in dissesto o pre-dissesto finanziario.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Le funzioni/servizi conferiti all'Unione delle Terre d'Argine sono contraddistinti dalla sigla UTdA

Servizi educativi ed istruzione (UTdA)

► **Criticità**

L'ambito dei servizi educativi ed istruzione è stato interessato da:

- difficile programmazione della rete scolastica per l'evoluzione non sempre prevedibile e lineare della domanda (per andamento di flussi demografici, flussi dai territori limitrofi, accesso ai servizi per condizioni socio-economiche);
- pandemia SARS COV-2 (che ha imposto l'interruzione o la revisione di molti servizi);
- forte crescita di alunni "fragili" (per disabilità certificata anche di media e alta gravità, per fattori economici o sociali quali flussi migratori, crisi economica e occupazionale, etc., e per la più generale crescita della fragilità delle famiglie e della conflittualità sociale);
- continua evoluzione delle norme in materia di risorse finanziarie e umane, appalti pubblici, nonché delle specifiche disposizioni dei servizi educativi e scolastici (incertezza e riduzione delle risorse, aumento degli adempimenti).

► **Soluzioni realizzate**

I Servizi educativi ed istruzione hanno:

- "tenuti aperti" i servizi (come presidio sociale e di comunità oltre che educativo), garantendone al contempo alti livelli di qualità;
- adeguato e ripensato l'offerta di servizi della rete scolastica (in particolare centri estivi), mantenendo l'attenzione sugli alunni "fragili";
- semplificato e digitalizzato il sistema di accesso ai servizi del territorio e la successiva gestione;
- rafforzato il "Patto per la Scuola", l'accordo di programma che unisce Istituzioni scolastiche e agenzie formative statali, comunali, private paritarie e appartenenti al Terzo Settore in un sistema integrato territoriale, per proporre un'offerta universale coordinata, equilibrata, inclusiva, volta a dare priorità al "diritto allo studio".



CITTÀ DI CARPI

Polizia locale (UTdA)

► Criticità

Il bilancio delle attività della Polizia locale dell'Unione delle Terre d'Argine ha dovuto necessariamente fare i conti con l'impegno rivolto alla gestione dell'emergenza pandemica. Nonostante tale periodo emergenziale, la Polizia Locale ha continuato a svolgere le attività classiche d'istituto quali: controllo della circolazione stradale, presidio del territorio, tutela dell'ambiente, contrasto dell'abusivismo e tutela della legalità economica ed edilizia.

Il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato anche da un incremento delle attività di polizia giudiziaria, svolta su delega dell'autorità giudiziaria ma anche per iniziativa propria, garantendo altresì una presenza costante nelle attività interforze.

► Soluzioni realizzate

Le linee di intervento attuate si possono così riassumere:

- promozione della sicurezza, stradale: Progetto Unione Strade Sicure, azioni di formazione; urbana: sistemi di videosorveglianza, progetto tutor;
- presidio del territorio e tutela dell'ambiente, contrasto all'abusivismo e tutela della legalità: pianificazione e gestione dei controlli sul territorio, semplificazione e digitalizzazione delle procedure, bandi e fondi dedicati (bando sicurezza, vittime di reato), azioni sistemiche (cruscotto della legalità), coordinamento delle attività di protezione civile;
- al turn over di personale l'ente ha risposto con 5 concorsi per agenti e ufficiali, nonché con l'istituzione degli ausiliari del traffico, allo scopo di liberare energie e uomini da destinarsi al presidio del territorio.

Servizi sociali (UTdA)

► Criticità

E' proseguito l'incremento dei bisogni legati alle difficoltà economiche ed abitative e alla povertà generata dalla crisi occupazionale. La pandemia SARS COV-2 ha inoltre acuito tali bisogni, causando isolamento, indebolendo le reti sociali e familiari e imponendo l'interruzione o la revisione di molti servizi. Restano in aumento le situazioni di conflittualità intrafamiliare e le esigenze di tutela dei minori e dei fragili, anche in relazione all'accoglienza di stranieri in condizioni di difficoltà (migranti e situazioni di conflitto).

► Soluzioni realizzate

I Servizi Sociali hanno mantenuto un forte presidio sul territorio e un forte legame con le realtà associative/del terzo settore territoriali, creando sinergie a livello sovracomunale su progetti condivisi; il Settore ha fatto fronte alle emergenze adeguando tempestivamente la struttura e i servizi; successivamente, ha ridefinito la propria struttura organizzativa e la propria offerta di servizi capitalizzando le positive esperienze maturate durante l'emergenza.



CITTÀ DI CARPI

Sistemi informativi (UTdA)

► Criticità

I Servizi Informativi hanno affrontato un periodo caratterizzato da una forte accelerazione dell'attività di informatizzazione dei processi, stimolata sia dal processo di transizione digitale, sia dalla situazione emergenziale (che ha richiesto un significativo sforzo per consentire il proseguimento dell'attività degli enti) sia, da ultimo, dalle progettazioni PNRR e ATUSS. Parallelamente, sono aumentate le esigenze di sicurezza, connesse anche al progressivo ma significativo passaggio a sistemi web e in cloud, e le necessità di revisione degli applicativi, in un'ottica di integrazione e ottimizzazione dei processi.

► Soluzioni realizzate

I Servizi Informativi hanno garantito il funzionamento dei servizi sui 5 enti, favorendo l'acquisizione di soluzioni adeguate (infrastrutture, gestionali, applicativi desktop e strumenti di office collaboration), rendendo possibile l'attività da remoto, sviluppando sistemi di archiviazione, sicurezza e recovery idonei a tutelare i dati dell'ente e la continuità operativa, contribuendo alla semplificazione e alla qualità dei processi tramite azioni di reingegnerizzazione e di sostegno alle competenze (piattaforma di formazione). I Servizi hanno inoltre dispiegato sistemi quali il Sistema integrato di videosorveglianza, per garantire la sicurezza e il monitoraggio delle aree sensibili e degli accessi nel territorio dell'Unione.

Sport

► Criticità

- Restrizioni all'attività sportiva imposte dalla pandemia COVID-19 e conseguenze sul tessuto associativo sportivo del territorio a seguito dell'entrata in vigore della c.d. "Riforma dello sport" a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- problematiche connesse all'oggettiva riduzione di impianti sportivi, anche in ragione della necessità di interventi di manutenzione straordinaria;
- consapevolezza non sufficientemente diffusa dell'importanza dello sport quale veicolo di coesione sociale, sviluppo psico-fisico della persona e benessere individuale e collettivo.

► Soluzioni realizzate

- Politiche attive, durante il periodo più duro della pandemia, di promozione della pratica sportiva e motoria quale veicolo di salute psico-fisica della collettività, specie per le categorie più fragili (ginnastica dolce in TV) e, in seguito alle progressive riaperture, il sostegno al progetto "Muoviti Muoviti";
- sviluppo di un piano di contributi straordinari alle Società sportive quale ristoro alle interruzioni forzate determinate dalla pandemia;
- sostegno alle famiglie a basso reddito (social sport/voucher) per favorire la pratica motoria e sportiva nelle giovani generazioni, abbattendo le barriere economiche e fisiche all'esercizio dell'attività sportiva;
- puntuale affidamento degli impianti sportivi (con proroga o nuova concessione senza interruzioni o chiusure) secondo un nuovo paradigma rispondente alle introdotte modifiche normative e con l'obiettivo di favorire la responsabilizzazione/professionalizzazione delle Società sportive nella gestione del patrimonio impiantistico locale nell'ottica della sussidiarietà, efficacia ed efficienza;



CITTÀ DI CARPI

- adesione al circuito regionale dei Grandi Eventi Sportivi con l'ospitalità di eventi prestigiosi (Giro dell'Emilia, Coppi-Bartali, Giro Donne) e rilancio della Carpi Estate Sport, in collaborazione con la Consulta Sport e Benessere, con una costante crescita della proposta sportiva e del pubblico partecipante;
- adesione alla Carta Etica dello Sport della Regione Emilia-Romagna e condivisione capillare con la Consulta E, e con tutte le Società e Associazioni sportive di Carpi.

Cultura

► **Criticità**

- Chiusura e/o forti limitazioni di accesso agli istituti culturali e alla concreta fruibilità del patrimonio, così come alla realizzazione/fruizione di eventi a causa della pandemia COVID-19;
- problemi di calendarizzazione dei cantieri relativi alle sedi degli istituti, che hanno determinato chiusure temporanee e/o parziali dei medesimi, modifiche dei calendari delle attività e delle aperture al pubblico e limitazioni alla fruizione del patrimonio;
- difficoltà nel coinvolgimento delle fasce giovanili (12-20 anni) e dei nuovi cittadini negli eventi culturali;
- difficoltà nel coinvolgimento di un pubblico diversificato negli eventi delle Frazioni.

► **Soluzioni realizzate**

- Individuazione di modalità di fruizione "da remoto" sia per quanto riguarda il patrimonio culturale (per il prestito librario si è sperimentata anche la formula "a domicilio" e favorito e promosso l'accesso alla piattaforma digitale EmiLib), sia per quanto attiene agli spettacoli, nella fase delle maggiori restrizioni determinate dalla pandemia COVID-19;
- con il ridursi delle restrizioni da COVID 19, elaborazione e realizzazione di un ricco programma di promozione del patrimonio culturale, al fine di recuperare il rapporto con l'utenza;
- organizzazione di concerti ed eventi con testimonial significativi per la fascia d'età d'interesse, nel rispetto dei limiti vigenti al momento della realizzazione;
- valorizzazione e diffusione della cultura negli istituti culturali e centro storico e nelle periferie, con eventi realizzati nelle piazze, nei parchi e nelle frazioni, anche con il supporto del tessuto associativo del territorio e in stretta relazione con le competenti Consulte, oltre al coinvolgimento degli stakeholder locali;
- pianificazione condivisa con altri settori del Comune e dell'Unione finalizzata a prevenire il più possibile le problematiche connesse alle criticità degli eventi.

Promozione economica

► **Criticità**

- Pandemia da Covid-19 e relative limitazioni;
- difficoltà delle imprese, soprattutto di quelle di piccola dimensione, a sviluppare nuove progettualità in termini di dotazione strumentale, di acquisizione di certificazioni e di ricerca di nuovi materiali;
- difficoltà delle aziende di maglieria a trovare personale formato;
- parziale perdita di appeal commerciale da parte del Centro Storico, con la conseguente chiusura di negozi;
- assenza di un organismo preposto a governare un insieme organico di variabili di marketing urbano, orientato alla gestione manageriale della promozione.



CITTÀ DI CARPI

► Soluzioni realizzate

- Approvazione, con il contributo di FCRC, di un bando finalizzato a sostenere la riconversione produttiva per la produzione di DPI anti-Covid certificati dalle autorità competenti;
- approvazione di un bando finalizzato ad incentivare l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e professionali nel centro storico di Carpi, quale iniziativa di rivitalizzazione dell'economia locale (con particolare attenzione all'imprenditoria femminile e giovanile) a seguito della pandemia da Covid-19;
- realizzazione nel corso del 2020 e 2021 e pubblicazione nel 2022 della ricerca "Ritessere le trame. Stato e prospettive del distretto del tessile-abbigliamento a Carpi", finalizzato a gettare luce sulla dinamica evolutiva del comparto abbigliamento locale anche a seguito dei danni provocati dalla pandemia;
- nell'ambito del Carpi Fashion System, elaborazione di strategie per implementare l'economia circolare nel comparto abbigliamento, sulle direttrici dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della formazione;
- sostegno alla progettazione, programmazione e gestione di due corsi di maglieria destinati agli studenti dell'IPSIA Vallauri di Carpi, in collaborazione con ForModena e il Carpi Fashion System;
- approvazione di due bandi per ristorare le attività commerciali il cui andamento è stato condizionato dal cantiere di Corso Roma;
- sostegno, d'intesa con le associazioni di categoria, e sulla base di un progetto approvato dalla Regione Emilia Romagna, alla costituzione di un soggetto associativo finalizzato al marketing territoriale urbano per il Centro Storico, qualificato come Centro Commerciale Naturale.

Politiche giovanili

► Criticità

- Forzata chiusura degli spazi di aggregazione e limitazione degli interventi in favore dei giovani a causa della pandemia COVID-19;
- mutevolezza, frammentazione e fragilità del contesto giovanile, amplificata dagli esiti della pandemia, con conseguente difficoltà di lettura dei bisogni dei ragazzi da parte delle Istituzioni;
- scarsa partecipazione dei giovani alla vita civica, sociale e culturale della Città che si traduce in una faticosa comunicazione intergenerazionale, sfiducia nel futuro, mancanza di "sogni condivisi";
- disagio giovanile che si manifesta attraverso episodi di violenza e degrado degli spazi pubblici o con forme di ritiro sociale;
- difficoltà di gestione territoriale delle risorse regionali, del Piano di Zona e AUSL finalizzate ai giovani e destinate alle Unioni, in un territorio in cui le politiche giovanili non sono delegate e le differenze tra Carpi e gli altri comuni delle Terre d'Argine sono peculiari.

► Soluzioni realizzate

- Passaggio a modalità on line o all'aria aperta (educativa di prossimità) e sostegno alle scuole superiori nel potenziamento degli sportelli d'ascolto, creazione di spazi in sicurezza per le attività di studio;
 - potenziamento del Tavolo Giovani e suo coinvolgimento nelle attività culturali dell'Ente, valorizzazione delle iniziative spontanee rivolte ai giovani provenienti dal terzo settore;
 - sviluppo del progetto "3P – Partecipa, Parla, Pedala", apertura di una web radio (Radio Macello) e di una ciclofficina presso il Mac'è (con Fiab);
 - nuovo servizio di educativa di strada (Progetto GASPI!), anche in sinergia con associazioni sportive del territorio;
 - campagne informative per la sicurezza stradale dei più giovani, specifiche per monopattino (novità degli ultimi 5 anni) e velocipede;
 - iniziative di orientamento e di pro-working (Mac'è lavoro a Carpi, Se il mio lavoro fosse un film, Maturandom, PCTO) favorendo il contatto diretto tra aziende e mondo della scuola;
-



CITTÀ DI CARPI

- attività di coordinamento tra Assessori e Funzionari alle politiche giovanili dell'Unione delle Terre d'Argine con funzioni progettuali, gestionali e di monitoraggio delle azioni comuni, il cui capofila è il Comune di Carpi.

Servizi finanziari e tributari (UTdA)

► **Criticità**

Nel quinquennio si sono dovute affrontare criticità e situazioni emergenziali:

- 2020, 2021 e 2022 Emergenza Covid-19;
- da fine 2021 rincaro dei costi energetici;
- dal 2022 rincaro materiali per la realizzazione di opere e lavori pubblici.

Le predette criticità hanno avuto effetti nella programmazione e gestione del bilancio.

► **Soluzioni realizzate**

- Monitoraggio continuo delle necessità sia nella prima fase di emergenza Covid, sia nelle fasi successive per adeguare tempestivamente il bilancio alle nuove esigenze e rendere immediatamente disponibili le risorse dal fondo funzioni fondamentali;
- monitoraggio costante dell'andamento della spesa per utenze, riservando anche risorse ad hoc dall'avanzo di amministrazione per fare fronte ai picchi di spesa;
- l'ente, inoltre, ha attivato misure per contenere i costi energetici per illuminazione pubblica, per i plessi scolastici e per le sedi di servizi comunali;
- puntuale verifica delle risorse disponibili per il finanziamento di spese di investimento per fare fronte agli aumentati costi dei progetti approvati e da approvare, cercando di fare ricorso, per quanto possibile, ad autofinanziamento e finanziamenti esterni.

L'attività del servizio finanziario, inoltre, è sempre stata caratterizzata da una costante attenzione alle modifiche normative e al raggiungimento degli obiettivi di ente relativi al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) e al rispetto dei tempi di pagamento, obiettivi che risultano raggiunti in tutti gli anni del quinquennio.

Servizi al personale (UTdA)

► **Criticità**

La funzione relativa alla gestione delle risorse umane è stata conferita all'Unione delle Terre d'Argine a decorrere dal gennaio 2012, ciò anche al fine di unificare ed omogeneizzare le politiche del personale degli enti aderenti all'Unione. Il perseguimento di tale obiettivo ha scontato una serie di criticità, in particolare con riferimento:

- alla forte differenza delle strutture organizzative del Comune di Carpi (struttura dotata di dirigenza) e degli altri Comuni costituenti l'Unione (strutture prive di dirigenza);
- alla modifica degli strumenti di programmazione del personale;
- alle modifiche intervenute rispetto al sistema di classificazione del personale a seguito della stipulazione del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

Un'altra necessità molto sentita era quella di rafforzare la dotazione organica dell'ente, fermo restando il rispetto delle limitazioni alla spesa di personale.



CITTÀ DI CARPI

► **Soluzioni realizzate**

Il Settore servizi al personale dell'Unione ha supportato il Comune di Carpi nella gestione della riorganizzazione della macro-struttura dell'ente e nell'aggiornamento delle norme regolamentari. Nell'attività di relazione sindacale e di contrattazione ha fornito i dati di analisi per l'impostazione delle trattative per la stipulazione del contratto decentrato, con particolare attenzione al sistema indennitario ed al relativo impatto sull'organizzazione, in esecuzione delle disposizioni del CCNL 16 novembre 2022.

In ambito assunzionale, l'Unione ha gestito le procedure di reclutamento previste nel fabbisogno del Comune di Carpi, attivando, in collaborazione con altra Unione, una selezione per formare un elenco di idonei, ai sensi dell'articolo 3-bis del d.l. 80/2021, da cui ha attinto mediante numerose procedure di interpello.

Ambiente

► **Criticità**

- Consolidare e, ove possibile, migliorare, soprattutto in termini qualitativi, i risultati del ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani, anche a fronte di aumenti della popolazione residente e sostenere l'economia circolare;
- ridurre progressivamente la presenza di materiali in cemento amianto presenti nei fabbricati;
- ridurre progressivamente le emissioni di inquinanti prodotte dal traffico veicolare;
- adattare la città ai cambiamenti climatici, mitigandone gli effetti;
- curare il patrimonio verde ed incrementarlo;
- favorire la fruizione, il gioco e lo sport in sicurezza nelle aree verdi pubbliche.

► **Soluzioni realizzate**

- Estensione della raccolta domiciliare dei rifiuti a tutte le frazioni ("raccolta porta a porta integrale") che ha consentito di consolidare la percentuale di raccolta differenziata attorno all'86% e accrescere la qualità delle frazioni raccolte;
- creazione di un centro di ricerca sull'economia circolare e riciclo dei materiali gestito da UNIMORE tramite apposito accordo;
- attivazione di appositi bandi per la rimozione dei manufatti in cemento amianto e per l'acquisto di mezzi elettrici e per incentivare l'uso della bicicletta;
- elaborazione ed approvazione del Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che prevede di ridurre del 60,3% le emissioni pro capite di CO2 entro il 2030;
- approntamento di una rete di sensori sul territorio per il monitoraggio ambientale, climatico e dei flussi di traffico;
- adesione alla convenzione con CM di Bologna per l'appalto della manutenzione del verde pubblico (oltre 25.000 gli alberi e 1.100.000 mq di aree verdi pubbliche);
- realizzazione, ancora in corso, di tre rilevanti parchi urbani: il Parco della Cappuccina (terminato), il Parco Lama (in corso di realizzazione) e il Parco Santa Croce (in corso di realizzazione in sinergia con Fondazione CRC); realizzazione di 4 nuove aree boscate in varie zone della città;
- approvazione del Regolamento per la tutela e l'uso del verde pubblico e privato;
- manutenzione e messa in sicurezza delle attrezzature ludiche e sportive presenti nelle aree verdi pubbliche (circa 650) e realizzazione di nuove (circa 50).



CITTÀ DI CARPI

Lavori pubblici

► **Criticità**

- Proseguire nel miglioramento della manutenzione dei fabbricati pubblici;
- Implementare le azioni volte a favorire la fruibilità pedonale e ciclabile della città;
- In continuità con il precedente mandato, proseguire nell'incremento della dotazione di aree verdi pubbliche;
- Innovazione tecnologica.

► **Soluzioni realizzate**

Il mandato è stato caratterizzato da un significativo rinnovo dei dipendenti del settore, soprattutto di profilo tecnico; ci sono stati diversi pensionamenti, anche di incaricati di Elevata Qualificazione, per i quali si è proceduto alla relativa sostituzione. Si è proceduto anche ad incrementare la dotazione di personale di alcuni servizi in particolare sofferenza.

Importante è stata la partecipazione ai bandi di rigenerazione urbana, messa in sicurezza edifici e territorio, efficientamento energetico e PINQUA, poi in buona parte confluiti nel PNRR, grazie ai quali sono stati ottenuti finanziamenti su 17 progetti per un importo complessivo di € 31.405.478,34 su un monte opere di € 39.949.104,20. Tra questi si segnalano il progetto di riqualificazione della corte di Fossoli per un importo complessivo di € 18.129.104,20, il progetto di una nuova palestra polivalente nel piazzale delle piscine dell'importo complessivo di € 4.218.000,00 e i progetti di consolidamento del ponte di San Martino Secchia (€ 1.980.000,00) e del cavalcaferrovia di via Lama (€ 900.000,00). Grazie ai finanziamenti statali di cui sopra sono state eseguite opere di efficientamento energetico su diverse scuole per un importo di € 510.000,00.

Il mandato è stato fortemente condizionato dalla pandemia COVID-19 che, soprattutto nel 2020, ha fortemente limitato l'operatività del settore. Nel 2021 si è dato corso ad una riorganizzazione complessiva dell'ente; in questa occasione sono stati scorporati dal settore, ora denominato S5 "Opere pubbliche – Manutenzione della città", il servizio sport ed il servizio verde.

Governo del territorio (Urbanistica - Edilizia)

► **Criticità**

- Necessità di aggiornamento degli strumenti di pianificazione come previsto dalla L.R. n. 24 2017;
- contenere il consumo e l'impermeabilizzazione del territorio, promuovendo il capitale naturale e il paesaggio, l'edilizia di qualità e la rigenerazione urbana, anche attraverso il riuso delle aree depauperate o dismesse;
- analizzare il territorio per individuare soluzioni progettuali in risposta a criticità urbanistiche;
- completare la ricostruzione post sisma.

► **Soluzioni realizzate**

- Approvazione del Piano urbanistico generale (PUG) intercomunale, principale strumento di governo del territorio, di indirizzo e incentivo ai processi di rigenerazione urbana e del nuovo Regolamento edilizio per promuovere la qualità, vivibilità e sostenibilità delle trasformazioni edilizie e dello spazio pubblico;



CITTÀ DI CARPI

- approvazione e avvio della realizzazione di diversi interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree dismesse o degradate, anche utilizzando nuovi strumenti come i permessi di costruire convenzionati o gli accordi pubblico/privato: ex maglificio Molly, ex Teffigraf, le ex fabbriche Lugli, Blumarine, l'ex Consorzio Agrario, area delle ex Ferrovie Creative - Cantinone.
- rilancio dell'area denominata Oltreferrovia che da area marginale sta diventando un fulcro dello sviluppo urbano: rigenerazione area della Stazione ferroviaria e collegamento pedonale e ciclabile col centro storico, avvio del Parco Lama e realizzazione della sede carpigiana dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- dopo aver vinto un finanziamento ministeriale di 5 mln si è dato avvio, in partenariato con ACER Modena, alla più grande e complessa operazione di rigenerazione urbana e sociale della Città e tra le principali a livello regionale: il recupero del complesso denominato "Biscione";
- accordo con RFI per predisporre la progettazione di fattibilità tecnico economica della riorganizzazione della viabilità con soppressione del passaggio a livello di via Roosevelt;
- approvazione di importanti varianti al PRG per la localizzazione del nuovo ospedale e della Bretella di Fossoli con l'aggiudicazione dei lavori avvenuta nei primi mesi del 2024;
- soluzioni riorganizzative adottate a inizio mandato per rafforzare la struttura della ricostruzione (responsabile ufficio); modifica organizzativa post-pandemia per rafforzare la struttura (incarichi esterni).

Servizi demografici – Servizi cimiteriali

► **Criticità**

- Tempi di attesa per il rilascio della CIE;
- costante aumento delle cremazioni a discapito delle inumazioni e delle tumulazioni;
- tempi dei procedimenti di residenza per sistemazione errori od imprecisioni delle dichiarazioni in arrivo;
- attesa di cittadini ed agenzie di onoranze funebri per l'erogazione dei servizi dell'ufficio stato civile e polizia mortuaria;
- nuove disposizioni in materia di Servizi Pubblici Locali impattanti sul servizio di Onoranze Funebri comunale;
- necessità di coordinamento tra Amministrazione ed altri soggetti interessati per il controllo dei servizi cimiteriali;
- lungaggini derivanti dalle procedure cartacee ancora previste dalle disposizioni vigenti in materia elettorale.

► **Soluzioni realizzate**

- E' proseguita l'attività di riorganizzazione dell'ufficio volta a garantire tempi di attesa contenuti per il rilascio delle CIE; è stata inoltre garantita l'emissione in tempo reale di carte d'identità per comprovati motivi d'urgenza con linea telefonica dedicata;
- oltre ad aver proseguito un percorso di riorganizzazione degli spazi cimiteriali per riconvertire parti dei cimiteri nel prossimo Piano Regolatore Cimiteriale, si è provveduto all'installazione di nuove cellette ossari;
- alla fine del 2023, a seguito dell'adesione ad ANPR e ad apposito percorso di comunicazione ed accompagnamento da parte dell'Ente nei confronti dei cittadini, una domanda di residenza su 4 (più del 25%) è effettuata attraverso il portale ANPR dai cittadini, consentendo così procedimenti più veloci e con minore incidenza di imprecisioni od errori;
- come già attivo per l'Anagrafe, anche per Stato Civile e Polizia Mortuaria è stato introdotto un sistema di accesso su appuntamento, con agenda online. Per la Polizia Mortuaria, inoltre, è stata attivata la trasmissione diretta degli avvisi di decesso dall'Ospedale cittadino e dalle RSA, consentendo così di ricevere e trasmettere documentazione da parte delle Agenzie di Onoranze Funebri in modalità completamente digitale, pagamento dei relativi bolli e diritti inclusi;



CITTÀ DI CARPI

- a seguito di appositi studi, si è proceduto alla chiusura del Servizio di Onoranze Funebri Comunali, in conformità alle nuove previsioni di legge, riorganizzando le relative attività istituzionali;
- sono stati garantiti n. 2 incontri annuali con tutte le Agenzie di Onoranze Funebri operanti sul territorio comunale; è stato intensificato il controllo dell'operato del concessionario dei servizi cimiteriali, anche mediante apposito atto organizzativo in materia di controlli;
- è stato predisposto ed approvato uno specifico progetto di dematerializzazione delle liste elettorali, con firma digitale della competente Sottocommissione Elettorale Circondariale. E' stata inoltre garantita l'integrazione delle liste elettorali nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. In occasione delle consultazioni elettorali sono state studiate apposite ulteriori procedure legate all'erogazione dei servizi in modalità digitale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Nel corso del mandato, relativamente ai consuntivi approvati per gli anni dal 2019 al 2022, nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo (fuori media). Dallo schema di rendiconto 2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 44 del 19 marzo 2024, e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale entro il 30 aprile 2024, non si rilevano parametri positivi.



CITTÀ DI CARPI

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Nel corso del mandato elettivo non sono state approvate modifiche statutarie. Nella tabella che segue sono indicati gli atti di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato.

REGOLAMENTI		
OGGETTO	DELIBERA CONSIGLIO/ GIUNTA	MOTIVAZIONE
REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE - APPROVAZIONE.	Delibera G. C n.207 del 10/12/2019	L'approvazione del Regolamento si inserisce in un quadro più ampio di azioni cui sono impegnati l'Unione e i Comuni aderenti, tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia della riscossione, con particolare riferimento alla riscossione coattiva.
ALIQUTA E SOGLIA DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF- MODIFICA REGOLAMENTO.	Delibera CC n. 17 del 07/04/2020	Modifica al Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con delibera di C.C. n. 196 del 22/12/2008: art 1 "Oggetto e finalità", art. 2 "Aliquota di compartecipazione", art. 3 "Soglia di esenzione" e art. 4 "Rinvio a disposizioni di legge – Entrata in vigore".
EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE IN VIA TEMPORANEA DEL DOCUMENTO "DEROGHE AL 'REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE TEMPORANEE DI ARREDO ESTERNO (DEHOR) PER TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE' ED AL 'REGOLAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE URBANA E L'USO DEGLI SPAZI PUBBLICI NELL'INSEDIAMENTO URBANO STORICO" PROROGHE ALLE DEROGHE CON LE SEGUENTI DELIBERE C.C. n. 94 del 11/11/2020 C.C. n. 12 del 24/03/2022 C.C. n. 40 del 28/06/2022 C.C. n. 63 del 29/09/2022	Delibera CC n. 32 del 21/05/2020	Deroghe temporanee ai vigenti citati regolamenti, per agevolare la ripresa delle attività di pubblici esercizi, esercizi di vicinato, artigiani e simili, a seguito della situazione emergenziale Covid-19.



CITTÀ DI CARPI

MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ FUNEBRI, NECROSCOPICHE, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA IN MATERIA DI SETTORI SPECIALI DEL CIMITERO E ISTITUZIONE DEL SETTORE SPECIALE PER I DEFUNTI DI FEDE ISLAMICA NEL CIMITERO DI SAN MARINO.	Delibera CC n. 49 del 16/07/2020	Modifica del Regolamento con particolare riferimento all'art. 31 "Settori speciali nel cimitero".
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.	Delibera C.C. n. 58 del 23/07/2020	Approvazione regolamento in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 780, della L. 160/2019.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI	Delibera C.C. n. 59 del 23/07/2020	Approvazione regolamento in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 796, 797, 802, 803 e 804 della L. 160/2019.
VARIAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DALL'ANNO 2022 - CONTESTUALE MODIFICA DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Delibera CC n. 109 del 30/12/2020	Modifica al Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con delibera di C.C. n. 196 del 22/12/2008 e ss.mm.ii.: art. 2 "Aliquota di compartecipazione", art. 3 "Soglia di esenzione" e art. 4 "Rinvio a disposizioni di legge – Entrata in vigore".
ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019, APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO - INTRODUZIONE AGEVOLAZIONI 2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO. ABROGAZIONE E SOSTITUZIONE PRECEDENTI NORME REGOLAMENTARI.	Delibera CC n. 29 del 30/03/2021	Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 816 e 837 della Legge 160/2019.
MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI CONTRATTI.	Delibera CC n. 46 del 29/04/2021	Modifica dell'art. 59 "Forma del Contratto" del Regolamento dei contratti approvato con delibera n. 148 del 22/12/2015 alla luce delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.lgs. 50/2016.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGROALIMENTARI E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI - ISTITUZIONE DELLA "DE.C.O." (DENOMINAZIONE COMUNALE D'ORIGINE).	Delibera CC n. 66 del 17/06/2021	Istituzione della Denominazione Comunale d'Origine "De.C.O.", con l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e artigianali, oltre alle tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza e approvazione della relativa regolamentazione.
MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI".	Delibera CC n. 68 del 29/06/2021	Sono state approvate diverse modifiche al vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei Rifiuti Urbani, tenuto conto dei seguenti elementi: - novità introdotte dal D.lgs. 116/2020 ad



CITTÀ DI CARPI

		<p>oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio." con le conseguenti modifiche al D.lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) sia relative all'introduzione di una nuova definizione di Rifiuto Urbano e di Rifiuto Speciale sia relative alla possibilità per le utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico (art. 238 comma 10 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);</p> <ul style="list-style-type: none"> - entrata in vigore del MTR "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti" di cui alla delibera ARERA 443/2019 ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018- 2021" che ha introdotto modifiche sia con riferimento alla determinazione dei costi del servizio sia con riferimento alla procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario; - introduzione delle nuove raccolte porta a porta; - novità introdotte dalla Legge 160/2019 con particolare riferimento all'introduzione del "Canone Mercatale" di cui all'art. 1 comma 837 della medesima Legge che per le utenze mercatali sostituisce il prelievo sull'occupazione di suolo ed il prelievo sui rifiuti; - proposte migliorative sulla base dell'esperienza acquisita dal soggetto gestore nei primi anni di applicazione della tariffa corrispettiva.
VARIAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DALL'ANNO 2023 - CONTESTUALE MODIFICA DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Delibera CC n. 132 del 30/12/2021	Modifica al Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con delibera di C.C. n. 196 del 22/12/2008 e ss.mm.ii.: art. 2 "Aliquota di partecipazione", art. 3 "Soglia di esenzione" e art. 4 "Rinvio a disposizioni di legge – Entrata in vigore".
RECEPIMENTO DEL "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI CUI AGLI ARTICOLI 90, 108 E 110 DEL TUEL" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA UNIONE N. 5 DEL 20 GENNAIO 2021	Delibera GC n. 11 del 26/01/2021	Recepimento del Regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 5/2021, che sostituisce il regolamento previgente. Con il nuovo regolamento è organicamente disciplinato il conferimento di incarichi ex artt. 90, 108 e 110 TUEL, prevedendosi, in particolare, requisiti differenziati per l'accesso agli incarichi di livello dirigenziale e a quelli di cat. D.



CITTÀ DI CARPI

RECEPIMENTO DEL "REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI." APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA UNIONE N. 12 DEL 03 FEBBRAIO 2021.	Delibera GC n. 22 del 09/02/2021	Recepimento del Regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 12/2021, che sostituisce il regolamento previgente. Con il nuovo regolamento si è provveduto a conformare le disposizioni della normazione locale alle novazioni normative nazionali e alle direttive/istruzioni ministeriali intervenute nel tempo.
REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI). APPROVAZIONE DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO.	Delibera GC n. 34 del 02/03/2021	Abrogazione del previgente Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, approvato con Deliberazione di Giunta n. 99 del 22 maggio 2018, e approvazione del nuovo "Modello organizzativo del Comune di Carpi in materia di protezione dei dati personali".
RECEPIMENTO DEI CONTENUTI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA UNIONE N. 78 DEL 23 GIUGNO 2021 RECANTE: "REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI. MODIFICHE IN ADEGUAMENTO AL D.L. 44/2021, CONVERTITO IN LEGGE 76/2021 E ALTRI MINORI INTERVENTI"	Delibera GC n. 129 del 29/06/2021	Recepimento modifiche regolamentari introdotte in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del DL 44/2021, di cui al DL 34/2020 e per disciplinare il passaggio diretto di dipendenti dell'Unione e dei Comuni aderenti.
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON PARTECIPAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, A DISTANZA, CON SISTEMI DI AUDIO-VIDEOCONFERENZA – APPROVAZIONE	Delibera GC n. 76 del 10/05/2022	L'approvazione del Regolamento ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale con sistemi di audio-videoconferenza, per soddisfare le esigenze di semplificazione e garantire una maggiore efficienza dell'operato dell'Ente anche nella fase post-pandemica.
MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE"	Delibera CC n. 28 del 26/05/2022	Modifica del Regolamento approvato con D.C.C. n. 29 del 30/03/2021, con l'introduzione dell'art. 75-bis relativo a Canone Unico-componente occupazione suolo-ad oggetto "Agevolazioni COVID relative al solo anno 2022" e all'art. 93-bis relativo a Canone Mercatale ad oggetto – "Agevolazioni COVID relative al solo anno 2022". Le misure agevolative introdotte hanno lo scopo di accompagnare gli operatori economici più colpiti dalle misure restrittive adottate per contrastare l'emergenza Covid-19.
APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE" E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO APPROVATO CON DCC 72/2011.	Delibera CC n. 33 del 09/06/2022	Approvazione di nuovo regolamento e abrogazione del testo previgente a seguito di approvazione della Direttiva Regionale (DGR 1197/2020) recante nuovi "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi



CITTÀ DI CARPI

		dell'art. 11, comma 1, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15"
REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE, STRUMENTI E MODALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI", APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 4 DEL 24 GENNAIO 2013 E SS.MM.II. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEI FONDI COLLEGATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	Delibera CC n. 83 del 22/12/2022	Integrazione al Regolamento "Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni" approvato con delibera CC. n.4/2013 e ss mm.ii, di un nuovo articolato (Art. 9- sexies) ad oggetto "Istituzione dell'Unità Organizzativa per il coordinamento delle attività di gestione e controllo degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", al fine di cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR e le prospettive di cambiamento/miglioramento promosse e porre in essere tutte le azioni necessarie per l'attuazione del medesimo, ivi compresa l'adozione di un sistema di monitoraggio, controllo e verifica.
REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI ESCLUSI DALL'AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI – APPROVAZIONE	Delibera CC n. 84 del 22/12/2022	Approvazione di un Regolamento al fine di disciplinare in maniera organica le modalità e i criteri per l'affidamento dei servizi legali esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei contratti pubblici, tramite la costituzione di un elenco di professionisti, nel pieno rispetto dei principi vigenti in materia, ai fini di una maggiore efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e alla luce dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee guida ANAC n. 12.
MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE"	Delibera CC n. 14 del 13/04/2023	Introduzione di alcune semplificazioni amministrative al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", approvato con delibera di CC 29/2021 e modificato con delibera CC n.28/2022.
APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI ACCONCIATURA, ESTETICA, TATUAGGIO E PIERCING" E ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PREVIGENTE	Delibera CC n. 15 del 13/04/2023	Approvazione nuova disciplina regolamentare in ragione della necessità di conformarsi ai contenuti della normativa nazionale e regionale di settore, della normativa in materia di liberalizzazione delle attività produttive e di amministrazione digitale.
APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO DEHORS" E ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PREVIGENTE	Delibera CC n. 16 del 13/04/2023	Revisione complessiva del Regolamento de hors ed abrogazione di quello previgente tenuto conto della nuova situazione post pandemica e con la finalità di sostenere le attività economiche del settore della ristorazione ed il turismo, incrementare la qualità degli interventi nel centro storico e nelle aree prospicenti la viabilità pubblica, semplificare la relazione degli operatori con la PA e rivalutare l'equilibrio degli spazi e degli usi in alcune aree del centro storico.



CITTÀ DI CARPI

MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI".	Delibera CC n. 23 del 27/04/2023	Vengono apportate modifiche al testo previgente tenuto conto dei seguenti elementi: -ricepimento delle disposizioni contenute nella delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani; -novità introdotte dalla Legge 118/2022 con particolare riferimento all'art. 14 ad oggetto "Servizi di gestione dei rifiuti"; -proposte migliorative sulla base dell'esperienza acquisita dal soggetto gestore nel periodo di applicazione della tariffa corrispettiva.
VARIAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA ESENZIONE ADDIZIONALE ALL'IRPEF DALL'ANNO 2023 - CONTESTUALE MODIFICA DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Delibera CC n. 28 del 04/05/2023	Modifica al Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con delibera di C.C. n. 196 del 22/12/2008 e ss.mm.ii.: art. 2 "Aliquota di compartecipazione", art. 3 "Soglia di esenzione" e art. 4 "Rinvio a disposizioni di legge – Entrata in vigore".
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Delibera CC n. 54 del 28/09/2023	Approvazione di Nuovo Regolamento e abrogazione del previgente a seguito della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 53 del 03 marzo 2023, con la quale si provvede all' "Approvazione di uno schema - tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile".
"REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" MODIFICHE RELATIVAMENTE ALL'ISTITUTO DELLA DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI. APPROVAZIONE.	Delibera GC n. 28 del 14/03/2023	Sono state approvate modifiche all'articolo 9-bis "Responsabilità e competenze dei responsabili di procedimento" e viene introdotto l'articolo 9 quater "Delegabilità delle funzioni dirigenziali".
MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" E AL "REGOLAMENTO SISTEMA DI MONITORAGGIO, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI" FINALIZZATE AL PASSAGGIO AD UN NUCLEO DI VALUTAZIONE MONOCRATICO E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI	Delibera GC n. 125 del 11/07/2023	Sono state approvate modifiche al regolamento atte a disciplinare organicamente la composizione, i requisiti e le cause ostative alla nomina del nucleo di valutazione (monocratico).
RECEPIMENTO DEI CONTENUTI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA UNIONE N. 73 DEL 19 LUGLIO 2023 RECANTE: "REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI. MODIFICHE DIVERSE IN ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SOPRAVVENUTA. APPROVAZIONE"	Delibera GC n. 138 del 25/07/2023	Recepimento modifiche in funzione di adeguamento normativo.
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO INCENTIVANTE LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI	Delibera GC n. 152 del	Regolamentazione ad hoc in ragione della specificità della materia nonché della

**CITTÀ DI CARPI**

ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016 - LAVORI ESEGUITI A VALERE SU FINANZIAMENTI ESTERNI PER LA RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2012. APPROVAZIONE	01/08/2023	correlazione con i finanziamenti esterni, le cui modalità, termini e condizioni di erogazione sono definite dalle ordinanze del Commissario Delegato.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI CARPI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4 DEL DPR 380/2001	Delibera CC n. 16 del 07/03/2024	<p>Nuovo Regolamento Edilizio e abrogazione del previgente. Approvato contestualmente al Piano Urbanistico Generale dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <p>Esito del lavoro congiunto dei 4 Comuni aderenti all'Unione, che ha condotto all'approvazione di un testo sostanzialmente omogeneo.</p> <p>Il Regolamento Edilizio reca due allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'allegato 1 Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato; -l'allegato 2 Progettare nel rispetto della biodiversità.



CITTÀ DI CARPI

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La politica fiscale dell'ente è sempre stata improntata a contenere al massimo il prelievo fiscale nei confronti dei cittadini e del tessuto produttivo e a cercare di sopperire alle esigenze di bilancio con riduzioni di spesa possibilmente strutturali, anche attraverso processi di riorganizzazione.

Per l'anno 2019 le aliquote e agevolazioni IMU/TASI sono rimaste invariate in linea con le annualità dal 2014 al 2018.

La Legge di Bilancio per l'anno 2020 ha disposto l'unificazione di TASI e IMU mantenendo struttura e "impostazione fiscale" dell'IMU. Il Comune di Carpi per le annualità 2020 e successive ha confermato la previgente articolazione tariffaria.

Nel corso dell'intero periodo considerato l'ente ha provveduto ad introdurre aliquote agevolate in risposta ad esigenze specifiche. Tra queste si citano:

- azzeramento della quota IMU di competenza comunale (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18/2020) per fabbricati concessi in uso gratuito a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- azzeramento della quota IMU di competenza comunale (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 26/05/2022) per immobili collocati all'interno di perimetro appositamente individuato coinvolto dal passaggio di tromba d'aria a Fossoli nel settembre 2021;
- introduzione di aliquote ridotte (Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29/2023) per i fabbricati di categoria catastale C/1-C/3-D/1-D/7-D/8 concessi in locazione (successivamente al 31/12/2022) che alla data della locazione risultavano sfitti da almeno 12 mesi;

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) oltre ad aver riformulato la previgente disciplina IMU ha inoltre introdotto il nuovo "Canone unico patrimoniale" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale. A decorrere dal 2021 è stato istituito il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il Comune di Carpi ha recepito con proprio regolamento il nuovo Canone e definito la relativa articolazione tariffaria in modo da garantire la sostanziale invarianza con le annualità precedenti.

L'Amministrazione comunale – anche nell'ambito dei tributi locali - ha adottato misure finalizzate a sostenere famiglie e imprese del territorio per il periodo di emergenza causata dalla pandemia integrando l'azione del legislatore nazionale. Tra le principali misure adottate si citano riduzioni del prelievo sui rifiuti e del canone occupazione suolo, oltre alle misure in materia IMU definite dal legislatore nazionale. Si segnala altresì che anche le attività correlate al recupero evasione per gli anni 2020 e 2021 sono state influenzate dalle norme emanate a seguito dell'emergenza COVID; ciò con particolare riferimento alla sospensione della riscossione. Le stesse attività sono riprese regolarmente al termine del predetto periodo.

Nell'anno 2023, col fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, è stato necessario rimodulare sia le aliquote IMU con particolare riferimento a fabbricati cat. D, C1 e C3 sia aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef.



CITTÀ DI CARPI

Con riferimento al prelievo sui rifiuti, si precisa che, sin dal 2016, nel territorio del Comune di Carpi è stata istituita, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), la tariffa puntuale avente natura corrispettiva (ai sensi del comma 668 della Legge 147/2013) che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune.

L'ente ha da sempre avuto tra i suoi obiettivi l'equità fiscale e la lotta all'evasione. Il Comune di Carpi ha sempre partecipato attivamente all'attività di contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

2.1.1 Imu/Tasi:

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

IMU

ALIQUOTE IMU	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale IMU	-	-	-	-	-	-
Abitazione principale IMU per A1, A8, A9	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale IMU	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR	200,00 EUR
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	-	-	-	-	-	-
Altri immobili IMU	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali IMU	-	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille	1,0 per mille

Tassa sui servizi indivisibili (istituita dal 2014 con L. 147/2013) – aliquote applicate

ALIQUOTE TASI	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abitazione principale TASI	-	-	-	-	-	-
Detrazione abitazione principale TASI	-	-	-	-	-	-
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni TASI	-	-	-	-	-	-
Altri immobili TASI	-	-	-	-	-	-
Fabbricati rurali IMU	1,0 per mille	-	-	-	-	-



CITTÀ DI CARPI

2.1.2 Addizionale Irpef

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Addizionale Irpef

ALIQUOTE IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	8.000,00 EUR	8.000,00 EUR	8.000,00 EUR	8.000,00 EUR	12.000,00 EUR	12.000,00 EUR
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Tariffa corrispettiva

PRELIEVO SUI RIFIUTI	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva	Tariffa corrispettiva
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	117,88 €	130,77 €	130,55 €	141,42 €	144,87 €



CITTÀ DI CARPI

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Carpi è così strutturato:

Tipologia di controllo	Finalità	Unità organizzativa responsabile
Controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione degli atti	Dirigenti di settore e/o delegati (E.Q.).
Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase successiva alla formazione degli atti	Segretario Generale con il supporto dell'unità organizzativa "Politiche per l'integrità, legalità e trasparenza"
Controllo di regolarità contabile	Garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione degli atti	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo di gestione	Verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; ottimizzare il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate e fra risorse impiegate e risultati ottenuti	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo sugli equilibri finanziari	Garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa, nonché la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	Settore Servizi Finanziari – Unione delle Terre d'Argine
Controllo strategico	Verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale, attraverso elementi quali: risultati conseguiti-tempi di realizzazione-procedura attuate-grado di soddisfazione della domanda espressa –aspetti socio –finanziari e socio-economici.	Segretario Generale con il supporto dell'unità organizzativa "Programmazione e controlli direzionali"
Controllo sulla qualità dei servizi	Monitorare periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti attraverso strumenti che misurino l'adeguatezza della qualità dei servizi erogati rispetto a quelli erogati da	Segretario Generale con il supporto dell'unità organizzativa "Programmazione e controlli direzionali"

**CITTÀ DI CARPI**

	<p>altri enti della Regione e dell'intero territorio nazionale.</p> <p>Il grado di soddisfazione dei propri utenti si misura direttamente o tramite terzi attraverso l'adozione delle carte di servizio e la promozione di sondaggi, questionari, interviste che valutano l'adeguatezza della qualità dei servizi erogati.</p>	
Controllo sulle società partecipate non quotate	Analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate non quotate (definiti nel Dup), individuando le opportune azioni correttive anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari	Segretario Generale con il supporto dell'unità organizzativa "Segreteria generale e affari istituzionali" e, per gli ambiti economico-finanziari, è competente il Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle Terre d'Argine
Servizio ispettivo Ispezione sulla regolarità amministrativa e contabile e sul rispetto di procedure e regolamenti	Verificare la regolarità amministrativo-contabile della gestione, della regolare produzione dei servizi all'utenza e della conformità dei comportamenti delle strutture organizzative alle disposizioni di legge, regolamentari e organizzative concorrendo a garantire il perseguimento dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione.	Titolare potestà ispettiva: Segretario generale Servizio ispettivo interno/ufficio unico/convenzione con altro Ente pubblico
Controllo sul riciclaggio e sul finanziamento al terrorismo	Controllo sulle operazioni sospette, ai sensi dei decreti legislativi antiriciclaggio n. 109 del 22 giugno 2007 e ss.mm.ii., e n. 231 del 21 novembre 2007 e ss.mm.ii	Dirigenti – Segretario Generale – Settore Servizi finanziari Uff Tributi Unione delle Terre d'Argine



CITTÀ DI CARPI

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori: Personale, Lavori pubblici, Gestione del territorio, Istruzione pubblica, Ciclo dei rifiuti, Sociale, Turismo.

Personale

Funzione/servizio conferito all'Unione delle Terre d'Argine

Il mandato si è caratterizzato per la completa riorganizzazione della macro-struttura organizzativa dell'ente e per un radicale cambiamento della gestione degli incarichi di posizione organizzativa (ora elevata qualificazione), attivando selezioni aperte a tutto il personale in possesso dei requisiti. Questo ha favorito un ricambio generazionale e un positivo apporto di nuove energie all'organizzazione.

In coerenza con i CCNL è stato potenziato il sistema delle relazioni sindacali, che si sono positivamente rafforzate in particolare per quanto riguarda:

- la riorganizzazione dell'ente, consentendo di prevenire conflittualità e di raccogliere stimoli e suggerimenti dei lavoratori;
- la contrattazione integrativa, per adeguare il sistema indennitario alla mutata organizzazione dell'ente.

Nel quinquennio c'è stato un notevole numero di cessazioni, che è stato bilanciato da un consistente numero di assunzioni, ma non si è agito per mera sostituzione: c'è stata una particolare attenzione ad investire in competenza e specializzazione. Oltre a questo, si è investito nella formazione del personale, attivando un piano della formazione a livello di unione.

Sul lato organizzativo, la necessità di affrontare i problemi della pandemia ha accelerato l'adozione dello smart working (lavoro agile) per i lavoratori dell'ente, confrontandosi con le organizzazioni sindacali sulle modalità operative. Il buon lavoro svolto ha consentito di mantenere tale modalità lavorativa anche al termine del periodo emergenziale, con effetti positivi sul benessere organizzativo e garantendo gli standard di erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Nel corso del mandato, inoltre, in un'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale, è proseguito il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'Argine. In particolare, nell'esercizio 2022 è stato trasferito, all'ente sovracomunale, il personale assegnato allo Sportello Unico Attività Produttive dei Comuni, oltre ad alcuni dipendenti precedentemente dedicati ad attività amministrativa in materia di appalti e contratti, in corrispondenza delle funzioni già conferite.

Sociale e Sociosanitario

► **Una città che si prende cura**

In questo mandato abbiamo mantenuto un forte impegno a garantire le eccellenze del nostro Ospedale e a far sì che il comparto delle professioni sia congruo, per numero e professionalità, ai bisogni e agli obblighi di legge per il Ramazzini e per il territorio del distretto.

Pur nelle forti difficoltà che la pandemia e la carenza di personale sanitario ci hanno posto, abbiamo rafforzato con ogni mezzo le attività nell'ospedale e nella medicina territoriale, sostenendo l'Azienda sanitaria nella riorganizzazione dei servizi e nella partenza di nuove strutture come la Casa della Comunità, l'Ospedale di Comunità, il CAU e la nuova rete della continuità assistenziale (ex guardia medica).



CITTÀ DI CARPI

La richiesta di avere un nuovo ospedale a Carpi deriva dalla necessità di avere una infrastruttura all'altezza delle necessità di un territorio di oltre 100.000 abitanti, un ospedale di area così come figurato dalla programmazione provinciale e regionale. Per questo sono state messe in atto tutte le procedure di competenza del Comune di Carpi per favorire la realizzazione in tempi veloci della nuova struttura, così come si è collaborato proficuamente con la Regione per tutti gli adempimenti che riguardano il finanziamento della stessa.

Nel frattempo è stato migliorato l'accesso al pronto soccorso con la realizzazione di nuovi percorsi del triage e un rafforzamento della vigilanza a tutela degli operatori, mentre è in corso un importante cantiere per la realizzazione dell'ampliamento degli spazi per migliorare l'accoglienza dei pazienti in osservazione.

Continua, inoltre, il nostro sostegno per promuovere l'Hospice territoriale per l'area nord e i comuni delle Terre d'Argine, anche attraverso eventi per far diffondere la cultura delle cure palliative e fare conoscere l'importanza della nuova struttura anche per raccogliere donazioni a sostegno.

Le figure professionali della sanità e dell'assistenza sociale devono essere sempre più accessibili (nelle frazioni e nella Casa della comunità) e vicini ai cittadini attraverso strutture di comunità diffuse nel territorio comunale e capaci di prendersi cura delle persone fragili e dei disabili tenendo assieme la sanità, il sociale ma anche il terzo settore ed il privato cittadino. Sentirsi sicuri nel proprio ambiente è la condizione indispensabile per guardare al futuro con ottimismo e con progettualità.

L'altra priorità che abbiamo affrontato è correlata all'allungamento della vita e l'aumento dei numeri della disabilità per trasformare queste sfide in nuove opportunità. La promozione dell'invecchiamento attivo e del diritto all'apprendimento permanente sono stati curati con nuovi progetti come quelli in collaborazione con AUSL e terzo settore per le Palestre della Memoria e l'ingresso della nostra città tra le Comunità amiche della demenza, per potenziare le competenze, ma anche per diffondere benessere, relazioni, inclusione sociale ad ogni età.

La programmazione pubblica di questo distretto ha saputo accompagnare agli strumenti classici di servizi alla persona (case residenza, centri diurni, assistenza domiciliare) anche nuovi progetti capaci di coinvolgere l'associazionismo e le risorse di quartiere per l'inclusione (vedi Progetto fragili) e le politiche dell'abitare protetto (*Care residence*). Ci siamo impegnati a rispondere ai bisogni delle famiglie con anziani non autosufficienti e fragili attraverso progetti sempre più personalizzati sui bisogni (vedi servizi diurni o domiciliari differenziati per modalità sia specializzati sulle diverse patologie), ricercando la presa in carico più efficace affinché nessuna famiglia si senta sola. In questo senso non è mancato il rafforzamento delle misure per aiutare i *caregiver* a sostenere il carico di cura al domicilio (assegni di cura, sollievi in struttura, le cosiddette "boccate d'aria", formazione).

Importanti sperimentazioni sono partite per la Vita Indipendente delle persone con disabilità in collaborazione con le associazioni del territorio per progettare il Dopo di Noi e dare prospettive di autonomia in progetti di vita sostenibili e sicuri, per far guardare al futuro con serenità anche i famigliari.

Una attenzione particolare è stata posta verso persone con disagio psichico: malattie mentali, depressione da perdita di lavoro e status, dipendenza da farmaci e sostanze psicotrope tendono a crescere a fronte delle difficoltà e dei cambiamenti, per questo sono stati progettati nuovi servizi in collaborazione col dipartimento di salute mentale per sostenere percorsi di lungo periodo anche al domicilio (come i gruppi appartamento con personale professionale).

Abbiamo constatato che la pandemia ha amplificato forme di disagio giovanile ai quali abbiamo risposto con la collaborazione con nuovi servizi di supporto ai minori in difficoltà (Diurno per minori) e con progetti di sostegno e dialogo con gli adolescenti per evitare le forme estreme del ritiro sociale e dell'aggressività che si manifesta in comportamenti antisociali.



CITTÀ DI CARPI

Il contrasto all'illegalità e al gioco patologico è stata una prerogativa di questo mandato amministrativo con la creazione del progetto "Un argine all'azzardo" di sostegno ai giocatori e alle loro famiglie oltre di prevenzione nelle scuole e nei contesti sociali.

Abbiamo sviluppato una forte sinergia con le associazioni femminili del territorio per promuovere momenti di approfondimento e progetti specifici per la promozione delle pari opportunità in molteplici campi di azione.

Come da programma, abbiamo realizzato di concerto con AIMAG e le farmacie dell'Unione il progetto di recupero dei farmaci "Farmaco eco-sostenibile" ancora utilizzabili per contrastare lo spreco e distribuirlo alle persone che non hanno accesso ai farmaci sia nel nostro territorio che in percorsi di cooperazione internazionale.

Per sostenere le persone in difficoltà economica, abbiamo fatto evolvere il progetto di recupero dei beni di prima necessità ancora utilizzabili e donarlo a chi ha bisogno (L'Unione non spreca), insieme al terzo settore e abbiamo realizzato nuove forme di distribuzione come la bottega solidale Cibùm e l'emporio partecipativo "Cinque Pani" per rispondere ai bisogni primari delle persone rispettandone la dignità e accompagnandole con servizi a sostegno della persona a 360 gradi.

Siamo consapevoli che anche nel nostro territorio il tema della casa a prezzi sostenibili è una emergenza e ci siamo adoperati per sostenere l'edilizia per famiglie in difficoltà abitativa espandendo gli strumenti disponibili e progettandone altri coi fondi del PNRR per ampliare il patrimonio di edilizia pubblica e sociale. Ci siamo dotati, inoltre, di strumenti per la calmierazione dei canoni del mercato privato rinnovando gli accordi territoriali insieme alle rappresentanze di proprietari e inquilini e aderendo al Patto per la Casa regionale che prevede il rafforzamento delle garanzie e l'istituzione di una vera e propria agenzia casa per spingere i proprietari a mettere a disposizione il patrimonio non locato per l'affitto.

Non ci siamo sottratti alla sfida della rigenerazione urbana, progettando il "risanamento" del cosiddetto "biscione" (via Unione Sovietica). Risanamento è una parola molto impegnativa, anche perché si tratta di un pezzo di città, che racchiude tanti elementi umani e sociali: è abitazione per tante persone, ospita vari esercizi commerciali e più associazioni culturali e religiose. Questo complesso intervento ha implicato ovviamente una fase di studio dell'esistente e la progettazione di possibili soluzioni che si sono dovute adeguare ai cambiamenti nel frattempo intervenuti ma anche di coinvolgimento di chi ci vive e lavora, oltre ad un notevole impegno economico, che ha saputo intercettare molteplici fondi.

In conclusione possiamo dire che il tratto distintivo dell'azione amministrativa di questo mandato sia stato quello di rafforzare i servizi esistenti per mantenere alta la qualità della vita dei nostri cittadini, innovando le risposte e ampliando il raggio d'azione in forte coprogettazione col terzo settore.

► **Servizi sociali**

Funzione/servizio conferito all'Unione delle Terre d'Argine

Negli ultimi anni è proseguito l'incremento dei bisogni sociali legati alle difficoltà economiche ed abitative, e più in generale alla povertà generata dalla crisi occupazionale. Sono inoltre in aumento le situazioni di conflittualità intrafamiliare ed i progetti di tutela dei minori, a seguito di Decreto dell'autorità giudiziaria minorile.



CITTÀ DI CARPI

Il quinquennio, in particolare il biennio 2020-21, è stato fortemente segnato dalla pandemia da Covid-19. I servizi per le persone fragili hanno subito in maniera molto forte le conseguenze, con una difficoltà di gestione delle strutture residenziali, sospensioni dell'attività nei servizi semiresidenziali e cambiamenti organizzativi che, a tappeto, hanno coinvolto tutti i servizi alla persona, compresi i servizi domiciliari, i trasporti, ecc... Il Settore è stato impegnato in attività di riorganizzazione dei servizi per arginare la diffusione dell'infezione applicando le frequenti nuove normative sanitarie. La gestione in Unione dei servizi ha consentito di sfruttare meglio sinergie a livello sovracomunale su le diverse iniziative. La riorganizzazione del settore attuata a inizio 2022 ha inteso rafforzare il senso della gestione condivisa, promuovere una maggiore omogeneità nei servizi alla popolazione, mantenendo allo stesso tempo un forte presidio sul territorio e un forte legame con le realtà associative/del terzo settore territoriali.

A partire dal 2021 è stato strutturato un servizio di Segretariato/Sportello Sociale, con le funzioni di primo accesso per i cittadini che presentano bisogni in campo socio-sanitario-assistenziale; il servizio, affidato all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica, è gestito da una cooperativa sociale. Operatori dello Sportello Sociale sono presenti in tutti i territori e la sede principale è posta nel Comune di Carpi. Da marzo 2024 in accordo con l'AUSL è trasferita presso la nuova Casa della Comunità di recentissima ultimazione. Allo stesso gestore che assicura il servizio di Sportello, per ragioni di economie di scala, è stato affidato anche il Pronto Intervento Sociale per persone adulte. Il servizio, entrato a far parte dei LEA previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assicura reperibilità 24 ore su 24 anche nei giorni di chiusura dei Servizi Sociali, per fornire consulenza e prima assistenza a fronte di emergenze sociali che possono riguardare adulti fragili segnalate dal Pronto Soccorso e dalle Forze dell'Ordine.

Tutela minori

Durante questo mandato il servizio Tutela Minori ha dovuto in particolare fronteggiare la problematica connessa alla pandemia da coronavirus Covid 19, che ha necessitato per gli operatori l'imperativo di dover riorganizzare, compatibilmente con i requisiti di sicurezza, l'attività istituzionale legata alle indagini e alle attività di sostegno e monitoraggio dei nuclei con minori. E' stato necessario (come del resto negli altri territori) trovare nuove modalità di incontro e supporto alle famiglie con minori, nelle difficoltà connesse alle chiusure scolastiche e dei diversi servizi per l'infanzia. Gli effetti della pandemia (in particolare chiusure delle scuole) sono stati di grande impatto nei primi mesi; tuttavia, ancora oggi, si riscontra un significativo aumento del disagio giovanile, come ad esempio il fenomeno del ritiro sociale, che sembra essere una delle conseguenze dei due anni in cui i bambini e i ragazzi si sono trovati a non avere la possibilità di frequentare serenamente le attività quotidiane che permettevano la socializzazione (scuola, sport, tempo libero). Su questa problematica, in collaborazione con i servizi sanitari e centro per le famiglie, è stato portato avanti il progetto Ghostbuster/Ri.So. che ha permesso di affiancare e sostenere attraverso un intervento multidisciplinare (socio/psico/educativo) quei minori e quelle famiglie con questo tipo di problematica. Tale progetto è in fase di riprogettazione e implementazione.

Il servizio è stato riorganizzato a inizio 2022 ridefinendo la modalità di lavorare in Unione, chiedendo quindi agli operatori e alla cittadinanza una flessibilità e un approccio diverso all'attività del servizio sociale. Nel territorio di Carpi, nell'ultimo anno in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale dell'arrivo di Minori Stranieri Non Accompagnati, sia "da rintraccio" sia da assegnazione della Prefettura. Ciò ha comportato un importante impegno degli operatori nel gestire tali problematiche, anche in modalità emergenziale. Si è ritenuto allo stesso tempo necessario, individuare una risorsa sul territorio comunale che potesse assolvere alla necessità di trovare in tempi, spesso brevissimi, una soluzione di accoglienza per questi ragazzi. Da ottobre è pertanto attiva una convenzione per la gestione di 7 posti di accoglienza di tale casistica, in una struttura sita nella frazione di Fossoli, con la coop. Caleidos, già ente gestore sul territorio di una struttura analoga. Si prevede che tale fenomeno, andrà nei prossimi anni, a diventare sempre più significativo.



CITTÀ DI CARPI

Adulti e famiglie

L'emergenza Covid ed il lungo periodo di *lockdown* hanno avuto una ricaduta economica negativa sia sulle imprese che sulle famiglie italiane inasprendo una situazione economica già critica. Ricordiamo infatti che ad Aprile 2019 inizia l'erogazione del Reddito di Cittadinanza finalizzato a contrastare l'impoverimento di una sempre più ampia fascia di popolazione.

Il reddito di cittadinanza ha chiesto all'amministrazione comunale una serie di adempimenti tra i quali la verifica dei requisiti anagrafici e soprattutto la presa in carico dei casi da parte dei servizi sociali; in particolare la presa in carico si è tradotta nella costruzione di progettualità specifiche rivolte ai componenti del nucleo assegnato attraverso la piattaforma GEPI.

Attualmente l'Ente Locale prosegue negli adempimenti anagrafici e di presa in carico da parte dei servizi sociali anche per la nuova misura governativa di contrasto alla povertà - Assegno di Inclusione – avviata il 1 gennaio 2024.

L'intero mandato è stato costantemente accompagnato da una serie di azioni in contrasto alla povertà, alcune nazionali ed altre generate dalla progettualità locale. Di carattere nazionale è infatti anche la distribuzione straordinaria di generi alimentari, donazioni e buoni spesa avvenuta nel biennio 2020 e nel 2021 con la quale sono state aiutate a Carpi un totale di 2.029 famiglie.

Particolarmente significativa l'apertura in Carpi dell'Emporio Solidale "Cibùm" che ha consentito di aiutare nel 2023 ben 110 famiglie in condizioni economiche molto disagiate. In soli due anni Cibùm è diventato un punto fermo nel sostegno economico alle famiglie in difficoltà e ha consentito di donare aiuti alimentari (392,5 quintali), prodotti per l'igiene della persona e per la casa (2,4 quintali) e materiale scolastico (2,2 quintali). Le famiglie bisognose sono segnalate dal Servizio Sociale e da Porta Aperta. Cibùm fa parte della rete dei soggetti che intervengono a livello locale in materia di assistenza, collabora con l'UTdA mediante lo sviluppo di una co-progettazione denominata "L'Unione non Spreca". In particolare "Unione non spreca" ha creato economie di scala nella raccolta delle eccedenze. La raccolta e distribuzione dei prodotti di Cibùm è stata possibile grazie a 3400 ore di lavoro messe a disposizione da parte di 20 volontari.

Accanto all'emporio solidale l'amministrazione ha collaborato anche con l'Emporio Partecipativo "5 Pani". L'Emporio partecipativo costituisce un vero e proprio punto vendita al quale tutti possono accedere per acquistare generi alimentari e di pulizia ma da sempre si propone come "negoziato di quartiere accogliente" e punto della rete dell'aiuto alle persone in difficoltà. Oltre al sostegno per la spesa, l'Accordo con i Servizi Sociali prevede infatti la costruzione di percorsi educativi personalizzati ed iniziative legate al tema del risparmio rivolte a tutta la cittadinanza. L'Accordo con i Servizi Sociali prevede l'erogazione di schede prepagate il cui valore di spesa è attribuito in base ai componenti del nucleo familiare. Nell'arco di un anno le famiglie sostenute con questo progetto sono mediamente ca. 100.

Risulta in aumento il grave disagio abitativo ed il fenomeno dei senza fissa dimora per i quali il Comune di Carpi mette a disposizione il Centro Ospitalità per Adulti "Ex Carretti".

Il Centro di ospitalità per adulti è un servizio di prima accoglienza legato all'emergenza abitativa (di 7 posti) e prevede una permanenza di 6 mesi rinnovabili conseguente ad un progetto elaborato da un'equipe socio-educativa. Offre opportunità educative e di socializzazione finalizzate a contrastare situazioni d'isolamento ed emarginazione e tempi e spazi d'incontro tra gli ospiti e tra questi e l'ambiente sociale. L'esigenza di intervenire sul fronte del grave disagio abitativo ha portato l'amministrazione a chiedere fondi del PNRR per ristrutturare un edificio a ridosso dell'Ospedale di Carpi conosciuto come "Casa delle suore". Questo edificio consentirà di accogliere altri 12 adulti in situazione di disagio ed emergenza abitativa.



CITTÀ DI CARPI

Anziani e disabili

Durante questo mandato le strutture diurne e residenziali per anziani e disabili sono state investite dal problema gestionale della pandemia da coronavirus Covid 19, che ha comportato un grosso lavoro di squadra tra tutti gli operatori sociali, sanitari, d'igiene pubblica in accordo con i gestori delle strutture, per vigilare sulla modalità gestionale degli ospiti e arginare il rischio da contagio. Per lo stesso motivo è stato necessario chiudere il Centro Diurno collocato dentro al Carpine e trasferire gli ospiti presso il Centro Diurno Borgofortino. A maggio 2022 è stato inaugurato il nuovo complesso del *Care residence* intitolato a "Isa Bertolini" e ubicato in via Nuova Ponente, 2 a Carpi. Questo nuovo centro di accoglienza è un polo residenziale e semiresidenziale che offre servizi per anziani, costituiti da due centri diurni siti al piano terra con 20 posti ciascuno (per un totale di 40 posti), 11 appartamenti per anziani autosufficienti (complessivamente per 25 ospiti). Gli appartamenti sono autonomi ma collegati ai servizi per poter offrire una risposta più articolata ed efficace ai multipli bisogni degli anziani.

Nello stesso complesso, vi sono 2 appartamenti dedicati alla disabilità, un appartamento da due posti per progetti sperimentali di alta autonomia e un appartamento di dimensioni maggiori destinato ad accogliere fino a 6 utenti, gestito in collaborazione con le associazioni del territorio e denominato "Casa del Sorriso".

L'inaugurazione di questo importante complesso per anziani e disabili, ha permesso di liberare i locali di Borgofortino in v.le Carducci 32 e di ristrutturare lo stabile, dove hanno trovato una adeguata sistemazione le Assistenti Sociali dei Servizi, Area Anziani e Disabili, Area Adulti e Famiglie, Area Tutela.

In questi anni è stata data una risposta importante in termini di sostegno economico agli anziani accolti in strutture residenziali private, si tratta del progetto TRAME D'ARGENTO. Attraverso questo progetto sono stati erogati contributi alle famiglie che, in attesa del posto accreditato nelle Case Residenza per Anziani, hanno collocato il proprio caro in strutture residenziali private con gravi oneri a proprio carico. Il progetto, realizzato anche con risorse della Fondazione Cassa di Risparmio, si è consolidato ed è arrivato ormai alla quinta edizione.

E' stato istituito il TAVOLO permanente sulla disabilità che si incontra circa quattro volte all'anno, nel quale partecipano tutte le associazioni che operano in questo ambito insieme agli operatori sociali e sanitari. Dall'ascolto reciproco dei partecipanti al TAVOLO è stato possibile consolidare molti progetti in collaborazione con l'associazionismo, organizzare convegni su temi scelti insieme, che aprono anche a nuovi progetti innovativi e sperimentali, quali quello sull'autismo e su percorsi di vita indipendente.

Casa, inclusione, assistenza economica

In materia di politiche abitative, oltre alla gestione ordinaria delle graduatorie per le assegnazioni di alloggi popolari, il Comune ha aderito e promosso diversi progetti speciali di gestione immobiliare con finalità sociale promuovendo contratti di locazione tra privati. Tra gli altri "Affitto casa garantito", un progetto per la ricerca e promozione dell'offerta di immobili in locazione ad uso abitativo da affittare con canone calmierato che conta ad oggi n. 21 contratti stipulati tra privati, contratti che beneficiano di garanzie aggiuntive messe a disposizione dall'Ente per spese di manutenzione, spese legali e rischi di morosità. Proprio a seguito di questa esperienza, il Comune insieme all'Unione ha aderito al programma regionale denominato "Patto per la casa", programma che mette a disposizione risorse regionali per ampliare l'offerta di alloggi a canoni calmierati fornendo garanzie per inquilini e proprietari, oltre a incentivare la formazione di Agenzie specializzate nella gestione del patrimonio.

Inoltre, per rispondere all'emergenza abitativa di singoli e/o nuclei familiari individuati dai Servizi Sociali il Comune ha stipulato una Convenzione con ACER ad oggetto "Alloggio in garanzia" per la gestione di un alloggio in cohousing. E' attivo anche un progetto di emergenza abitativa in collaborazione con ASP Terre d'Argine per la messa in disponibilità di due alloggi reperiti da privati

**CITTÀ DI CARPI**

e un posto letto da destinare a nuclei familiari residenti nel territorio dell'Unione e temporaneamente in difficoltà socio-economica segnalati dai Servizi Sociali dell'Unione.

Per aiutare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione, sono stati erogati fondi per inquilini morosi incolpevoli, fondi per la rinegoziazione dei contratti e il fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (c.d. fondo affitto).

In relazione ai servizi per l'inclusione sociale, il Comune ha consolidato il funzionamento di uno sportello di consulenza e orientamento, con lo scopo di realizzare forme di assistenza e di facilitazione all'integrazione e alla regolarizzazione della presenza dei cittadini stranieri in Italia. E' attivo anche un servizio di mediazione linguistico culturale presso i servizi sociali e nelle scuole. Il Comune partecipa anche ai lavori della Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri dell'Unione delle Terre d'Argine.

Tra le altre attività inerenti il tema dell'immigrazione, il Comune di Carpi attraverso l'Unione porta avanti un progetto interamente finanziato dal Ministero dell'Interno, denominato "SAI" (ex SPRAR) a beneficio dell'accoglienza di richiedenti protezione internazionale, offrendo loro interventi finalizzati al sostegno della persona per favorire l'acquisizione di strumenti e competenze per l'autonomia.

A seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina dal 2022, il Comune ha aderito ad un progetto con Caritas diocesana per l'accoglienza di n.8 cittadini ucraini e strutturato lo Sportello Sociale quale sportello d'accesso per informazioni utili all'ottenimento del permesso temporaneo e tutti i servizi a disposizione per i profughi. Nel 2023 il Comune ha concluso un accordo di fratellanza, amicizia e cooperazione con la Città di Boyarka, situata a 25 km a sud-ovest di Kiev.

Il Comune è altresì intervenuto per favorire le attività di socializzazione poste in essere dai circoli e associazioni ricreative, pesantemente messe a rischio dalla pandemia. Si è proceduto a fornire un ristoro economico a favore di enti operanti in particolare con utenti adulti e anziani a parziale copertura degli incrementi dei costi energetici registrati nel 2021/22; ne hanno beneficiato 10 associazioni/fondazioni con sede principale nel territorio del Comune per un valore economico di ca. 52.500 € di contributi erogati.

Centro per le famiglie

Il Centro per le Famiglie, nel periodo 2019-2024, ha operato con l'obiettivo primario di fornire informazioni e sostegno alle famiglie. Questo è stato realizzato attraverso diverse iniziative e progetti che hanno coperto un'ampia gamma di bisogni e sfide affrontate dalle famiglie.

Uno degli elementi centrali del Centro è stato lo sportello informativo denominato **INFORMAFAMIGLIE&BAMBINI**, che ha fornito informazioni, orientamento e consulenza personalizzata sulle risorse disponibili nel territorio riguardanti tempo libero, sport, servizi educativi e ricreativi.

Il Centro ha anche adottato un approccio proattivo nell'informare le famiglie tramite una Newsletter inviata quindicinale, contenente informazioni sugli eventi, servizi e attività disponibili nel territorio. L'adesione alla Newsletter è stata significativa, con un numero di iscritti che ha raggiunto la quota di 8.735 persone a dicembre 2023.

Un'importante iniziativa è stata l'apertura della Pagina Facebook del Centro per le Famiglie nel giugno 2020, che è diventata un canale di comunicazione essenziale.

Un altro aspetto cruciale del Centro è stato il sostegno economico alle famiglie, informando l'utenza sulle forme di aiuto disponibili a livello locale e nazionale, focalizzandosi soprattutto sull'assegno di maternità e sulle domande di Reddito di Libera per le donne vittime di violenza.

Il Centro ha offerto una vasta gamma di consulenze per genitori su vari aspetti della genitorialità, includendo consulenze educative, sostegno alle coppie, genitori separati e neo-



CITTÀ DI CARPI

genitori. L'offerta è stata ampliata negli anni, introducendo nuovi servizi come il counseling per genitori di preadolescenti e adolescenti.

Altre iniziative significative includono gruppi di parola per ragazzi di genitori separati, attività di promozione dell'affido familiare e dell'accoglienza temporanea, progetti per genitori di neonati e progetti di sostegno all'adolescenza come il Progetto Ghostbuster.

Il Centro ha anche collaborato attivamente con istituti scolastici per promuovere l'agio a scuola, offrendo percorsi formativi di supporto ai genitori e agli studenti. Inoltre, ha partecipato a progetti regionali e locali per sostenere interventi socio-educativi rivolti ai minori in difficoltà, come il progetto Kombolela.

Politiche per le pari opportunità e progetti speciali

Nell'ambito delle progettualità "speciali" in campo sociale il settore ha svolto le seguenti attività:

- Partecipazione alla definizione di politiche e iniziative di pari opportunità, in sinergia con tutti gli Assessorati dell'Unione Terre d'Argine
- Contrasto alla violenza di genere
- Sostegno alle politiche di armonizzazione dei tempi di vita e tempi di lavoro.

Si è operato per garantire coordinamento e promozione culturale e sensibilizzazione delle varie attività e iniziative in materia di Pari Opportunità attivate sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, attivando un tavolo di coordinamento che ha l'obiettivo di mantenere una RETE TERRITORIALE attiva e propositiva in termini di sensibilizzazione e di interventi promossi a sostegno delle donne, a cui partecipano le varie associazioni del territorio, in particolare:

Centro Anti Violenza – Vivere Donna, Udi- Carpi, Università della Libera Età – Natalia Ginzburg, CIF – Centro Italiano Femminile – Carpi.

Inoltre partecipano a tavolo anche servizi quali: Consultorio, Reparto Ostetricia, Casa della Comunità del l'Ausl, Centro per le Famiglie e Servizi Sociali dell'Unione delle Terre d'Argine.

Questo Tavolo promuove e mette in rete tutte le attività che sul territorio vengono organizzate dalle associazioni, dai quattro Comuni dell'Unione e dai Servizi Ausl relativamente alle giornate del 25 Novembre e dell'8 Marzo, organizzando e pubblicizzando le varie iniziative con una programmazione condivisa, tramite una diffusione capillare cartacea che digitale dei materiali informativi.

All'interno del Piano di Zona, in conformità al Piano Attuativo delle varie annualità, attraverso la scheda Intervento "Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità", sono stati messe in campo le seguenti azioni principali:

- È stato realizzato ogni anno in collaborazione con le scuole Secondarie di Primo e Secondo grado, il progetto: "Diamo valore alle differenze per promuovere il rispetto tra uomini e donne" un percorso formativo e laboratoriale all'interno delle classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.
- Da fine Giugno 2022 è attivo il Servizio di Consulenza legale, presso il Centro per le Famiglie, che viene svolto in collaborazione con "Gruppo Donne e Giustizia ODV di Modena", e si occupa di diritto di famiglia, separazione, divorzio, affido figli, assegno di mantenimento, successione, amministrazione di sostegno e convivenza.
- È stata definita una collaborazione con IL CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA, con il quale si realizzano progettazioni di informazione e documentazione con alcune scuole del territorio dell'Unione.



CITTÀ DI CARPI

Principali indicatori di attività del Servizio Sociale.

ACCESSI AI SERVIZI - N. UTENTI*	2019	2023
Famiglie e minori	1575	1596
Disabili	550	612
DSM	0	55
Anziani	1187	1117
Immigrati e nomadi	3874	3088
Adulti	482	477
Multiutenza (con bisogni afferenti a diverse tipologie di utenza)	1467	3494
Totale	9135	10439

* si intendono i nuclei famigliari

CONTRIBUTI ECONOMICI - N. UTENTI*	2019	2023
Adulti	183	196
Anziani	157	145
Disabili	87	86
Minori e famiglie	296	265
Fondo affitti	177	1231
Totale	900	1923

* si intendono i nuclei famigliari

CONTRIBUTI ECONOMICI - VALORE EROGATO	2019	2023
Adulti	127.901,41 €	199.015,08 €
Anziani	266.055,62 €	161.734,82 €
Disabili	68.349,72 €	98.540,71 €
Minori e famiglie	328.295,99 €	259.435,89 €
Fondo affitti	245.000,00 €	1.130.880,57 €
Totale	1.035.602,74 €	1.849.607,07 €

STRUTTURE ACCREDITATE PER ANZIANI E DISABILI - N. UTENTI	2019	2023
Case Residenza Anziani	248	299
Centri Diurni Anziani	153	99
Centri Socio Riabilitativi Residenziali per Disabili	40	20
Centri Socio Riabilitativi Diurni per Disabili	20	44

ALTRI SERVIZI NON ACCREDITATI - N. UTENTI	2019	2023
Laboratorio socio occupazionale	42	46
Centro ospitalità per adulti Ex Carretti	9	5
Adulti con patologie psichiatriche in strutture residenziali	0	47
Disabili in strutture diurne e residenziali	20	24
Minori in comunità	26	34

Polizia Locale

Funzione/servizio conferito all'Unione delle Terre d'Argine



CITTÀ DI CARPI

► **Sicurezza stradale con campagne mirate nei vari anni**

Ogni anno sono stati individuati controlli su specifiche violazioni al Codice della Strada, o campagne per la promozione e applicazione del Codice Della Strada anche in relazione alle nuove norme emanate; a titolo esemplificativo: l'uso del cellulare durante la guida, l'utilizzo dei monopattini, ciclabili e velocipedi con sistemi di sicurezza idonei, controllo di guide sicure nell'ottica di aumentare la sicurezza stradale e tutelare gli utenti deboli della strada.

La Polizia Locale, ha ripreso l'educazione stradale nelle scuole e l'attività formativa rivolta anche agli adulti appena è stato possibile dopo la fine della Pandemia.

Per accertare, invece, le violazioni relative alla mancanza di assicurazione ed all'omessa revisione il presidio ha utilizzato uno strumento denominato "Targa System", il quale consente di individuare nell'immediatezza, con un altissimo grado di certezza, i veicoli in violazione, che possono così essere fermati e controllati.

Nel 2020 con delibera G.U. 16 del 2020 è stato approvato il progetto "Unione strade sicure" che ha posto in essere diverse azioni per migliorare la sicurezza stradale sul territorio delle Terre D'Argine, con controlli specifici di polizia stradale, avvalendosi anche dell'ausilio di nuove tecnologie. In particolare, è stata intensificata l'attività di monitoraggio e di controllo quotidiano svolto dagli operatori di Polizia Locale ed in particolare è stato rafforzato l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'attività stessa.

Partendo da un'analisi statistica sugli incidenti stradali del territorio del Comune di Carpi e sulle arterie stradali più a rischio, sono state previste le seguenti azioni:

1. Posti di controllo con e senza strumentazioni nelle vie individuate dal progetto

Un elevato numero di posti di controllo sulle strade del territorio dell'unione con verifiche su autovetture, autocarri, velocipedi, cicli e motocicli, può concorrere ad ottenere una maggiore sicurezza stradale.

Tali servizi di polizia stradale sono stati effettuati in via prioritaria sugli assi viabili maggiormente trafficati o "sinistrosi", al fine di procedere alla comminazione delle eventuali sanzioni amministrative in seguito all'accertamento di comportamenti in violazione delle norme al Codice della Strada.

Tra i comportamenti monitorati durante la guida, particolare attenzione è stata dedicata alla repressione di comportamenti di grande pericolo per la sicurezza stradale, come per esempio la velocità pericolosa, l'utilizzo di telefono cellulare, la guida in stato di ebbrezza ecc....

2. Installazione di 8 box rallentatori – dissuasori di velocità tipo "Prevelox"

Questi box sono armadietti collocati a bordo strada, destinati a contenere anche non continuativamente i misuratori della velocità che, solo con la loro presenza, rappresentano un valido dissuasore della velocità spesso causa principale degli incidenti stradali.

► **Controllo di vicinato**

Nell'anno 2015 è stato avviato il progetto di "Controllo del Vicinato", un progetto di sicurezza partecipata per promuovere la civile convivenza e per sviluppare nella comunità un maggior senso civico che contribuisce a migliorare la sicurezza reale ma anche quella percepita.

L'impegno profuso per la diffusione del progetto di Controllo del Vicinato ha continuato e a fine 2023 i dati sono che ne fanno parte oltre 2363 famiglie e 22 esercizi commerciali.

Un controllo di Vicinato che durante il periodo di Pandemia ha dato corso ad un progetto on line per contrastare le truffe sulla rete e che oggi collabora a pieno titolo con attività di prevenzione sul territorio in tema di truffe e furti.



CITTÀ DI CARPI

► **Controllo dei luoghi sensibili**

Sono stati svolti, sia in divisa che in abiti borghesi, servizi specifici nei principali luoghi di aggregazione quali parchi, stazione ferroviaria e delle corriere, esercizi commerciali, sale giochi, ecc...

Il controllo delle aree verdi ha rappresentato un obiettivo specifico che ha portato a numeri importanti: 11.000 servizi nel periodo 2020-2023. Una attenzione particolare è stata dedicata alle segnalazioni dei "codici rossi", sia legata alla formazione specifica per gli agenti, sia alla presa in carico di denunce o di interventi sospetti.

► **Collaborazione con le altre forze di Polizia**

L'attività interforze è diventata un impegno non più saltuario ma costante. I controlli svolti in collaborazione con le forze di Polizia hanno riguardato il contrasto dell'immigrazione clandestina, con sopralluoghi nelle private abitazioni e nelle parti comuni dei condomini, per la verifica della presenza di cittadini extracomunitari in assenza di titolo di soggiorno o di mancata comunicazione di ospitalità e per occupazioni di appartamenti o *garages* inagibili, ma anche operazioni di contrasto alla microcriminalità o a reati commessi.

Significativa l'azione di controllo su alcune aree della città e di condomini che richiedono una maggiore attenzione per segnalazioni diffuse di attività al limite della regolarità (Condominio di via Unione Sovietica, di via Bolsena).

► **Disagio sociale e mediazione dei conflitti**

Il disagio sociale è stato in questi anni uno dei nuovi grandi ed impegnativi ambiti di intervento della Polizia Locale; dopo la pandemia si verificano sempre più spesso episodi che hanno come protagonisti i giovani e che evidenziano un disagio giovanile: atti di bullismo, violenza, delinquenza giovanile, atti vandalici.

Una rabbia latente sta percorrendo le nuove generazioni, che va incanalata e guidata; fondamentale è l'attività di prevenzione con educativa di strada e tutti i soggetti della comunità educante, perché la repressione non è la cura o non è l'unica cura che abbiamo a disposizione.

L'impegno del comando in tale ambito è stato rafforzato, come i progetti che ne sono seguiti.

► **Presenza a manifestazioni ed eventi**

In questi anni si sono susseguite numerose e importanti manifestazioni in cui la Polizia Locale ha garantito sia la presenza durante gli eventi che la collaborazione in tutta l'attività organizzativa prima degli stessi. Tra gli eventi principali ricordiamo: eventi sportivi a rilevanza nazionale (tappa del giro d'Italia giro dell'Emilia, Coppi Bartali), visite (come quella di Sassoli e della Presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen, vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans), spettacoli dalle esibizione canore ai festeggiamenti per il capodanno, passando per le emergenze che hanno colpito la Romagna nel 2023 e che hanno visto il comando di Polizia Locale impegnato nelle zone allagate per diverso tempo.

► **Progetti di sicurezza Urbana**

Al fine di meglio esercitare le attività di polizia giudiziaria, il corpo di Polizia Locale delle Terre d'Argine si è dotato di dispositivo di fotosegnalamento ed ha allestito un'apposita sala per gli interrogatori delle persone che versano in condizioni di particolare fragilità (c.d. legge Cartabia).

**CITTÀ DI CARPI**

I progetti di sicurezza urbana sono andati oltre quelli inseriti nelle linee di mandato; accanto alla messa in opera del nuovo sistema di videosorveglianza e dei varchi, la Polizia locale ha costruito il progetto "Scuole Sicure", finanziato dal Ministero degli Interni, dotando la città di nuove telecamere ma soprattutto di controlli mirati nella area degli istituti superiori (5.000 studenti) sulla prevenzione e il contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, attività che si è mantenuta anche dopo la rendicontazione del progetto.

Progetto Sicuri Insieme che riguarda una specifica area verde della città con implementazione di azioni e rendendola più fruibile.

Ulteriore progetto, presente dal 2022, è quello degli street tutor. Gli street tutor, coordinati dalla polizia locale, sono figure professionali impiegate in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti in spazi adiacenti ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici.

Lavori pubblici

Nel corso del quinquennio 2019/2024 sono terminati alcuni importanti interventi previsti nel corso del precedente mandato:

- è stata acquisita l'area del reperto delle vecchie mura in prossimità della chiesa di San Francesco;
- sono stati portati a termine i lavori di realizzazione del parco della Cappuccina;
- sono terminati i lavori di costruzione del Care Residence;
- sono terminati i lavori di ampliamento delle scuole "Gasparotto" di Fossoli.

Su fronte manutentivo sono stati realizzati interventi per un importo di € 3.724.000,00 sulle scuole e per un importo di € 8.135.000,00 sulle infrastrutture stradali.

Sono stati aggiudicati i lavori di completamento della bretella di Fossoli il cui importo progettuale è di € 14.500.000,00.

Sono state aggiudicate tutte le 7 opere finanziate in parte sulla misura Rigenerazione urbana per un importo complessivo di € 9.612.000,00 e, per la maggior parte di queste, è stata posta in essere la consegna dei lavori.

Sono state aggiudicate le opere di consolidamento del ponte di San Martino Secchia (€ 1.980.000) e del cavalcaferrovia di via Lama (€ 900.000,00) finanziate in parte sulla misura Messa in sicurezza edifici e territorio e sono stati consegnati i lavori.

Sono state eseguite opere di efficientamento energetico su diverse scuole per un importo di € 510.000,00 finanziate sulla misura Efficientamento energetico.

E' stato aggiudicato l'appalto integrato per i lavori di realizzazione di una nuova palestra polivalente nel piazzale delle piscine dell'importo complessivo di € 4.218.000,00; è stata posta in essere la consegna e sarà approvato il progetto definitivo entro giugno 2024.

E' stata ultimata la progettazione esecutiva del progetto di Riqualficazione e rifunzionalizzazione della corte di Fossoli, i cui lavori saranno aggiudicati entro giugno 2024.

Sono in corso di completamento i lavori di miglioramento sismico del tempio di San Nicolò.

A causa del fallimento della ditta aggiudicataria si sono interrotti i lavori di consolidamento sismico del Palazzo dei Pio: è attualmente in corso la progettazione delle opere di completamento che andranno in gara entro il 2024.



CITTÀ DI CARPI

Gestione del territorio – Protezione civile

Mentre a livello statale si discute di una legge quadro per la rigenerazione urbana, Carpi e l'Unione Terre d'Argine si dotano del principale strumento di governo del territorio abilitante e incentivante i processi di rigenerazione urbana: il Piano urbanistico generale (PUG). L'approvazione del PUG intercomunale, a marzo 2024, non rappresenta solo un risultato di assoluta rilevanza per la definizione di un quadro di strategie e di regole urbanistiche omogenee per tutti i 4 comuni dell'Unione, ma ha un significato anche in termini di competitività del territorio. Gli Enti Locali che hanno approvato il PUG, infatti, hanno la possibilità di accogliere nuove proposte di rigenerazione di parti di città con criticità o degradate, utilizzando i nuovi strumenti, flessibili e premiali, introdotti dalla nuova legge urbanistica; così come hanno la possibilità di valutare eventuali proposte di insediamento di nuove imprese rilevanti per il sistema economico locale e dal punto di vista occupazionale. Dopo un percorso lungo tre anni di confronto e condivisione con la comunità locale, con le associazioni di categoria, con gli ordini professionali e con gli altri enti competenti, il nuovo Piano Urbanistico Generale è stato approvato definitivamente. Con esso sono riclassificati come suolo agricolo circa 200 ettari di aree edificabili nei piani pre-vigenti.

Unitamente all'approvazione del PUG, che sostituisce definitivamente il vecchio PRG, si è giunti all'approvazione anche di altri due strumenti indispensabili per promuovere la qualità, vivibilità e sostenibilità delle trasformazioni edilizie e dello spazio pubblico e per contrastare i cambiamenti climatici e rendere più resiliente la città, salvaguardando il capitale naturale: il Regolamento edilizio e il Regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato, anch'essi approvati nel marzo 2024 ed i medesimi per tutta l'Unione Terre d'Argine.

Durante l'elaborazione del PUG si è tuttavia dato corso a diverse istanze di trasformazione della città cercando di indirizzarle verso gli obiettivi della L.R. 24/2017, quindi con elevati standard di dotazioni ecologico ambientali, riduzione dell'impermeabilizzazione, riqualificazione dello spazio pubblico, miglioramento della mobilità, privilegiando il recupero e la rifunzionalizzazione di aree dismesse o degradate, anche utilizzando nuovi strumenti come i permessi di costruire convenzionati o gli accordi pubblico/privato. Sono, infatti, state rigenerate o sono in corso i processi di rigenerazione per l'ex maglificio Molly, l'ex Teffigraf, le ex fabbriche Lugli, Blumarine, l'ex Consorzio Agrario, è stato approvato e convenzionato il piano attuativo per l'area delle ex Ferrovie Creative - Cantinone per citare i più rilevanti.

Si è colto l'indirizzo della L.R. 24/2017 di selezionare quelle previsioni del PRG che avessero i necessari requisiti di fattibilità e rispondenza agli obiettivi di contenimento del consumo di suolo e miglioramento della città pubblica, mediante avviso pubblico e successiva valutazione di proposte che ha portato all'approvazione e convenzionamento di un intervento di realizzazione di un motel con annesso parco urbano nell'area di via dell'Industria e il sopra citato piano attuativo di recupero dell'area delle ex Ferrovie Creative-Cantinone, respingendo altre proposte non coerenti.

Al contempo si sono fornite tempestive risposte alle esigenze di sviluppo ed ampliamento di attività d'impresa con il ricorso ai procedimenti unici (Cantina Sociale di Carpi, Acetificio De Nigris, Modengas, ecc.).

Particolare attenzione è stata dedicata al rilancio dell'area denominata Oltreferrovia, che, da area marginale, sta diventando un fulcro dello sviluppo urbano: a partire dalla rigenerazione dell'area della Stazione ferroviaria e la realizzazione di un collegamento pedonale e ciclabile col centro storico, all'avvio della realizzazione del Parco Lama, oltre 70 mila mq di area verde attrezzata, fino all'insediamento della sede carpigiana dell'Università di Modena e Reggio Emilia, primo nucleo di un polo tecnologico e di formazione, in sinergia con Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Sempre in sinergia con la Fondazione è stato approvato il progetto del più grande parco della città: il Parco S.Croce con i suoi 26 ettari, ed è in corso di realizzazione.

**CITTÀ DI CARPI**

Sul fronte delle politiche per la casa è stato dato avvio, in partenariato con ACER Modena, alla più grande e complessa operazione di rigenerazione urbana e sociale della Città e tra le principali a livello regionale: il recupero del complesso denominato "Biscione" (con 55 nuovi alloggi di ERS e spazi di servizi alla persona), mediante l'adozione del Piano di Recupero Urbano, l'avvio dell'esproprio di parte dell'immobile e la predisposizione del progetto esecutivo di ristrutturazione dello stesso per una operazione complessiva di oltre 13 milioni di euro tra pubblico e privato, di cui 5 ottenuti da un finanziamento ministeriale.

Sempre per innescare processi di rigenerazione della città sono stati intercettati altri finanziamenti pubblici, come quelli che hanno portato all'approvazione del progetto esecutivo di desigillazione di un tratto di via Roosevelt, i cui lavori partiranno a breve, oltre agli importanti finanziamenti del PNRR, e, sempre in tema di mobilità, si è raggiunto un importante accordo con RFI per predisporre la progettazione di fattibilità tecnico economica della riorganizzazione della viabilità con soppressione del passaggio a livello di via Roosevelt. E' stato predisposto, insieme all'Agenzia per la Mobilità della provincia di Modena e agli altri comuni dell'Unione Terre d'Argine, lo studio di fattibilità per la realizzazione di un servizio ferroviario di tipo metropolitano lungo la linea Modena-Mantova.

Sempre durante l'elaborazione del PUG, sono state approntate importanti varianti al PRG per la localizzazione del nuovo ospedale e contestuale apposizione del vincolo espropriativo, e della Bretella di Fossoli con l'aggiudicazione dei lavori avvenuta nei primi mesi del 2024.

Per quanto riguarda le politiche ambientali e la gestione del verde pubblico, oltre a quanto riportato nel paragrafo successivo sul ciclo di gestione dei rifiuti, sono stati raggiunti importanti risultati di seguito sintetizzati.

Rispetto l'obiettivo di ridurre la presenza di manufatti contenenti amianto, per tutta la durata della legislatura abbiamo confermato a bilancio risorse economiche per incentivare, tramite bandi pubblici, la rimozione delle coperture in cemento amianto presenti sia sugli edifici residenziali che produttivi. Nel periodo 2019-2023 le risorse distribuite agli interessati sono state di ca. 365.000 euro, che hanno consentito di rimuovere ca. 49.000 mq di coperture in cemento amianto.

Rispetto alla sfida di riduzione delle emissioni inquinanti da traffico, per tutta la durata della legislatura abbiamo confermato a bilancio risorse economiche per incentivare, tramite bandi pubblici, l'acquisto di mezzi a propulsione elettrica (biciclette, monopattini, motoveicoli, ciclomotori, autoveicoli); abbiamo inoltre previsto risorse economiche per favorire la mobilità dolce, introducendo incentivi per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta (bike to work)

Nel periodo 2019-2023 gli incentivi riconosciuti sono stati pari a ca. 454.000 euro, che hanno consentito di l'acquisto, da parte degli aventi diritto, di 806 mezzi a propulsione elettrica (498 biciclette, 231 monopattini, 9 motocicli, 68 autoveicoli).

Per il bike to work, dal 2020 (anno di istituzione dell'incentivo) al 2023, i partecipanti al bando sono stati 1.278; sono stati distribuiti ca. 71.000 euro di incentivi, registrando una percorrenza totale di ca. 394.000 km nei tragitti casa-lavoro, con un risparmio di CO2 emessa pari a ca. 55 ton.

In tema di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici il Comune di Carpi dopo aver aderito nel 2021 al "Patto dei sindaci per l'energia e il clima" ha approvato nell'aprile del 2022 il Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che contiene n. 35 azioni di mitigazione, distribuite in 8 settori, finalizzate alla riduzione, entro il 2030, del 60,3% delle emissioni pro capite di CO2 rispetto all'anno di riferimento (1998).

Ancora, sempre in tema di contrasto ai cambiamenti climatici, il Comune ha promosso, in accordo con la Regione e UNIMORE, l'installazione di sensori sul territorio per il monitoraggio ambientale, climatico e dei flussi di traffico, per sviluppare strumenti di analisi e simulazione utili per definire strategie di rigenerazione urbanistica.



CITTÀ DI CARPI

Si è raggiunto un importante accordo di collaborazione con l'Ente Parco Emilia Centrale, e l'associazione Panda Carpi APS per attuare e gestire le azioni di conservazione della testuggine palustre europea, attrezzando l'Oasi la Francesa, già serbatoio di biodiversità, con un centro di riproduzione, in attuazione del progetto europeo Life UrCA proEmys.

Per quanto riguarda il patrimonio verde, sono oltre 25.000 gli alberi e 1.100.000 i mq. di aree verdi pubbliche, oggetto di manutenzione annuale ordinaria e straordinaria diretta dell'Amm.ne. Nel periodo in esame sono stati piantumati n. 3000 alberi e n. 3500 arbusti nelle aree verdi comunali.

Sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione tre rilevanti parchi urbani: il Parco della Cappuccina che si estende per oltre 52.000 mq., concepito idealmente con una identità agricola caratteristica del territorio carpigiano, aperto al pubblico nell'aprile del 2023; il Parco Lama, finanziato con fondi PRNN, che avrà una superficie di circa 70.000 mq, attualmente in corso di realizzazione nell'Oltreferrovia a cavallo tra la realtà urbana ed il tessuto più agricolo e, infine, il Parco Santa Croce in corso di realizzazione da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, in accordo con l'Amm.ne Comunale, che costituirà la più estesa superficie verde, circa 260.000 mq, a servizio della città.

Si è proseguita la forestazione incrementando significativamente i boschi urbani: n. 4 nuove aree boscate in varie zone della città che hanno portato il patrimonio complessivo a quasi 1 mln di mq.

Per quanto riguarda le attrezzature presenti nelle aree verdi pubbliche, si è provveduto alla relativa manutenzione, sostituzione o potenziamento: nel periodo in esame sono state realizzate n. 20 nuove strutture ludiche nelle aree verdi comunali e n. 15 nelle aree scolastiche, sono state verificate e mantenute annualmente 650 attrezzature e sono state realizzate n. 15 nuove attrezzature sportive.

► **Ricostruzione privata SISMA 2012**

Sono state presentate 628 pratiche di richiesta di contributo per la ricostruzione privata RCR dal 2012 ad oggi.

Di queste, al 1° giugno 2019, erano ancora in istruttoria 223 pratiche, 105 delle quali senza l'ordinanza di assegnazione del contributo. Al 31 dicembre 2020 furono emanate tutte le ordinanze di assegnazione ed erano in istruttoria ai diversi livelli ancora 176 RCR. Al 31 marzo 2024 risultano in istruttoria 84 pratiche di RCR.

Ad oggi sono stati assegnati contributi per un totale € 179.315.132,00, di cui erogati € 159.869.668,00.

Dal 2022 il servizio ha dovuto affrontare una progressiva riduzione dei tecnici assegnati (7 tecnici nel 2021, 5 tecnici ad inizio 2022 e 2 tecnici dal settembre 2022 e nessun tecnico dal gennaio 2023). Da metà 2023, sono stati incaricati tecnici professionisti esterni e sono stati impiegati, in quota oraria, tecnici di altri servizi che provenivano dalle istruttorie MUDE. Questo, insieme al rallentamento dell'attività dei tecnici privati impegnati sul bonus 110, ha comportato un rilevante ritardo delle istruttorie delle RCR.

► **Protezione civile**

Lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi, sono funzione fondamentale dei Comuni.



CITTÀ DI CARPI

Il piano di protezione civile del Comune di Carpi, nel rispetto delle linee guida fornite dal Dipartimento nazionale della protezione civile e dalla Regione Emilia- Romagna ha lo scopo di:

- definire il modello di intervento, l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento delle attività di protezione civile e la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità;
- assicurare il raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
- definire i flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;
- definire i meccanismi e le procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento.

Nel corso della consiliatura l'attività del locale sistema di protezione civile ha ampliato i propri limiti d'intervento: si pensi al ruolo fondamentale che è stato ricoperto durante la pandemia come supporto alla popolazione e poi come nucleo essenziale nella campagna vaccinale, passando per l'emergenza Ucraina e per l'alluvione nel 2023 in Romagna.

Interventi puntuali, tempestivi che si sono sommati alle azioni ed a episodi localizzati sul territorio che hanno evidenziato competenza offrendo una risposta adeguata alle singole criticità.

Sul versante della conformazione normativa, è stato aggiornato il piano comunale di protezione civile (2024) ed è stato approvato il regolamento del gruppo comunale di protezione civile. Si è collaborato con la Prefettura alla stesura del Piano Emergenza Esterna, è stato implementato e potenziato l'applicativo FRAGILI, utilizzato anche durante la gestione delle emergenze ed è stato costituito un coordinamento delle attività congiunte di protezione civile all'interno della Uda mettendo in rete azioni, collaborazioni, esercitazioni congiunte tra i gruppi di volontari, pianificando acquisti di Unione tali da rispondere alle esigenze dei territori.

Nel corso di questi anni si sono verificati eventi di piena del Secchia significativi per quantità d'acqua, che hanno portato alla diramazione di Allerta Rossa; in tale occasione il Comune di Carpi ha attivato il Centro Operativo Comunale di protezione civile in forma estesa, impegnando i propri tecnici e volontari nel costante monitoraggio delle arginature, attivando canali di comunicazione diretta con i cittadini residenti nelle frazioni di San Martino Secchia e Cortile, provvedendo alla chiusura dei ponti al raggiungimento dei livelli di guardia del fiume ed attrezzando le aree di accoglienza per ospitare la popolazione eventualmente evacuata.

La risposta della attività si è misurata anche in altre situazioni di emergenza che hanno interessato il nostro territorio quali ad esempio la tromba d'aria del 2021 e l'incendio di un sito di stoccaggio di materiale plastico nel 2023, occasione nella quale si è provveduto a testare anche il piano di emergenza esterna redatto su indicazione della Prefettura.

Per fornire un quadro delle attività svolte si illustrano i dati relativi all'anno 2023:

Dal punto di vista della mitigazione non strutturale dei rischi incombenti sul territorio, il Sistema locale di protezione civile ha impegnato complessivamente 1852 ore in diversi progetti di formazione e informazione alla popolazione, quali:

- la realizzazione della campagna nazionale "IO NON RISCHIO" che ha contribuito a raggiungere oltre 6500 cittadini;
- "LA PROTEZIONE CIVILE VA A SCUOLA": progetto didattico rivolto alle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado con più di 1.000 studenti coinvolti;
- "VOLONTARIAMO" progetto didattico focalizzato sulla gestione delle emergenze territoriali per le scuole secondarie di secondo grado, che ha coinvolto 365 studenti locali;
- "PROTEZIONE CIVILE CAMP": centri estivi con 154 ragazzi coinvolti;
- Svolgimento di simulazioni di evacuazione per rischio terremoto in 3 scuole.

**CITTÀ DI CARPI**

Sono stati fatti poi dei corsi di formazione e perfezionamento specifici, rivolti ai volontari di protezione civile, che hanno coinvolto complessivamente 135 volontari per 119 ore di formazione.

390 sono state complessivamente le ore di esercitazione svolte dai Volontari del Gruppo comunale di protezione civile.

Dal punto di vista della mitigazione strutturale dei rischi incombenti sul territorio, si è intervenuti sull'area esterna alla Palestra della Solidarietà realizzando uno Spazio attrezzato di Protezione Civile di 580mq. che ha elevato l'area di accoglienza coperta in centro di prima assistenza.

Dal punto di vista operativo, il Sistema locale di protezione civile è stato impegnato in diverse attività di gestione dell'emergenza che hanno visto l'attivazione dei referenti di funzione del COC e del Volontariato di Protezione Civile; siamo intervenuti in eventi locali, quali le varie ondate di piena del fiume Secchia che hanno portato anche all'evacuazione di soggetti fragili; nell'incendio di CA.RE con attività di assistenza alla popolazione e viabilità; nell'evacuazione di una palazzina in centro storico a seguito di una fuga di gas e nella ricerca dispersi a seguito di formale attivazione da parte della Prefettura del piano di ricerca.

Il Sistema locale di protezione civile è stato altresì attivato, per il principio di sussidiarietà, in supporto ad altri comuni, quali Faenza (Emergenza Romagna) e Campi Bisenzio (Emergenza Toscana) attivando i responsabili di Funzione del Centro Operativo Comunale e n.52 volontari.

Il volontariato di Protezione Civile è stato impiegato anche in eventi di rilevante impatto per la cittadinanza, 2 gare ciclistiche di interesse nazionale.

Cultura

E' evidente che una parte significativa delle attività e dei progetti in ambito culturale sono stati fortemente condizionati dalla pandemia COVID-19 e dallo stato di emergenza che ne è conseguito, perdurato sino a un anno dal termine del mandato. I principi cardine cui ci si è attenuti in questa difficile fase sono stati essenzialmente due: in primo luogo, la salvaguardia e la valorizzazione a tutti i costi del patrimonio, degli istituti culturali e degli eventi, difendendo e – quando possibile – arricchendo le forme di collaborazione con il tessuto associativo locale; in secondo luogo (ma in diretto collegamento con il primo aspetto) l'adozione di modalità e scelte esecutive, realizzative e comunicative dotate del più alto grado possibile di "resilienza" rispetto all'evolversi della situazione. Al di là delle attività forzatamente annullate nella fase più dura del *lockdown*, nessuna delle iniziative programmate è stata sospesa (anzi sono state aggiunte delle vere e proprie novità, quali ad esempio il Cinema in piazza Martiri), e tutti gli istituti culturali hanno continuato le loro funzioni, sia pur con modalità diverse a seconda del regime di limitazioni periodicamente imposte con la decretazione emergenziale. Senza minimizzare le difficoltà incontrate, si può però affermare che – grazie proprio all'applicazione sistematica del principio di "resilienza" – esse sono state tradotte in altrettanti banchi di prova per la sperimentazione di nuove modalità di fruizione e di comunicazione, quali ad esempio: l'implementazione della fruizione digitale del patrimonio storico-artistico e archivistico, così come l'utilizzo di piattaforme online per lo spettacolo dal vivo. I risultati di tali sperimentazioni e il *know-how* acquisito nello svolgerle sono anch'essi da considerarsi come un patrimonio – per quanto immateriale – di "saper fare" che rimarrà nella disponibilità del Comune di Carpi e dei suoi cittadini.

Tuttavia, non si è tralasciato di sfruttare ogni possibile occasione (e, in particolare, ogni step di riduzione delle limitazioni emergenziali) per tener viva la fiamma delle attività in presenza: già nell'estate del 2021 piazza Martiri ha ospitato 26 eventi di spettacolo tra concerti e rappresentazioni teatrali. A questo proposito, va ricordato che, proprio l'essere stati costretti ad annullare la seconda parte della stagione teatrale 2019-2020, ha dato l'impulso per realizzare, nei fatti, nell'estate del 2021, una stagione estiva di teatro all'aperto (puntando, in particolare, a offrire proposte di eccellenza nell'ambito della musica classica, del jazz e della *world music*),



CITTÀ DI CARPI

anch'essa ormai divenuta patrimonio consolidato dei cittadini di Carpi, ed elemento di riconoscibilità della nostra Città in un ambito che va ben oltre i confini regionali. Senza dimenticare, ovviamente, il sostegno a iniziative "storiche" del tessuto associativo locale, quali: Concentrico (rassegna di teatro all'aperto, Coccobello (festival musicale "Indie"), Tenera è la notte (rassegna cinematografica con i titoli di punta della precedente stagione), Tutti giù nel parco (rassegna di spettacoli proposta dalla Consulta B e realizzata in parchi cittadini considerati sensibili e strategici anche in un'ottica di perseguimento di coesione sociale), così come il programma di Così lontano Così vicino, dedicato alle frazioni; in tutti questi casi il Comune ha avuto la fortuna di essere sollecitato da parte di soggetti associativi che interpretavano altrettanto fermamente (e coraggiosamente) il criterio della "resilienza".

A queste si aggiungono le consuete iniziative de La dama della torre (finalmente ripresa a partire dall'estate 2021), la Festa del racconto (per la quale le forzate limitazioni sperimentate nel 2020 hanno consentito una riflessione che già dal 2021 ha condotto alla riproposizione dell'iniziativa con una formula che meglio valorizzasse il tema specifico – appunto, il racconto – della rassegna, al fine di rafforzare il senso dell'unicità del nostro territorio rispetto agli altri numerosi festival letterari), il Festival*filosofia* e l'attività espositiva dei Musei di Palazzo dei Pio, che hanno mantenuto e consolidato l'alto livello della proposta culturale.

Alcuni risultati sono il segno che le azioni messe in campo sono state efficaci: l'estate 2023 (la prima dopo la cessazione dello stato d'emergenza) ha visto la partecipazione di oltre 130.000 spettatori agli eventi realizzati o sostenuti dal Comune; la stagione teatrale "ordinaria" 2022-2023 ha avuto un numero di spettatori superiore (grazie anche all'efficace introduzione di nuove e più elastiche modalità di abbonamento) a quello della stagione 2018-2029 (l'ultima non influenzata dal COVID-19), cui si aggiungono gli spettatori della stagione estiva all'aperto. Nel 2023, inoltre, i fruitori del patrimonio culturale dei Musei sono stati oltre 60.000, grazie anche alla implementazione degli accessi virtuali, sperimentati durante la fase più dura delle restrizioni emergenziali. Il sistema bibliotecario ha implementato modalità di fruizione dell'istituto culturale (gruppi di lettura, conferenze, presentazioni librerie ecc.) che qualificano la sua attività e, in particolare, il rapporto di servizio nei confronti della cittadinanza in maniera assai più significativa del mero dato sui prestiti.

Istruzione pubblica

Funzione/servizio conferito all'Unione delle Terre d'Argine

Le funzioni relative all'istruzione pubblica non sono gestite direttamente dal Comune di Carpi, ma dall'Unione delle Terre d'Argine a decorrere dal 2006.

Dal punto di vista della struttura dell'offerta educativa e scolastica (cfr. anche <https://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/chi-siamo-istr/12045-dati-e-statistiche>), è possibile estrapolare alcune sintetiche direttrici interpretative che riguardano l'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine:

- l'aumento del tasso di scolarizzazione e del consolidamento del sistema territoriale integrato di educazione ed istruzione (bambini da 0 a 6 anni), grazie anche alle sperimentazioni organizzative e alle innovazioni effettuate per un'offerta diversificata e flessibile, come richiesto dalle famiglie, e a una chiara politica di contenimento/riduzione di rette e tariffe, resa possibile anche dai finanziamenti nazionali ottenuti grazie Piano Nazionale 0-6 (ex D.lgs 65/2017), al bonus nidi INPS nazionale, alle misure della Regione Emilia-Romagna di abbattimento delle rette e di aumento dei posti di servizi educativi (e contestuale contenimento delle liste di attesa per i nidi di infanzia);
- un'offerta scolastica primaria e secondaria inclusiva e equilibrata territorialmente, in grado di rispondere con efficacia ai picchi ed ai flussi demografici (in decremento per i bambini in età dei servizi per l'infanzia e delle scuole primarie), di consentire – nel rispetto della struttura urbanistica, demografica e sociale e delle principali scelte delle famiglie – una migliore accoglienza degli studenti con classi più eterogenee e meno fitte (pur con qualche criticità rimanente in particolare sulle scuole superiori, che deve ancora essere completamente risolta con i necessari interventi



CITTÀ DI CARPI

strutturali e di edilizia scolastica in carico alla Provincia, in via di completamento per l'anno scolastico 2024-25);

- il rinnovo delle politiche e dei progetti di orientamento alle scuole superiori e al lavoro, l'incremento dei progetti e degli interventi per la prevenzione della dispersione scolastica, l'assestamento di iscritti e frequentanti i percorsi di educazione degli adulti, dovuto sia all'offerta del CPIA 1 di Modena di via Nuova Ponente sede di Carpi che al Terzo Settore e sistema del volontariato.

Gli specifici indicatori quantitativi e qualitativi rilevati danno inoltre conto del chiaro e completo raggiungimento degli obiettivi (strategici ed operativi) fissati nel Documento Unico di Programmazione per il Settore Istruzione nel corso del presente mandato.

Nella tabella sotto riportata sono illustrati alcuni significativi dati quantitativi e qualitativi (rilevati ad inizio e fine mandato, o comunque nella data più aggiornata in possesso dell'Amministrazione) specificamente relativi al Comune di Carpi. Si sono volutamente riportati i dati complessivi a "regime ordinario", quindi prima delle contrazioni dovute alla pandemia da Covid'19 (es. quelli del consuntivo 2019) per facilitarne l'effettiva comparazione.

Si può facilmente trovare conferma degli elementi sopra citati ed evidenziare una chiara estensione, nonostante il ricordato calo demografico che ha interessato soprattutto la scuola d'infanzia e primaria, nel corso del quinquennio della quasi totalità dei servizi offerti (quali ad esempio i servizi per l'infanzia, i servizi di inclusione scolastica, i servizi ausiliari e integrativi di pre-scuola e prolungamento orario, i servizi estivi, i servizi di refezione e ristorazione scolastica, i contributi per il diritto allo studio). Piuttosto significativi sono inoltre i positivi dati di incremento della soddisfazione delle famiglie e degli stessi bambini/ragazzi (utenti) in ordine alla qualità dei servizi di cui fruiscono (con l'unica eccezione della valutazione di *customer satisfaction* sui servizi estivi per l'infanzia che rimane comunque piuttosto elevata), alla partecipazione agli stessi e alle politiche di "rete" del sistema scolastico.



CITTÀ DI CARPI

Dati quantitativi e qualitativi – Settore Istruzione. Confronto inizio e fine mandato.

Indicatori	Anno Scolastico 2019-2020	Anno Scolastico 2023/2024
Bambini frequentanti nidi d'infanzia sul totale della popolazione in età di accesso dei servizi educativi presenti	598 iscritti corrispondenti a 42,65% della popolazione in età per l'accesso al nido 489 posti di nido pubblici in gestione diretta, appaltata o in convenzione	657 iscritti corrispondenti a 47,54% della popolazione in età per l'accesso al nido 563 posti di nido pubblici in gestione diretta, appaltata o in convenzione
Posti servizi integrativi per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie, piccoli gruppi educativi)	2 sezioni primavera (22 bambini); 1 centro Bambini e Famiglie + Spazio mamme (media 78 bambini a settimana) e 3 Piccoli Gruppi Educativi (21 bambini)	2 sezioni primavera (32 bambini); 1 centro Bambini e Famiglie + Spazio mamme in nuova sede (media 86 bambini a settimana) e 3 Piccoli Gruppi Educativi (21 bambini)
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di nido d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano <i>(dato complessivo Unione Terre d'Argine)</i>	9,0/10 valore di riferimento mandato	9,15/10 <i>(anno scolastico 2020/21) in programma nel 2024</i>
Scuola d'infanzia: n. bambini iscritti	1.677	1.588
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di scuola d'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano <i>(dato complessivo Unione Terre d'Argine)</i>	8,3/10 valore di riferimento mandato	8,6/10 <i>(anno scolastico 2022/23)</i>
Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche, anche attraverso forme associative di famiglie e cittadini (nidi e scuole d'infanzia)	100% consigli di nido; 12 nuovi progetti 88% consigli di scuola; 24 nuovi progetti	100% consigli di nido; 28 nuovi progetti 92% consigli di scuola; 42 nuovi progetti
Iscritti ai servizi di post scuola infanzia	nido 99 infanzia 253 <i>totale 352</i>	nido 129 infanzia 256 <i>totale 385</i>
Scuole primarie: iscritti	3.342	3.053
Scuole primarie: classi	152	148
Scuole primarie: N. bambini per classe	21,98	20,62
Iscritti ai servizi di pre scuola primaria	522, pari al 15,6% del totale	486, pari al 15,9% del totale
Servizio mensa: n. iscritti scuola primaria che hanno consumato pasti	1.911, pari al 57,2% del totale	1.780, pari al 58,3% del totale)
Grado di prodotti biologici, a lotta integrata e a km 0 nelle mense scolastiche	60,7%	81,0%
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di ristorazione scolastica (primarie) <i>(dato complessivo Unione)</i>	7,2/10 (valore di riferimento del mandato)	7.7/10 ultima rilevazione media (2023)



CITTÀ DI CARPI

Indicatori	Anno Scolastico 2019-2020	Anno Scolastico 2023/2024
Scuole secondarie di primo grado: iscritti	2.127	2.138
Scuole secondarie di primo grado: classi	90	91
Scuole secondarie di primo grado: N. bambini per classe	23,63	23,49
Scuole secondarie di secondo grado (superiori): iscritti	4.568	4.964
N. bambini iscritti al servizio di trasporto scolastico	202	176
Numero di linee di trasporto scolastico dedicato e media km effettuati/giorno	7 linee (274 km\g)	5 linee (241 km\g)
Spesa annuale del servizio di personale educativo assistenziale alle scuole di ogni ordine e grado a supporto di alunni con disabilità	€ 1.862.300	€ 2.867.300
Alunni con grave disabilità che fruiscono del personale educativo assistenziale (PEA) comunale	219	275
Contributo alle famiglie degli studenti della scuola secondaria per l'acquisto dei libri di testo (n. degli studenti beneficiari ed importo complessivo erogato)	531 beneficiari - € 81.342,00	956 beneficiari - € 135.930,00
Isritti ai servizi di centri estivi infanzia (nido e scuola d'infanzia)	Totale 586 in appalto (di cui 233 nido e 353 scuola d'infanzia)	Totale 664 di cui 296 nido in appalto e 368 scuola d'infanzia (in gestione privata con locali in concessione)
Soddisfazione e qualità percepita sul servizio di centri estivi per l'infanzia dalle famiglie dei bambini che la frequentano (<i>dato complessivo Unione</i>)	8,5/10	8,3/10 centro estivo nido (in appalto)
Numero di bambini che hanno aderito al progetto di conciliazione vita e lavoro della RER – centri estivi da 3 a 13 anni	389	773
Fornitura arredi interni ed esterni per infanzia 0-6, primarie e secondaria di primo grado	€ 73.293,47	€ 91.624,70
% di pratiche on line per l'accesso ai servizi educativi e scolastici sul totale (<i>dato Unione</i>)	27,5%	98,8%
Consiglio Comunale dei ragazzi: n. partecipanti	28	32
Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la Scuola	2.783 alunni; 193 docenti; 312 genitori	3.976 alunni; 301 docenti; 595 genitori



CITTÀ DI CARPI

Indicatori	Anno Scolastico 2019-2020	Anno Scolastico 2023/2024
Grado di soddisfazione e di partecipazione degli alunni ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	9,1 su 10	9,0 su 10 (dato parziale a.s. 23/24)
Progetti di innovazione didattica, tecnico-scientifica nell'ambito del Patto per la scuola: n. partecipanti	50 alunni; 2 docenti	942 alunni; 65 docenti
Accordi interistituzionali per la gestione condivisa e collaborativa del sistema scolastico territoriale, cfr. Patto per la Scuola Unione Terre d'Argine	12	15

Il forte e continuo investimento nel sistema comunale educativo per l'infanzia di questi anni (cfr. anche <https://servizi06.terredargine.it/it/>) ha consentito di mantenere i tassi di scolarizzazione al di sopra di quanto stabilito dal Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002 e confermato a Lisbona nel 2010, anticipando il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), alla cd. "Agenda 2030", nonché gli obiettivi IFEL-SOSE rispetto ai LEP degli asili nido definiti dal comma 172 della Legge di bilancio per il 2022.

Nel sistema dei servizi 0/3 infatti abbiamo una frequenza dei bambini residenti superiore al 47% (il Consiglio europeo prevedeva un obiettivo del 33%, confermato dall'Italia nell'ambito del PNRR) e una frequenza superiore al 98% nelle scuole dell'infanzia.

In entrambi i casi il tasso di risposta alle domande di iscrizione supera abbondantemente la media nazionale: 81,3% a fine 2023 (con un avvicinamento atteso comunque molto vicino al 100% con lo scorrimento delle graduatorie durante l'anno scolastico) ed il 100% nelle scuole dell'infanzia.

L'alto dato dei tassi di scolarizzazione 0/6 anni unito alle positive risposte pervenute dalle famiglie tramite i questionari di *customer care*, evidenzia che lo sforzo fatto dall'Amministrazione per mantenere alta la qualità e la presenza dei servizi nonostante il continuo calo demografico ha dato i suoi frutti. Questo è stato possibile anche grazie al lavoro di rete fatto con tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, che insieme contribuiscono alla comunità educante che mette al centro il benessere dei propri bambini.

Da sottolineare inoltre la scelta compiuta da questa Amministrazione, insieme all'Unione Terre d'Argine, di utilizzare i fondi nazionali destinati ai servizi 0/3 anni per diminuire le rette dei nidi.

Grazie a questi interventi si stima che, anche grazie alla nota misura nazionale del bonus nido INPS in favore delle famiglie, in media per oltre il 60% delle famiglie di Carpi il nido di infanzia sia sostanzialmente gratuito, e che anche per la restante parte delle famiglie le tariffe siano di fatto assai contenute (da pochi euro fino ad un massimo di € 280,00 al mese, dato quest'ultimo che non supera il 20% del totale delle famiglie con bambini frequentanti).

Al fine di dare risposta ai genitori che vorrebbero che i loro figli frequentassero i servizi educativi ma sono ancora in lista di attesa, per l'a.s. 2023/2024 la Regione ha approvato un secondo importante intervento denominato "Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni" finanziata con Fondo Sociale Europeo+2021/2027 Priorità 3.Inclusione Sociale, e sul territorio di Carpi è stato possibile ampliare l'offerta pubblica, anche grazie all'autorizzazione al funzionamento e al successivo convenzionamento di posti nido presso i nidi "Clotilde", "Gargallo", "Mamma nina" e alla nuova sezione primavera "Sacro cuore", tutti attivati nel corso del mandato per 53 posti complessivamente aggiuntivi. Sempre nel periodo di riferimento è stato autorizzato il PGE "Les nous nous 2" con ulteriori 8 posti.



CITTÀ DI CARPI

Come evidenziato, dall'inizio del mandato i posti di nido pubblici (in gestione diretta, appaltata o convenzionata) sono aumentati in totale di ben 74 posti.

Le famiglie coi loro bambini sono quindi al centro dei servizi offerti ed è stata importante la scelta di aumentare la partecipazione e il loro coinvolgimento attraverso la continuità della Associazione "Agente Speciale 006", associazione che raggruppa, su base volontaria, tutti i genitori e i nonni che vogliono mettersi a disposizione per migliorare le attività dei servizi 0/6 di Carpi e di tutta l'Unione Terre d'Argine.

Si è poi concluso nel 2021 il Progetto "Focus 0/6: una comunità per il benessere dei bambini" per il quale il nostro territorio ha ricevuto un finanziamento dall'Impresa Sociale nazionale "Con i bambini" di 300.000,00 euro finalizzati principalmente all'innovazione dei servizi e all'incremento dei progetti e percorsi di accoglienza delle cd. "povertà educative". Il progetto (<https://www.progettofocus06.it/>) ha visto il coinvolgimento di tutti e 4 i Comuni dell'Unione insieme a 22 soggetti pubblici e privati a riprova che il sistema di rete territoriale si conferma uno dei migliori della nostra Regione. Gli interventi innovativi più significativi sono stati confermati, con diversi investimenti dell'intero sistema territoriale e ulteriori specifici accordi, anche negli anni successivi.

Da ricordare, inoltre e sempre a titolo esemplificativo, la delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 16 del 27/09/2021 ad oggetto "Approvazione della Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e le Scuole dell'infanzia private paritarie autonome per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025" ha approvato la nuova Convenzione che ha aumentato il contributo per sezione funzionante da euro 17.000,00 per gli anni 2021/2022, 2022/2023 a euro 18.000,00 per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 per le scuole paritarie autonome del territorio dell'Unione; ha dato continuità ad una serie di azioni già presenti (quali la copertura totale del costo dell'insegnante di sostegno del bambino con disabilità, il sostegno alle famiglie più fragili, il trasporto scolastico dove necessario, il sostegno alle scuole private paritarie ubicate nelle frazioni di Budrione, Migliarina, Gargallo, Fossoli, Santa Croce), oltre che a qualificare ulteriormente l'accordo con altri punti innovativi e condivisi (ad esempio il sostegno dell'Unione alle scuole private paritarie in caso di chiusura forzata causa Covid '19, il supporto anche nell'offerta estiva).

Ma l'impegno dell'Amministrazione non si è fermato ai soli confini dell'istruzione nella fascia 0/6 anni. Rimane infatti confermata la volontà politica ed economica di investire nella rete del Patto per la scuola che coinvolge tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, la formazione professionale e le Agenzie formative del Terzo Settore.

Sono stati mantenuti tutti gli investimenti economici e pedagogici sulla disabilità, sui progetti contro il disagio e la dispersione scolastica, sull'orientamento scolastico, sull'intercultura. Il paradigma assunto a riferimento è che solo una scuola dove le ragazze e i ragazzi stanno bene, una scuola che sa essere inclusiva, che valorizza le differenze anziché isolarle, che non lascia indietro nessuno può essere una scuola di qualità (<https://www.terredargine.it/servizi/istruzione-utda/progetti-educativi>).

Soltanto a titolo esemplificativo, come testimoniato anche dalla recente rendicontazione pubblica dei progetti e delle attività del Patto per la Scuola, infatti, l'impegno dell'Amministrazione è stato ad esempio molto rilevante:

- per i servizi di inclusione degli alunni con disabilità: a Carpi nel 2023, è stato superato in totale i 2.800.000,00 € la spesa del Personale Educativo Assistenziale (P.E.A.) che è significativamente aumentata nel corso del mandato. Dall'anno scolastico 2019/2020, infatti, in seguito all'incremento di certificazioni ai sensi della L.104/1992, sono aumentati progressivamente gli alunni con disabilità che hanno usufruito di personale educativo assistenziale nel corso del mandato. Sono inoltre stati spesi oltre 250.000,00 € per altri supporti quali il servizio di assistenza/interpreti in L.I.S. per alunni sordi, il sostegno alla figura del Tutor nelle scuole superiori, l'acquisto di Ausili e Arredi speciali, dove necessario e l'allestimento spazi inclusivi nelle scuole. Nel 2021 sono stati rinnovati gli Accordi di Programma Distrettuali per l'inclusione degli alunni con disabilità al fine di



CITTÀ DI CARPI

rispondere al meglio alle esigenze territoriali.

- per i servizi rivolti agli alunni con DSA sono state investite risorse significative nel supporto alle Istituzioni Scolastiche per sperimentare protocolli di riconoscimento precoce degli indici di rischio Primaria (classi 1°-2-°3°) e Infanzia (sez. 5 anni) in collaborazione con le Università di Modena e Bologna, nello *screening* in corso d'anno scolastico, nell'elaborazione del piano didattico personalizzato, nella formazione dei docenti e nella fornitura di strumenti compensativi; mentre è continuato il supporto extrascolastico pomeridiano nei compiti scolastici che coinvolge più di 100 ragazzi nel Comune di Carpi;
- per gli interventi di promozione dell'agio e la prevenzione del disagio a scuola, cui hanno aderito tutti gli Istituti Comprensivi del Comune di Carpi e che hanno complessivamente coinvolto oltre 1.800 ragazzi, 100 docenti e 300 genitori in azioni di sostegno nel ri-orientamento scolastico e professionale (laboratori orientativi, counselling, etc.); promozione dell'inclusione attraverso percorsi scolastici ed extrascolastici (laboratori, botteghe di mestiere, supporto didattico, etc.); prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica (laboratori ri-motivazionali, di socializzazione, di potenziamento delle *life skills*, etc.);
- per l'educazione alla cittadinanza e l'educazione interculturale, che ha interessato, oltre a tutti gli alunni con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e al Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Carpi in percorsi diversificati di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana L2 come competenza chiave di cittadinanza, anche più di 1.000 alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria direttamente interessati con i loro docenti nei progetti di educazione alla cittadinanza attiva e legalità. L'esperienza maturata negli anni e strutturata in azioni condivise e co-progettate in tale ambito ha permesso, tra l'altro, di fare fronte in modo tempestivo anche a situazioni di accoglienza emergenziale di persone, tra cui minori in età scolastica, provenienti da paesi in guerra (ad esempio dal febbraio 2022-Emergenza Ucraina) in cui sono stati accolti e subito inseriti nel sistema educativo e scolastico oltre 70 tra bambini e ragazzi;
- nell'ambito del Patto per la scuola significativo è l'ampliamento dei progetti legati alla robotica, all'innovazione tecnologica e scientifica che dall'a.s. 2023/2024 ha coinvolto, oltre a tutte le scuole secondarie, anche l'insieme delle scuole primarie comunali;
- per la qualificazione del sistema scolastico e la valorizzazione di eccellenza e merito nella scuola, dove l'Unione Terre d'Argine e i 4 Comuni che ne fanno parte hanno investito più di 210.000,00 euro nell'ultimo anno per progetti ad esempio riguardanti l'educazione ambientale e alla sostenibilità, le nuove tecnologie e le STEAM, la robotica educativa, le lingue straniere; l'educazione scientifica, artistica, musicale e teatrale; l'educazione motoria, all'affettività e alla salute; la qualità del sistema scolastico: formazione, documentazione, nuove metodologie, continuità educativa e didattica, partecipazione delle famiglie; l'orientamento; e l'alternanza scuola-lavoro. Nell'ultimo anno scolastico abbiamo stimato una offerta media di circa 9 diverse iniziative di qualificazione scolastica a studente, riferita a tutti gli Istituti Comprensivi e Istituti Superiori del territorio.

Oltre le risorse proprie (di Enti Locali e Istituzioni Scolastiche aderenti) la rete del Patto per la Scuola è stata in grado di catalizzare e ottenere importanti risorse da soggetti finanziatori esterni, superiori, nell'ultimo anno, ai 450.000,00 euro.

Nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio, sono stati inoltre erogati dall'Unione Terre d'Argine contributi regionali alle famiglie degli studenti della scuola secondaria per l'acquisto dei libri di testo con un trend in aumento da 537 beneficiari nell'a.s. 2019-2020 a 959 beneficiari nell'a.s. in corso 2023-2024. Nel quadriennio 2020-2024 è stato complessivamente erogato dall'Unione un importo di € 468.300 a beneficio di famiglie residenti nel territorio del Comune di Carpi.

Il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine ha collaborato con l'Ufficio Tecnico e gli altri uffici comunali per quanto di competenza (programmazione degli spazi didattici e di apprendimento, delle manutenzioni straordinarie, forniture ad arredi e ausili, pulizie e trasloco).

Costante attenzione è stata infine dedicata al consolidamento, all'ulteriore ampliamento e sviluppo dei servizi di supporto alle scuole (come l'anticipo e prolungamento orario e i centri estivi), della ristorazione scolastica (con la revisione dei menù, la verifica della loro qualità con

**CITTÀ DI CARPI**

controlli specialistici e partecipati anche dalle famiglie attraverso le “Commissioni Mensa” e l’organizzazione di serate di approfondimento sull’educazione alimentare a cura dei presidenti delle Commissioni mensa) e del trasporto scolastico (con l’offerta a Carpi per l’anno scolastico 23-24, alla data del 14 marzo 2024, di oltre 900 uscite didattiche gratuite).

Ciclo dei rifiuti

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, a partire dall’autunno 2022, abbiamo esteso la raccolta domiciliare dei rifiuti a tutte le frazioni, introducendo la cosiddetta “raccolta porta a porta integrale”. Il nuovo sistema ha consentito di consolidare la percentuale di raccolta differenziata attorno all’86% medio nel periodo 2019-2023; nel medesimo periodo il quantitativo di rifiuti indifferenziati prodotti pro-capite si è mantenuto stabile attorno ai 62 kg/anno. La qualità delle frazioni raccolte ha raggiunto punte elevatissime, superiori al 95% in purezza, per vetro, alluminio organico e carta; resta da migliorare la qualità della frazione plastica, la cui recente introduzione nel sistema porta a porta integrale, non consente ancora di avere a disposizione dati consolidati. A giugno 2023, infine, per incrementare ulteriormente qualità e quantità della raccolta differenziata è stato introdotto, in via sperimentale, il servizio di raccolta olii alimentari esausti con posizionamento di n. 33 contenitori dedicati; dopo l’introduzione del servizio i dati hanno evidenziato un incremento, su base semestrale, di 5.000 Kg. di materiale raccolto. Rispetto alla promozione dell’economia circolare in accordo con UNIMORE e AIMAG spa è stato inaugurato nell’aprile del 2023 un centro di ricerca e sviluppo sull’economia circolare e i cambiamenti climatici all’interno del PETRMAR (Parco EcoTEcnologico per il Recupero di MAteria ed energia dai Rifiuti) con iniziative rivolte alle scuole ed alla cittadinanza.

Turismo

Una disamina delle azioni poste in essere al fine di promuovere l’espansione del turismo a Carpi, deve necessariamente tener conto delle conseguenze derivanti – in termini di limitazioni, più o meno pesanti a seconda del periodo considerato – dalla pandemia di Covid 19 e degli effetti dello stato di emergenza perdurato fino al 1° maggio 2023. In termini generali, il turismo è stato certamente uno degli ambiti economici più danneggiati dalla pandemia e Carpi – come il resto del mondo - ha indubbiamente registrato un drastico calo tanto in termini di arrivi che di presenze turistiche. Tuttavia, questa circostanza non ha impedito – anzi semmai ha sottolineato l’urgenza – di concentrarsi su alcuni temi specifici del nostro territorio, al fine di ritrovarsi pronti nel momento in cui le restrizioni fossero finalmente terminate. Quando ancora molte delle limitazioni continuavano a perdurare, sulla base di una ricerca di mercato affidata ad un Istituto specializzato, sono stati individuati - negli ambiti della visita al patrimonio della città, dell’enogastronomia e degli eventi - gli elementi di appeal turistico della nostra città e del territorio. Questa analisi ha consentito di identificare i punti di forza su cui sviluppare la nostra progettualità, che si è esplicitata su direttrici tra loro complementari.

Già dal 2022 si è riusciti – nell’ambito di una delle varie direttrici progettuali – ad ottenere il sostegno della Regione Emilia-Romagna in seno al PTPL (Progetto turistico di promozione locale), sostegno che è stato confermato anche nel 2023 e – anche se ad oggi manca ancora la conferma formale – sussistono tutti i presupposti perché venga verosimilmente ripetuto nel 2024.

Le offerte delle aziende locali (in particolare, ma non solo, i pubblici esercizi) sono diventate – assieme agli eventi e ai principali attrattori storico-culturali della nostra città – altrettanti ingredienti di pacchetti turistici all’interno della rete di promozione turistica del territorio provinciale e regionale, e destinati alla promozione e alla commercializzazione sui siti web della Regione.

Grazie alla partecipazione al progetto europeo “Emoundergrounds”, finanziato dalla UE con 350.000,00 euro, sul bando ADRION (creazione di percorsi di accesso digitale al patrimonio turistico della città, attraverso installazioni multimediali, QR-code, APP, e-book) si è provveduto ad



CITTÀ DI CARPI

un completo restyling dell'ufficio informazioni e accoglienza turistica (il nostro InCarpi), dotandolo di nuovi apparati multimediali e plurilingue che consentono una immediata percezione delle potenzialità dei percorsi turistici culturali della nostra Città. A tale direttrice progettuale attengono anche le azioni di promozione del territorio attraverso il digitale e le piattaforme online.

Già nel 2023 si sono raccolti i frutti del lavoro svolto, sulla base dei dati oggettivi forniti dalla Regione Emilia Romagna relativamente agli arrivi e presenze turistiche, che non solo hanno riguadagnato il livello degli anni precedenti la pandemia, ma lo hanno superato. Da notare, in particolare, come la presenza di picchi tanto negli arrivi quanto nelle presenze sia evidentemente coincidente – in termini temporali – con lo svolgimento a Carpi di eventi di particolare richiamo.

Infine, il conseguimento di fondi PNNR – tramite l'efficace partecipazione ad un bando del Ministero della Cultura – ha consentito, sul finire del 2023, di dotare i nostri Musei di apparati innovativi finalizzati alla miglior fruizione possibile del patrimonio culturale anche da parte di non vedenti o ipovedenti e di non udenti. Questo risultato – rimarchevole, ovviamente in primo luogo sotto il profilo civile e culturale – sta già dimostrando positivi effetti anche nell'ambito turistico, contribuendo a qualificare Carpi come città attrattiva a 360 gradi.



CITTÀ DI CARPI

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

Il controllo strategico opera secondo le finalità di cui all'art. 147ter del T.U.E.L, all'art. 6 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e con le modalità di cui al Regolamento dei controlli interni e al Regolamento di contabilità dell'Ente. Tale controllo riguarda gli obiettivi strategici ed operativi individuati nel DUP, nell'ambito del relativo ciclo di programmazione e controllo; mentre per quanto riguarda gli obiettivi di carattere gestionale individuati nel PIAO (nel rispetto di quanto definito all'interno del ciclo della programmazione), anch'essi vengono monitorati nel relativo ciclo di programmazione e controllo.

Il ciclo della programmazione ed il relativo controllo strategico si svolge secondo le seguenti fasi:

- approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo presentate dal Sindaco, nel termine di 60 giorni dalla data di insediamento dell'organo consiliare;
- approvazione degli indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi nell'ambito del Documento Unico di Programmazione/Nota di Aggiornamento, nonché degli indicatori collegati, nei termini di legge;
- monitoraggi annuali e infra-annuali degli indicatori, integrati nell'ambito dei documenti programmatori; sulla base del monitoraggio sono apportati i necessari correttivi alla programmazione;
- approvazione di rendiconto e allegata relazione sulla gestione, con le relative risultanze del monitoraggio annuale sugli indicatori, nei termini di legge;
- pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente e sulla BDAP della Relazione sulla Gestione allegata al rendiconto.

Il monitoraggio, che coinvolge tutti i settori dell'Ente, nonché Enti esterni, è coordinato dal Segretario Generale e le relative attività sono assegnate, dal vigente funzionigramma, all'Ufficio "Programmazione e controlli direzionali"; esso è effettuato, di norma, attraverso due rilevazioni relative ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti:

- rilevazione dei dati al 30 giugno dell'esercizio di riferimento - nel rispetto del punto 4.1 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, il Documento Unico di Programmazione, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, comprende anche lo stato di attuazione dei programmi, effettuato ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL (integrato nella parte I della SeO);
- rilevazione dei dati al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento - il controllo, a consuntivo, in ordine allo stato di attuazione dei programmi, è integrato nella sezione dedicata della Relazione sulla Gestione, approvata, con il Rendiconto, dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Gli indicatori relativi agli obiettivi oggetto di monitoraggio riguardano le attività di tutti i Settori dell'Ente, nonché le attività degli organismi partecipati e controllati dall'Ente stesso.

In via collegata e discendente rispetto al ciclo della programmazione strategica ed operativa si colloca il ciclo della programmazione gestionale, la quale vede una programmazione finanziaria all'interno del PEG, oggetto di controllo tramite il controllo di gestione, ed una programmazione di attività all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sviluppata secondo le seguenti fasi:

- elaborazione delle sezioni del PIAO, coerentemente con quanto previsto nel DUP, coordinata dall'ufficio "Programmazione e controlli direzionali", con il contributo dei dirigenti e degli incaricati di E.Q. ed espressione della proposta di delibera di Giunta da parte del Segretario Generale/RPCT;

**CITTÀ DI CARPI**

- approvazione dell'organo di indirizzo politico deputato (Giunta) nei termini di legge, con relative pubblicazioni in Amministrazione Trasparente e sul portale PIAO, come previsto dalla legge;
- monitoraggio con modalità e tempistiche previste dalla legge e dalle singole sezioni del PIAO e relativa esposizione dei risultati nelle sezioni dedicate.

Di seguito si riporta la percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti negli anni del mandato amministrativo:

- 2019: 70,59%
- 2020: 65%
- 2021: 71%
- 2022: 84%
- 2023: 91,18%

3.1.3 Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009

Il Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni è disciplinato da apposito regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 06 maggio 2014, come modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 125 dell'11 luglio 2023.

Detto sistema si basa sul Bilancio di Previsione, sul Documento Unico di Programmazione, e sul Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance (confluito nel PIAO), i quali nel loro insieme costituiscono il ciclo della Performance.

Nel Piano della Performance (confluito nel PIAO), in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi di performance, obiettivi esecutivi che costituiscono l'articolazione più dettagliata degli obiettivi operativi definiti nel DUP, con orizzonte temporale di 3 anni e specifico approfondimento del primo anno, assegnati ai Dirigenti dei Settori. La programmazione esecutiva, è raccordata, tramite apposito sistema di codifica, agli indirizzi strategici, obiettivi strategici ed obiettivi operativi di cui costituisce l'attuazione, e, conseguentemente, alle dimensioni di valore pubblico. Le schede obiettivo integrano i seguenti elementi richiesti dal D.M. 132/2022 e dal relativo allegato:

- descrizione dell'obiettivo;
- titolare/i della responsabilità organizzativa;
- soggetti cui è rivolto l'obiettivo (stakeholder);
- unità organizzative dell'Ente o soggetti esterni che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo;
- tempistiche di realizzazione;
- peso dell'obiettivo;
- baseline dell'obiettivo;
- risultato atteso.

Gli obiettivi sono catalogati, anche in base alle dimensioni oggetto di programmazione, tra cui si possono identificare le seguenti:

- semplificazione;
- digitalizzazione;
- efficienza (in relazione alla tempistica di completamento delle procedure);



CITTÀ DI CARPI

- qualità dei procedimenti e dei servizi;
- piena accessibilità dell'amministrazione;
- pari opportunità ed equilibrio di genere.

Il Regolamento recante il Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, prevede che la prestazione complessiva dell'Organizzazione sia valutata:

- per la sua capacità di attuare gli indirizzi e gli obiettivi poliennali di mandato del Sindaco/Presidente (Controllo Strategico) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento "Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni", approvato con DCC n. 4 del 24 gennaio 2013 e ss.mm.ii.;
- per la sua capacità di garantire l'adeguatezza e la qualità dei servizi resi alla propria comunità, rispetto agli impegni assunti con gli utenti (Carta dei Servizi/Standard di qualità) e rispetto ai livelli di servizio offerti da altri Enti simili a livello provinciale, regionale e nazionale (Controllo Qualità), correlati alle esigenze ed a bisogni specifici dei cittadini;
- per la sua capacità di realizzare i risultati e gli obiettivi assegnati alla struttura gestionale, attraverso l'azione dei Dirigenti, dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione e dei dipendenti (Controllo di gestione).

Accanto alla valutazione complessiva dell'organizzazione il sistema prevede: la valutazione della prestazione e dei risultati individuali dei Dirigenti, effettuata dal Nucleo di Valutazione; la valutazione della prestazione e dei risultati individuali dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione e la valutazione delle prestazioni dei dipendenti, entrambe effettuate dai Dirigenti, secondo i criteri e le metodologie indicate di seguito.

Innanzitutto occorre precisare che il processo di valutazione presuppone che ogni valutatore comunichi ad inizio anno ai dipendenti gli obiettivi e i programmi annuali dell'amministrazione. Lo stesso dovrà avere cura di monitorare, in corso d'anno, lo stato di raggiungimento degli obiettivi, comunicando ai propri collaboratori eventuali criticità comportamentali riscontrate. All'inizio dell'anno successivo, poi, il valutatore deve comunicare ai collaboratori il grado di raggiungimento degli obiettivi di settore assegnati nell'anno precedente oltre che la valutazione sul comportamento organizzativo individuale

In particolare la valutazione del personale si applica:

- a) nella misurazione delle prestazioni rese da ciascun dipendente nella realizzazione di obiettivi specifici di funzionamento della struttura organizzativa a cui appartiene e orientati al mantenimento/miglioramento degli standard quanti-qualitativi dei servizi gestiti qualitativi dei servizi resi;
- b) nella misurazione dell'apporto individuale fornito al raggiungimento di specifici obiettivi di Settore/Unità organizzativa di appartenenza, (progetti speciali), rendicontati a consuntivo secondo indicatori specifici di risultato;
- c) nella misurazione del comportamento individuale dedicato al raggiungimento degli obiettivi del Settore/Unità organizzativa di appartenenza, rendicontati a consuntivo.

Al Dirigente è assegnato una quota del Fondo di Produttività per retribuire le prestazioni dei dipendenti assegnati (Fondo Produttività di Settore). Il Fondo FPS è composto da una parte predeterminata ed una variabile:

- la parte predeterminata rappresenta l'80% delle somme disponibili distribuiti tra i vari Settori
- la parte variabile, costituita dal restante il 20%, è attribuita ad ogni singolo settore tenendo conto della valutazione conseguita dal Dirigente relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

In particolare la distribuzione viene ponderata sia in funzione della valutazione conseguita che del numero medio dei dipendenti in servizio presso il Settore nell'anno di riferimento.

La quota del 20% non è assegnata ai Settori che hanno conseguito una media di realizzazione degli obiettivi inferiore al 75%. L'eventuale quota non assegnata è ridistribuita tra i restanti settori che hanno registrato una media uguale o superiore al 75%.



CITTÀ DI CARPI

La valutazione della prestazione del personale ai fini della distribuzione delle quote di Fondo di Produttività di Settore riguarda le competenze ed i comportamenti di ogni dipendente, espressi nella realizzazione degli obiettivi assegnati al Settore con il PIAO, definiti autonomamente.

La valutazione dei dipendenti si basa sui seguenti elementi di valutazione in una scala da 1 a 100 e conseguenti parametri di incidenza:

Prestazioni individuali	Cat D	Cat C	Cat A/B
apporto in termini di conoscenza	6%	5%	5%
apporto in termini di esperienza	5%	6%	8%
apporto in termini di capacità tecnico-operative	8%	12%	13%
apporto in termini di precisione	11%	11%	10%
apporto in termini di rispetto dei tempi e scadenze	12%	12%	10%
apporto in termini di assiduità	10%	10%	12%
apporto in termini di collaborazione	11%	10%	10%
orientamento all'utenza e al risultato	13%	13%	13%
flessibilità e adattamento organizzativo	12%	11%	11%
apporto in termini di autonomia / responsabilità	12%	10%	8%

Le valutazioni effettuate da ogni Dirigente, sono validate dal Nucleo di Valutazione per consentire una graduazione differenziata basata su criteri di equità valutativa e consegnate ad ogni singolo dipendente nell'ambito di apposito colloquio.

La valutazione della performance individuale dei responsabili titolari di incarico di Elevata qualificazione (già posizioni organizzative) riguarda l'apporto individuale al conseguimento dei risultati complessivi della gestione dell'Ente, dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

La valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed il giudizio sulle competenze e sul comportamento organizzativo, contribuiscono alla valutazione della prestazione secondo i pesi seguenti:

RISULTATI 60%

COMPORAMENTO 40%

Il comportamento è valutato sulla base dei seguenti item:

apporto in termini di conoscenza	6%
apporto in termini di esperienza	5%
apporto in termini di capacità tecnico-operative	10%
apporto in termini di precisione	11%
apporto in termini di rispetto dei tempi e scadenze	12%
apporto in termini di assiduità	10%
apporto in termini di collaborazione	10%



CITTÀ DI CARPI

orientamento all'utenza e al risultato	10%
flessibilità e adattamento organizzativo	13%
apporto in termini di autonomia / responsabilità	13%

Non è erogata la Retribuzione di Risultato ai titolari di incarico di EQ che conseguono una Valutazione di Prestazione Individuale con un punteggio inferiore a 60/100.

La valutazione della performance individuale dei Dirigenti riguarda l'apporto alla integrazione ed ai risultati complessivi della gestione dell'Ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo.

La valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed il giudizio sulle competenze e sul comportamento organizzativo, contribuiscono alla valutazione della prestazione dirigenziale complessiva secondo i pesi seguenti:

RISULTATI	60%
COMPORAMENTO	40%

Il comportamento è valutato sulla base dei seguenti item:

Competenza nella guida, nella delega e nella valutazione	15%
Competenze relazionali	12%
Competenze nella valutazione delle esigenze di utenti interni ed esterni e orientamento al servizio	10%
Partecipazione alle finalità, alle prestazioni dell'ente e all'integrazione organizzativa	10%
Orientamento all'efficienza e alla performance dell'ambito organizzativo	15%
Orientamento all'innovazione e allo sviluppo	10%
Valutazione della capacità del Dirigente di valutare le prestazioni ed i risultati dei propri dipendenti	13%
Valutazione del rispetto degli Obblighi dirigenziali nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione	15%

Non è erogata la Retribuzione di Risultato ai Dirigenti che conseguono una Valutazione di Prestazione Individuale con un punteggio inferiore a 60/100.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Il controllo sugli organismi partecipati viene svolto sulla base di normative differenziate, su eterogenei aspetti della gestione sociale e di bilancio degli enti partecipati, durante l'intero arco della gestione, avvalendosi di diversi servizi ed assommandosi alle attività facenti parte del ciclo del bilancio consolidato. In particolare:

Ciclo della programmazione e del controllo degli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati

Tale ciclo di programmazione e controllo segue integralmente i flussi documentali e le tempistiche del Documento Unico di Programmazione per quanto riguarda gli organismi non



CITTÀ DI CARPI

societari, mentre per quanto riguarda le società, si interseca al monitoraggio di cui all'art. 147-quater TUEL. In particolare, oltre agli indirizzi strategici in materia:

- obiettivi gestionali di organismi partecipati non societari assegnati e monitorati (al 30 giugno ed al 31 dicembre) nell'ambito del ciclo del DUP, dalla Segreteria generale con il supporto dei Settori dell'Ente competenti per materia;
- obiettivi gestionali di società partecipate assegnati nell'ambito del ciclo del DUP e monitorati (al 30 giugno ed al 31 dicembre) nell'ambito del ciclo medesimo o nei referti di monitoraggio del controllo di cui all'art. 147-quater TUEL, a seconda delle tempistiche relative alla specifica annualità ed alla disponibilità dei dati, dalla Segreteria generale con il supporto dei Settori dell'Ente competenti per materia.

Ciclo della programmazione e del controllo degli obiettivi specifici in materia di spese di funzionamento assegnati alle società partecipate, di cui all'art. 19, c. 5 tusp

Tale ciclo di programmazione e controllo riguarda le società in controllo pubblico congiunto del Comune di Carpi e si sviluppa tramite le seguenti fasi, integralmente seguito dalla Segreteria generale e dai Servizi finanziari:

- istruttoria congiunta con la società e con i principali enti pubblici soci di riferimento per l'individuazione degli obiettivi riguardanti una o più annualità;
- proposta da parte del Segretario generale ed approvazione da parte del Consiglio comunale;
- recepimento da parte delle società con proprio provvedimento;
- attività di monitoraggio infrannuale ed annuale;
- referto nell'ambito delle sedi deputate (relazioni sul governo societario), del referto annuale di cui all'art. 147-quater TUEL, e nel provvedimento consiliare di assegnazione dei nuovi obiettivi.

L'oggetto del controllo riguarda gli obiettivi individuati, i quali seguono logiche differenziate in ragione della diversità degli organismi societari controllati e delle relative attività.

Ciclo della revisione periodica delle partecipazioni – programmazione e controllo delle misure di razionalizzazione e delle eventuali ulteriori indicazioni alle società

La revisione periodica delle partecipazioni societarie è prevista dall'art. 20 del TUSP ed è basata sui parametri normativi individuati dal TUSP medesimo. In ragione di tale revisione vengono individuate, ove necessario, misure di razionalizzazione di società partecipate e controllate (anche in via indiretta) dal Comune di Carpi, nonché ulteriori indirizzi alle società, anche eventualmente discendenti da rilievi di Organismi di controllo esterni.

Il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni, strutturato sulla base delle schede proposte dal Dipartimento del Tesoro del MEF, e sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale entro il 31 dicembre di ogni anno, contiene:

- un allegato A, dedicato all'analisi delle partecipazioni alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, ed alla conseguente individuazione di misure di razionalizzazione e di ulteriori indirizzi alle società oggetto di analisi;
- un allegato B, dedicato alla rendicontazione delle misure adottate nel Piano precedente.

La fase istruttoria e di controllo delle misure previste nel piano viene svolta in via continuativa durante l'anno e le risultanze infrannuali relative alle misure previste vengono riportate nel referto di monitoraggio del controllo di cui all'art. 147-quater TUEL.



CITTÀ DI CARPI

Ciclo dei monitoraggi sulle società partecipate non quotate (controllo ex art. 147-quater tuel)

Il controllo di cui all'art. 147-quater TUEL viene svolto dalla Segreteria generale, sulla base di quanto indicato dall'articolo medesimo e dall'art. 6 del regolamento sui controlli interni. In particolare tale controllo viene svolto nei mesi di luglio/ottobre, tramite due monitoraggi, con dati rilevati infrannualmente (al 30 giugno) ed annualmente (al 31 dicembre), strutturati come segue:

a) Controllo annuale

- Scheda di sintesi (Anagrafica, Principali dati economici, finanziari e patrimoniali, Partecipazione del Comune di Carpi)
- Profilo e attività
- Il contratto di servizio
- Situazione contabile, gestionale e amministrativa
- Bilancio di esercizio
- Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società
- Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore
- Relazione sul governo societario con la relativa presenza di programmi di valutazione del rischio aziendale (per le sole società a controllo pubblico)
- Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016
- Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016
- Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi

b) Controllo infra - annuale

- Scheda di sintesi (Anagrafica e Partecipazione del Comune di Carpi)
- Andamento della società nel 1° semestre dell'anno
- Stato di attuazione degli obiettivi forniti nel Documento unico di Programmazione
- Stato di attuazione delle misure eventualmente individuate nel Piano di razionalizzazione
- Tabella riassuntiva dei dati economici

Il referto di controllo annuale, che deve essere letto in via sintonica con il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, con il Bilancio consolidato (nel quale vengono monitorati i rapporti finanziari con le società) e con la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, contiene altresì rilevazioni dedicate alla qualità dei servizi erogati, secondo le metodologie di rilevazione adottate dai singoli enti e rilevazioni relative al rispetto di specifiche norme di settore.

Le attività di monitoraggio sono svolte dalla Segreteria generale (struttura dedicata), con il supporto dei Servizi finanziari per ciò che concerne i dati economico – patrimoniali.

Ciclo della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza normativamente previste in capo agli enti partecipati, controllati e vigilati dalle normative di settore, vengono riepilogate, con riferimento ad ogni Ente, nel documento dedicato, allegato alla sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza. Con riferimento a tali misure vengono previste le seguenti modalità di controllo:

- sottoposizione agli Enti sopra elencati di apposita check-list di controllo, la cui compilazione viene richiesta con cadenza semestrale unitamente alle richieste di rendicontazioni riguardanti gli obiettivi fissati nei documenti della programmazione;
- successiva verifica delle risultanze, anche tramite controllo sui siti web degli Enti medesimi;



CITTÀ DI CARPI

- in caso di eventuali riscontrati inadempimenti, conseguente attivazione di procedimenti conseguenti, volti all'adozione delle misure necessarie.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



CITTÀ DI CARPI

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

I dati riportati per l'annualità 2023 sono desunti dallo schema di Rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con Delibera numero 44 del 19.03.2024; il Rendiconto dell'esercizio 2023, alla data di redazione del presente documento, è in fase di approvazione.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	52.330.445	56.152.776	53.557.412	53.698.268	54.357.142	3,87%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.685.728	6.586.210	8.878.897	11.935.285	6.674.558	-13,16%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		850.000	3.002.400	7.000.000	2.447.280	n.c.
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI		850.000	3.002.400	7.000.000	2.447.280	n.c.
TOTALE	60.016.173	64.438.986	68.441.110	79.633.554	65.926.260	9,85%

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	46.800.860	49.151.005	50.884.680	50.751.234	49.672.349	6,14%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.340.600	10.366.549	13.243.643	8.720.796	9.052.328	-12,46%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	850.000	3.002.400	7.000.000	2.447.280	n.c.
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	2.315.990	2.118.375	2.035.025	2.058.154	1.822.353	-21,31%
TOTALE	59.457.450	62.485.929	69.165.747	68.530.184	62.994.310	5,95%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.028.686	4.932.038	5.250.366	5.205.237	5.287.780	5,15%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.028.686	4.932.038	5.250.366	5.205.237	5.287.780	5,15%



CITTÀ DI CARPI

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (in entrata)	1.055.547	1.144.929	707.665	858.697	977.976
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	1.065.082	1.084.003	4.686.892	3.477.092	881.601
Totale Titoli I+II+III delle entrate	52.330.445	56.152.776	53.557.412	53.698.268	54.357.142
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento	-	- 21.318	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti : oneri di urbanizzazione	860.000	-	480.000	340.000	300.000
Spese Titolo I	- 46.800.860	- 49.151.005	- 50.884.680	- 50.751.234	- 49.672.349
Spese Titolo IV	- 2.315.990	- 2.118.375	- 2.035.025	- 2.058.154	- 1.822.353
FPV di parte corrente (in spesa)	- 1.144.929	- 707.665	- 858.697	- 977.976	- 1.045.250
SALDO DI PARTE CORRENTE	5.049.296	6.383.344	5.653.568	4.586.693	3.976.768



CITTÀ DI CARPI

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte capitale (in entrata)	17.847.267	18.255.981	19.258.092	16.256.617	28.788.624
Entrate Titolo IV	7.685.728	6.586.210	8.878.897	11.935.285	6.674.558
Entrate Titolo V**+ VI	-	1.700.000	6.004.800	14.000.000	4.894.560
Totale ENTRATE + FPV (in entrata)	25.532.995	26.542.191	34.141.790	42.191.902	40.357.741
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti: oneri di urbanizzazione	- 860.000	-	- 480.000	- 340.000	-300.000
Spese Titolo II	- 10.340.600	-10.366.549	- 13.243.643	- 8.720.796	- 9.052.328
Spese Titolo III	-	- 850.000	- 3.002.400	- 7.000.000	- 2.447.280
FPV di parte capitale (in spesa)	- 18.255.981	-19.258.092	- 16.256.617	- 28.788.624	- 30.854.340
Differenza di parte capitale	- 3.923.586	- 3.932.450	1.159.130	- 2.657.518	- 2.296.207
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento	-	21.318	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	7.866.210	7.173.327	5.863.773	8.783.448	7.966.430
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.942.624	3.262.196	7.022.903	6.125.930	5.670.223
EQUILIBRIO FINALE	8.991.919	9.645.539	12.676.472	10.712.623	9.646.991

** Esclusa categoria I"Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	+	56.239.033	60.429.464	62.566.722	70.119.273	59.050.123
Pagamenti	-	51.446.080	52.867.957	58.264.996	59.094.422	55.038.016
DIFFERENZA	+	4.792.953	7.561.507	4.301.726	11.024.851	4.012.108
Residui attivi	+	8.805.826	8.941.560	11.124.754	14.719.518	12.163.917
Residui passivi	-	13.040.056	14.550.010	16.151.117	14.640.999	13.244.074
DIFFERENZA	+/-	-4.234.230	-5.608.449	-5.026.363	78.519	-1.080.157
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		558.723	1.953.057	-724.638	11.103.370	2.931.950



CITTÀ DI CARPI

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31 dicembre	+	36.642.524	38.504.128	36.097.087	39.488.856	36.041.961
Totale dei residui attivi finali	+	16.273.010	17.515.093	20.505.499	26.303.665	30.832.068
Totale dei residui passivi finali	-	14.814.607	16.884.719	19.214.107	17.880.553	16.091.469
Fondo Pluriennale Vincolato	-	19.400.910	19.965.757	17.115.313	29.766.599	31.899.590
Risultato di amministrazione	+/-	18.700.017	19.168.745	20.273.166	18.145.368	18.882.970
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento FCDE	5.381.630	4.520.150	4.394.464	4.132.729	4.220.004
Vincolato e altri accantonamenti	8.067.449	10.477.016	9.917.996	10.614.753	11.150.631
Per spese in conto capitale	1.475.837	1.876.009	2.256.100	1.003.427	290.030
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	3.775.100	2.295.570	3.704.606	2.394.459	3.222.305

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per Ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	1.065.082	1.084.003	4.686.892	3.477.092	881.601
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	7.866.210	7.173.327	5.863.773	8.783.448	7.966.430
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
TOTALE	8.931.292	8.257.330	10.550.665	12.260.540	8.848.031



CITTÀ DI CARPI

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

TOTALE RESIDUI DI INIZIO MANDATO - ANNO 2019

(Fonte: Primo Certificato al consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	8.292.662	2.474.620		2.244.956	6.047.707	3.573.086	3.206.297	6.779.383
Titolo 2 Contributi e Trasferimenti	414.599	370.830		14.218	400.381	29.551	352.362	381.913
Titolo 3 Extratributarie	2.715.174	2.368.377		68.371	2.646.803	278.426	1.574.624	1.853.050
Parziale Titoli 1+ 2 + 3	11.422.435	5.213.827		2.327.544	9.094.891	3.881.064	5.133.283	9.014.347
Titolo 4 In conto capitale	4.067.429	483.778		36.706	4.030.723	3.546.945	3.671.226	7.218.171
Titolo 5 Riduzione di attività finanziarie	38.809				38.809	38.809		38.809
Titolo 6 Accensione prestiti								
Titolo 7 Anticipazioni								
Titolo 9 Servizi per conto terzi	178.535	177.980		188	178.346	366	1.317	1.683
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6+7+9	15.707.208	5.875.586		2.364.438	13.342.770	7.467.184	8.805.826	16.273.010



CITTÀ DI CARPI

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 Spese correnti	11.610.335	10.154.927	781.733	10.828.602	673.675	9.015.158	9.688.833
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.891.864	1.877.937	7.679	2.884.185	1.006.249	3.512.774	4.519.023
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 Rimborso prestiti							
Titolo 5 Chiusura antic. Tesoreria							
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	732.938	637.040	1.270	731.668	94.627	512.124	606.752
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+7	15.235.137	12.669.904	790.682	14.444.455	1.774.551	13.040.056	14.814.607



CITTÀ DI CARPI

TOTALE RESIDUI DI FINE MANDATO - ANNO 2023

(Fonte: Ultimo Certificato al consuntivo - quadro 11)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	4.757.199	1.737.148		941.961	3.815.238	2.078.090	3.845.840	5.923.929
Titolo 2 Contributi e Trasferimenti	888.824	778.751		5.926	882.898	104.147	2.291.077	2.395.224
Titolo 3 Extratributarie	2.171.524	1.547.593	102		2.171.626	624.033	1.447.951	2.071.984
Parziale Titoli 1+ 2 + 3	7.817.547	4.063.492	102	947.887	6.869.762	2.806.269	7.584.868	10.391.137
Titolo 4 In conto capitale	9.900.573	1.063.881		332.738	9.567.835	8.503.955	2.128.370	10.632.325
Titolo 5 Riduzione di attività finanziarie	8.567.808	1.212.165			8.567.808	7.355.643	2.447.280	9.802.923
Titolo 6 Accensione prestiti								
Titolo 7 Anticipazioni								
Titolo 9 Servizi per conto terzi	17.737	15.438		16	17.721	2.283	3.399	5.682
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+6+7+9	26.303.665	6.354.976	102	1.280.641	25.023.126	18.668.150	12.163.917	30.832.068



CITTÀ DI CARPI

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 Spese correnti	11.113.194	8.793.770	1.039.353	10.073.841	1.280.071	8.080.020	9.360.091
Titolo 2 Spese in conto capitale	5.191.053	3.490.905	174.070	5.016.983	1.526.077	3.976.768	5.502.846
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 Rimborso prestiti	779.495	779.495		779.495		612.658	612.658
Titolo 5 Chiusura antic. Tesoreria							
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	796.812	749.807	5.758	791.054	41.246	574.627	615.874
TOTALE titolo 1+2+3+4+5+7	17.880.553	13.813.978	1.219.181	16.661.372	2.847.394	13.244.074	16.91.469

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui ATTIVI 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto in approvazione
Titolo 1 Entrate tributarie	1.070	386	826.631,49	1.250.002	3.845.840
Titolo 2 Trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici			2.000	102.147	2.291.077
Titolo 3 Entrate extratributarie	102.082	59.514	188.686	273.752	1.447.951
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.214.398	1.263.155	2.040.750	1.985.652	2.128.370
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	355.643	7.000.000	2.447.280
Titolo 6 Entrate da accensione prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 Entrate da anticipazioni da tesoreria					
Titolo 9 entrate per conto terzi e partite di giro	262	10	90	1.921	3.399
TOTALE COMPLESSIVO	3.317.812	1.323.065	3.413.800	10.613.474	12.163.917



CITTÀ DI CARPI

Residui PASSIVI 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto in approvazione
Titolo 1 Spese correnti	172.938	263.143	386.231	457.759	8.080.020
Titolo 2 Spese in conto capitale	548.512	65.533	290.167	621.866	3.976.768
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 Rimborso prestiti					612.658
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoreria					
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	14.006	14.617	5.070	7.553	574.627
TOTALE COMPLESSIVO	735.455	343.294	681.468	1.87.177	13.244.74

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui attivi Titoli I e III (gestione residui e competenza) e totale Accertamenti Entrate Titoli I e III	17,85%	17,73%	15,81%	13,99%	16,01%



CITTÀ DI CARPI

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

Dal 2016, la disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica prevede il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del "pareggio di bilancio".

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Carpi ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Carpi ha sempre rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Ente adempiente su tutti gli anni

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Negativo



CITTÀ DI CARPI

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	11.812.481	10.544.107	11.508.667	16.450.513	17.075.440
Popolazione residente	71.345	72.035	71.648	71.711	72.013
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	165,57	146,37	160,63	229,40	237,12

Evoluzione indebitamento dell'ente consolidata con l'Unione delle Terre d'Argine

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	18.337.481	16.520.942	16.922.304	21.285.394	21.315.653
Popolazione residente	71.345	72.035	71.648	71.711	72.013
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	257,03	229,35	236,19	296,82	296,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Carpi ha sempre rispettato il limite di indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,295%	0,225%	0,217%	0,244%	0,240%

Rispetto del limite di indebitamento consolidato con l'Unione delle Terre d'Argine

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,360%	0,301%	0,283%	0,299%	0,291%



CITTÀ DI CARPI

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

Nel corso del mandato amministrativo il Comune di Carpi NON ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Non ricorre la fattispecie



CITTÀ DI CARPI

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

ANNO 2019 - Primo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	187.840	Patrimonio netto	207.822.764
Immobilizzazioni materiali	181.914.309	Fondo rischi e oneri	533.729
Immobilizzazioni finanziarie	33.737.415	Trattamento di fine rapporto	-
Rimanenze	338.229		
Crediti	10.631.993	Debiti	26.592.730
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	36.973.275		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	28.833.838
TOTALE	263.783.061	TOTALE	263.783.061

ANNO 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	177.082	Patrimonio netto	211.986.248
Immobilizzazioni materiali	185.505.524	Fondo rischi e oneri	660.633
Immobilizzazioni finanziarie	34.256.423	Trattamento di fine rapporto	-
Rimanenze	362.215		
Crediti	11.850.750	Debiti	27.394.468
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	39.735.127		
Ratei e risconti attivi	16.294	Ratei e risconti passivi	31.862.065
TOTALE	271.903.413	TOTALE	271.903.413



CITTÀ DI CARPI

ANNO 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	45.978	Patrimonio netto	226.260.131
Immobilizzazioni materiali	195.149.999	Fondo rischi e oneri	1.079.090
Immobilizzazioni finanziarie	41.143.674	Trattamento di fine rapporto	-
Rimanenze	345.416		
Crediti	13.504.466	Debiti	30.687.905
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	38.893.037		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	31.055.441
TOTALE	289.082.568	TOTALE	289.082.568

ANNO 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.238	Patrimonio netto	237.121.412
Immobilizzazioni materiali	201.150.559	Fondo rischi e oneri	1.248.920
Immobilizzazioni finanziarie	42.116.762	Trattamento di fine rapporto	-
Rimanenze	333.318		
Crediti	13.582.818	Debiti	34.296.196
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	48.126.568		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	32.680.734
TOTALE	305.347.263	TOTALE	305.347.263



CITTÀ DI CARPI

ANNO 2023 - Ultimo rendiconto in approvazione

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.489	Patrimonio netto	239.215.411
Immobilizzazioni materiali	203.185.400	Fondo rischi e oneri	2.278.393
Immobilizzazioni finanziarie	40.781.599	Trattamento di fine rapporto	-
Rimanenze	325.781		
Crediti	16.756.722	Debiti	33.132.039
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	45.921.006		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	32.531.156
TOTALE	307.156.999	TOTALE	307.156.999



CITTÀ DI CARPI

7.2 Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
A) Proventi della gestione	52.258.927	53.718.414	54.328.313	55.269.186	55.479.408
B) Costi della gestione di cui:	52.486.575	54.501.714	57.303.924	57.106.750	57.420.614
<i>quote di ammortamento d'esercizio</i>	4.869.351	5.034.039	5.536.848	5.778.031	5.692.480
C-19 Proventi da partecipazioni	1.823.875	1.886.409	2.129.353	2.255.528	1.376.311
C-20 Altri Proventi finanziari	327	175	479	2.046	18.112
C-21 Interessi e altri oneri finanziari	155.563	112.932	111.474	134.931	126.696
E) Proventi ed Oneri straordinari:					
Proventi <i>di cui</i>	5.887.054	3.225.872	6.994.890	9.081.087	3.233.088
<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	3.446.612	1.941.922	4.965.176	6.848.255	2.259.833
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	813.339	214.523	525.816	1.054.272	238.308
Oneri <i>di cui</i>	4.444.055	2.255.559	2.620.538	2.891.947	2.916.379
<i>Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo</i>	3.508.404	1.906.708	2.297.638	2.708.798	2.725.947
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-	-	-
<i>Accantonamento per svalutazione crediti</i>	-	-	-	-	-
<i>Oneri straordinari</i>	935.651	348.851	322.900	183.149	190.432
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO prima delle imposte	2.883.990	1.960.665	3.417.099	6.474.218	- 356.771
Imposte	475.743	509.512	513.406	541.492	541.257
RISULTATO DI ESERCIZIO	2.408.247	1.451.153	2.903.693	5.932.726	- 898.028



CITTÀ DI CARPI

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

Nelle tabelle sotto riportate sono indicati i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del mandato.

QUADRO 10 Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	-	-	3.819	6.083	10.463
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi - Lavori di somma urgenza eseguiti ai sensi dell'art. 191, c. 3 D.Lgs. 267/2000	-	56.917	183.000	20.090	366.000
Totale	-	56.917	186.819	26.173	376.463

QUADRO 10bis Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	-	-	-	-	-

Alla data di redazione del presente documento, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, come da certificazione sottoscritte dai Dirigenti di settore.



CITTÀ DI CARPI

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Il Comune di Carpi ha rispettato il limite alla spesa totale di personale previsto dall'art. 1, comma 557 e 557-quater della legge 296/2006 e ss.mm.ii., in base al quale la spesa totale di personale non può essere superiore al valore medio del triennio 2011-2013, come evidenziato nel seguente prospetto:

Spesa del personale – L. 296/2006

Spesa totale di personale (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo della spesa totale di personale (*)	19.227.905,45	19.921.765,75	19.991.766,38	20.844.269,01	20.455.704,90
Importo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto del limite, calcolata ai sensi delle norme sopra citate (*)	17.410.668,88	17.939.153,59	18.216.757,37	18.512.823,27	18.311.113,57
Importo limite di spesa: valore medio 2011-2013	19.447.955,37	19.447.955,37	19.447.955,37	19.447.955,37	19.447.955,37
Spese correnti	46.800.860,12	49.151.005,48	50.884.680,30	50.751.233,76	49.672.349,31
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,20%	36,50%	35,80%	36,48%	36,86%
<small>Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti. (*) Spesa comprensiva della quota di cd. "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione delle terre d'Argine sul Comune di Carpi. I dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2022 e da Preconsuntivo per l'anno 2023</small>					

Il Comune di Carpi è classificato come "ente intermedio", in tutte le annualità rilevanti per l'applicazione della nuova disciplina, per quanto riguarda il nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019. Tale parametro è basato sul rapporto fra spesa del personale e media delle entrate correnti al netto del FCDE secondo le definizioni del DPCM 17 marzo 2020, come risulta dal seguente prospetto di determinazione del valore di riferimento per ciascun anno.



CITTÀ DI CARPI

Spesa del personale – D.L. 34/2019

Sostenibilità finanziaria della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, c. 2 D.L. 34/2019)							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
2020							
Spesa di personale	2020	Rendiconto	20.281.836,04	29,21%	27,60%	31,60%	intermedia
Entrate correnti	media 2020, 2019, 2018	Rendiconto	73.037.971,45				
FCDE	2020	Assestato	3.608.713,92				
2021							
Spesa di personale	2021	Rendiconto	20.840.767,53	29,16%	27,60%	31,60%	intermedia
Entrate correnti	media 2021, 2020, 2019	Rendiconto	74.366.075,86				
FCDE	2021	Assestato	2.883.996,82				
2022							
Spesa di personale	2022	Rendiconto	21.894.872,42	30,33%	27,60%	31,60%	intermedia
Entrate correnti	media 2022, 2021, 2020	Rendiconto	76.137.135,79				
FCDE	2022	Assestato	3.953.799,14				
2023							
Spesa di personale	2023	Rendiconto	21.960.267,01	29,74%	27,60%	31,60%	intermedia
Entrate correnti	media 2023, 2022, 2021	Rendiconto	77.779.601,91				
FCDE	2023	Assestato	3.948.821,49				

Andamento del numero di dipendenti nell'ultimo quinquennio:

N° dipendenti in unità annue:	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Comune di Carpi	214,35	212,96	214,93	205,51	210,10
in Unione - per Carpi	317,37	317,86	326,76	342,80	333,11
Totale unità annue consolidate	531,72	530,82	541,69	548,31	543,21



CITTÀ DI CARPI

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa del personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*/Abitanti ***	117,96	125,39	126,58	132,09	129,64
Spesa personale consolidata **/Abitanti ***	262,96	276,73	279,74	289,45	282,05
* Spesa di personale da considerare: macro-aggregati 1, 2, 3 e 9					
** Spesa comprensiva di quota del cd. "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione delle Terre d'Argine sul Comune di Carpi: In entrambi i casi i dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2022 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2023					
***Numero di abitanti per anno:	72.369	71.730	71.402	72.013	72.525

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Rapporto abitanti / dipendenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti */Dipendenti	337,62	336,82	332,21	350,41	345,19
Abitanti consolidati ** */Dipendenti	136,10	135,13	131,81	131,34	133,51
* Numero di abitanti del Comune per anno:	72.369	71.730	71.402	72.013	72.525
** Dipendenti comprensivi della quota del cd. "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione delle Terre d'Argine sul Comune di Carpi:					

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Il Comune di Carpi ha rispettato il limite alla spesa per lavoro flessibile previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e ss.mm.ii., in base al quale la spesa complessiva per personale a tempo determinato e altre forme contrattuali flessibili non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, come evidenziato nel prospetto di cui al successivo punto 8.5.



CITTÀ DI CARPI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Spesa per lavoro flessibile (art. 9, c. 28, D.L. 78/2010)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa lavoro flessibile *	570.090,92	616.047,86	850.853,47	686.077,63	658.616,11
Importo limite spesa lavoro flessibile: riferimento valore anno 2009 - art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 *	919.303,90	919.303,90	919.303,90	892.229,90	892.229,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

(*) I dati provengono dal Rendiconto dell'anno di riferimento fino al 2022 e dal Pre-consuntivo per l'anno 2023

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non ricorre la fattispecie in questione, in quanto il Comune di Carpi non dispone né di aziende speciali né di istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

Il Comune di Carpi ha rispettato il limite alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale vigente in ciascun anno secondo la normativa tempo per tempo applicabile e, in particolare, il limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017, ai sensi del quale, a decorrere dal 1/1/2017, l'ammontare complessivo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fondo risorse decentrate. (art. 23, c. 2, D. Lgs. 75/2017)	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo del limite di spesa: valore anno 2016 (*)	1.234.350,00	1.234.350,00	1.234.350,00	1.129.879,00	1.129.879,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Fondo risorse decentrate personale dipendente	722.913,00	824.623,00	768.130,00	722.019,00	928.445,00
Fondo incarichi Elevata qualificazione	195.700,00	196.995,00	195.700,00	175.653,00	185.210,00
Fondo risorse decentrate dirigenti	198.880,00	198.880,00	186.979,14	191.229,14	189.979,14
Fondo del lavoro straordinario	141.786,00	141.786,00	141.786,00	135.396,00	135.396,00
Trattamento accessorio del segretario	61.377,58	62.821,53	61.988,49	60.840,83	61.175,63



CITTÀ DI CARPI

() Il limite al trattamento accessorio del personale viene adeguato annualmente sulla base del personale in servizio confrontato con il personale in servizio al 31/12/2018, in applicazione del nuovo meccanismo previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. 34/2019, e sussistono trattamenti accessori non soggetti a limitazioni pertanto il totale delle risorse può risultare superiore all'importo limite pur rispettandolo.*

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Carpi non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.



CITTÀ DI CARPI

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel corso del quinquennio 2019/2024 sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti i questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art.1, c.166 e seguenti, della legge 266/2005. La sezione regionale di controllo, a seguito dell'attività istruttoria sui questionari, ha emesso specifiche pronunce, ai sensi dell'art.1, c.168, della legge 266/2005, non solo rivolte alla segnalazione di specifiche situazioni, ma anche, sulla base della natura collaborativa del controllo esercitato, ad evidenziare la presenza di meri sintomi di criticità da vagliarsi anche nella gestione dei bilanci degli esercizi successivi, promuovendo le opportune misure correttive. Non sono stati effettuati rilievi per gravi irregolarità.

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto

Nessuna sentenza

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo per gravi irregolarità contabili.



CITTÀ DI CARPI

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha pienamente rispettato gli obiettivi in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli finanziari cui è stato sottoposto: spese di personale, contrattazione decentrata, pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), indicatore di tempestività dei pagamenti.

Ciò è stato possibile attraverso un'oculata politica di riduzione e razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle proprie entrate.

In tal senso gli strumenti di programmazione approvati hanno contribuito ad una responsabilizzazione nella gestione sia delle uscite che delle entrate da parte dei Dirigenti di settore.

La legge di bilancio 2020 ha eliminato i vincoli di spesa corrente previsti dal D.l. 78/2010 per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale, acquisto manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

Inoltre l'implementazione dei servizi trasferiti all'Unione Terra d'Argine ha determinato una riorganizzazione generale dei servizi con conseguenti economie di scala, razionalizzazione e miglioramento dei servizi stessi.

In un contesto di incremento della spesa di personale dovuto anche ai rinnovi contrattuali, ad un incremento dei costi dei materiali, dei beni produttivi e dei servizi e ad un incremento dei costi energetici, il mandato non è stato caratterizzato da tagli effettuati sui vari settori di spesa ma da una costante tentativo di contrastare i costi crescenti anche attraverso misure specifiche o buone prassi organizzative.

Si segnala in particolare:

- contenimento della spesa per interessi passivi attraverso la trasformazione da tasso variabile a fisso di mutui nel momento in cui i tassi erano ai minimi storici
- misure di razionalizzazione per l'utilizzo di stampanti e fotocopiatori
- promozione di misure di digitalizzazione
- misure per il contenimento dei costi energetici
- misure per il miglioramento della capacità di riscossione coattiva delle entrate
- ricerca di finanziamenti esterni per la realizzazione di iniziative ed attività.



CITTÀ DI CARPI

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'articolo 14, comma 32, del D.L.78/2010 è abrogato.

Il Comune di Carpi ha adempiuto, nei termini di legge, all'approvazione della Revisione straordinaria e dei provvedimenti annuali di Revisione periodica delle società partecipate, in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 175/2016.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il testo vigente dell'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008, si riferisce ad aziende speciali e istituzioni. Per il Comune di Carpi non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI. La presente risposta si riferisce all'unica società in house di partecipazione comunale (Lepida s.c.p.a.).

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Eternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			100.177.038,00	20,47	144.846.597,00	10.475.995,00
Formodena s.c.r.l.	13			1.866.625,00	13,51	474.884,00	19.850,00
AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	4			29.130.623,00	9,60	19.501.301,00	4.249,00
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AIMAG S.p.A.	5			122.299.062,00	20,47	174.883.695,00	11.222.155,00



CITTÀ DI CARPI

Formodena s.c.r.l.	13		2.451.659,00	13,51	462.480,00	52.693,00
AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	4		36.406.943,00	9,60	20.850.947,00	21.930,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA s.p.a.	4			108.629.647,00	2,36	17.901.292,00	663.985,00
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA s.p.a.	4			117.775.102,00	2,36	17.988.115,00	39.238,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.



CITTÀ DI CARPI

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

In attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016, il Comune di Carpi ha assunto le determinazioni indicate nel provvedimento di Revisione straordinaria (delibera Consiglio Comunale n. 134/2017) e di Revisione periodica (delibere Consiglio Comunale n. 123/2018, n. 99/2019, n. 114/2020, n. 135/2021, n. 86/2022 e n. 87/2023) delle società partecipate, cui integralmente si rinvia.

Carpi, 06/04/2024

Il Sindaco

Alberto Bellelli

(firmato digitalmente)